

||



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: vrps020006@istruzione.it P.E.C.: vrps020006@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V F

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Coordinatrice di Classe: Prof.ssa Silvia Alberti

INDICE DEL DOCUMENTO

Sommario

INDICE DEL DOCUMENTO.....	1
PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	1
I. 1. Flussi degli studenti.....	2
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe.....	2
PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024.....	3
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe.....	3
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe.....	5
II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione.....	6
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL.....	7
II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA.....	7
II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	12
II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO.....	16
PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI.....	18
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	18
STORIA.....	27
FILOSOFIA.....	32
STORIA DELL'ARTE.....	36
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE.....	43
MATEMATICA.....	50
FISICA.....	55
INFORMATICA.....	60
SCIENZE NATURALI.....	65
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	77
IRC.....	82
PARTE IV: ALLEGATI.....	84
IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato.....	84
IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni.....	98

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	studenti in ingresso	promossi a giugno	non ammessi a giugno	con giudizio sospeso	promossi a settembre	non ammessi a settembre
III (a.s. 2021/22)	17*	15	0	2	2	0
IV (a.s. 2022/23)	19	13	1	3	3	0
V (a.s. 2023/24)	18	18	0	–	–	–

La classe risulta dalla fusione, avvenuta in terza, di due diverse classi. Gli studenti da subito hanno mostrato un atteggiamento di positiva apertura verso i compagni che non conoscevano. Attualmente essa è formata da 18 studenti.

*Una studentessa si è trasferita in ingresso nel corso del terzo anno, portando il numero a fine anno a 18; uno studente si è trasferito in ingresso all'inizio del quarto anno. Una studentessa ha frequentato il quarto anno all'estero; uno studente ha frequentato il secondo semestre del quarto anno all'estero.

I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

MATERIA	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024
IRC	Annalisa Zenti	Annalisa Zenti	Annalisa Zenti
Lingua e letteratura italiana	Silvia Alberti	Silvia Alberti	Silvia Alberti
Storia	Davide Gasparini	Davide Gasparini	Davide Gasparini
Filosofia	Davide Gasparini	Davide Gasparini	Davide Gasparini
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Vittoria Moraci	Vittoria Moraci	Vittoria Moraci
Matematica	Sandro Pistori	Sandro Pistori	Sandro Pistori
Fisica	Enrica Angeletti	Adalberto Cateri	Francesca Bissolo
Informatica	Davide Giachi	Davide Giachi	Davide Giachi
Scienze naturali	Luca Miglietta	Luca Miglietta	Luca Miglietta
Storia dell'arte	Roberta Maoli	Roberta Maoli	Roberta Maoli
Scienze motorie e sportive	Salvatore Di Simone	Salvatore Di Simone	Salvatore Di Simone

PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024

Il lavoro scolastico di questo triennio ha modellato una classe caratterizzata in primo luogo dalla disponibilità ad assumere con generale serietà il proprio compito di formazione. Il gruppo anche quest'anno segue con attenzione le lezioni e vi partecipa in modo costruttivo, in un clima di serena collaborazione. Alcuni vi apportano contributi positivi e di approfondimento critico dei contenuti; altri mantengono un atteggiamento più riservato, ma non passivo. Solo pochi faticano a mantenere a lungo la concentrazione nel lavoro scolastico. Gli studenti, nel complesso, si impegnano nello studio con continuità; alcuni, dotati di buone o ottime capacità, le mettono a frutto con forte motivazione ed un'applicazione seria e costante, che li porta ad ottenere risultati nettamente positivi con più punte di eccellenza. Altri, lavorando con continuità, raggiungono un profitto discreto o più che discreto; altri ancora si impegnano per superare le proprie lacune, con risultati spesso diversi in rapporto alle varie aree disciplinari. Gli studenti si comportano correttamente e vivono rapporti positivi tra loro. Sono rispettosi e cordiali nel dialogo educativo con gli insegnanti. Molto buoni e diffusi risultano anche l'interesse e la partecipazione per le attività curriculari ed extracurriculari proposte, anche legate all'insegnamento dell'Educazione Civica, che in particolare durante tutto il triennio li ha visti protagonisti di compiti autentici molto articolati ed impegnativi.

In relazione alla Programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli diversificati, nel complesso mediamente molto buoni.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell'attività personale di studio: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace: livelli diversificati, nel complesso mediamente soddisfacenti.

b) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al **Liceo scientifico**:

Conoscenze:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Abilità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

Attività finalizzate al recupero:

1. pausa didattica della durata di una settimana, (estendibile a due a discrezione del singolo docente) dopo il termine del primo periodo; durante tale pausa si sono effettuate attività di recupero per gli studenti con insufficienze e, se possibile, di approfondimento per gli altri studenti;
2. recupero *in itinere*;
3. sportello "help" extracurricolare (partecipazione volontaria dello studente e/o su consiglio dei docenti) per le discipline che forniscono tale servizio;
4. doposcuola pomeridiano: ha offerto l'opportunità, ai gruppi di studenti che ne facciano richiesta, di fermarsi a scuola a studiare ed esercitarsi insieme, assistiti da un docente. L'attività si basa sul metodo dell'aiuto fra pari.

Tutti i docenti hanno realizzato almeno una settimana di pausa didattica all'inizio del secondo periodo.

Attività integrative

a) CURRICOLARI:

- Campionati delle scienze;
- Valorizzazione delle eccellenze: laboratorio di microbiologia;
- Olimpiadi di filosofia;
- 24 novembre, teatro S.Teresa, rappresentazione teatrale *A Christmas Carol*;
- 21 marzo, giornata in ricordo delle vittime innocenti di mafia, attività di Istituto: incontro sulla Mafia nelle opere di narrativa moderna e contemporanea;
- Educazione alla sicurezza stradale (gennaio 2024);
- Uscita didattica a Casa Museo Palazzo Maffei (12 gennaio);
- 29 novembre incontro con G. Trevisi sul tema della violenza contro le donne;
- Giochi sportivi studenteschi;
- Percorso CLIL di Storia dell'Arte sulle avanguardie storiche (fine maggio);
- Rappresentazione teatrale d'Istituto al teatro S.Teresa il 16 maggio.

Nel C.d.C. del 8 marzo 2024 i docenti si sono confrontati su alcuni nodi concettuali tra le varie discipline; a riguardo si riportano qui i seguenti temi a titolo indicativo: la guerra, le donne, il tempo, la luce, il progresso, il doppio.

NODO	MATERIE	ARGOMENTI
Tempo	arte, filosofia, fisica, scienze naturali, inglese, italiano, informatica	surrealismo; relatività del tempo; la quarta dimensione in matematica, fisica e arte La deriva dei continenti e le ere geologiche oppure il controllo delle reazioni chimiche (attività enzimatica); New theories and the new novel of the 20th c.; Svevo, Pirandello; Schopenhauer: Il mondo come Volontà e Rappresentazione; La perdita del concetto di assoluto con la nuova Teoria della relatività; Velocità nei protocolli di comunicazione e nella codifica dei dati
La Guerra ed i conflitti	inglese, scienze naturali, italiano, filosofia, informatica	War poets; catabolismo da digiuno prolungato; Ungaretti, Rebora, Futuristi; Hegel (guerra come "il negativo che muove la storia"), Nietzsche (morale aristocratica), Freud (Eros e Thanatos); I due Conflitti mondiali, la Rivoluzione russa, le guerre dell'Imperialismo europeo;

		Concetti di collisione nelle reti, protocolli orientati alla connessioni
Donne	inglese, scienze naturali	Women in the victorian age, the suffragettes, women writers : Austen, Bronte, Dickinson, Woolf; il DNA e Rosalind Franklin oppure il DNA mitocondriale.
Luce	scienze naturali, fisica, italiano, filosofia, informatica	fotosintesi, la luce nel Paradiso dantesco; Nietzsche (l'apollineo) Velocità, relatività, cambiamento dei concetti assoluti fibra ottica
Progresso	storia, fisica, matematica, informatica, italiano, scienze naturali (con riferimenti di ed. civica), filosofia, informatica	seconda rivoluzione industriale; progetto Manhattan; Tesla/Edison Turing e la macchina Enigma; la reazione degli intellettuali di fronte al progresso (Verga, Pascoli, Futuristi, Pirandello, Montale, Caproni); le energie green: il nucleare il fertilizzante; Positivismo; La nascita di Internet, la progressione nei protocolli TCP/IP
Il doppio	Informatica, inglese, italiano, scienze naturali, filosofia	dualismo dei protocolli in informatica; Wilde, Stevenson Pirandello; isoenzimi; I "maestri del sospetto": Marx, Nietzsche, Freud; Schopenhauer: Il mondo come Volontà e Rappresentazione;

b) EXTRACURRICOLARI - per l'arricchimento dell'offerta formativa:

- Scienze naturali: la scienza del clima;
- Scienze naturali: progetto orientamento biotecnologie;
- Scienze naturali: progetto orientamento neuroscienze, diagnostica, medicina;
- Scienze naturali: potenziamento laboratorio scientifico;
- Olimpiadi di informatica a squadre;
- Corso di robotica;
- Autocad 2D e 3D;
- Partecipazione su base volontaria a vari progetti di Istituto;
- Viaggio di istruzione in Normandia dal 15 al 20 aprile.

II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:

- puntualità alle lezioni, puntualità nell'eseguire le consegne, presenza costante del materiale didattico necessario;
- correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche);
- atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni;
- capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti.

Strumenti informali di verifica:

- impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza);
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti.

Strumenti formali di verifica:

- prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/integrate da prove scritte);
- prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): analisi e produzione di testi argomentativi, analisi testuali, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

Il modulo CLIL, che come asse culturale di riferimento ha avuto quello umanistico, ha visto come discipline di riferimento l'Inglese e la Storia dell'Arte. Esso è stato articolato in 5 ore nell'ultimo mese di lezione, compresa una breve prova di verifica finale. L'argomento trattato ha riguardato l'introduzione alle Avanguardie Storiche (dall'Espressionismo al Surrealismo).

II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è introdotto a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019; sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un insegnamento trasversale (art. 2) che "intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari", e al quale vanno dedicate "non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe". L'insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali fondamentali (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di **valutazioni periodiche e finali** (cfr. DPR 22 giugno 2009, n. 122). In sede di ammissione all'esame di Stato, il docente **coordinatore** dell'insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il **voto** ha concorso all'attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo "G. Galilei" ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il curriculum di istituto articolato nelle tabelle riportate nel documento [A Civica 2023-24 Curriculum](#).
- Il Consiglio di Classe definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*) da svolgere sia attraverso **lezioni curricolari** programmate dai singoli docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, sia attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, UDA, progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alla realizzazione delle ore annue previste devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell'insegnamento dell'Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC, che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Il Collegio dei Docenti adotta la **griglia di valutazione** per l'Educazione Civica allegata al presente Documento, che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento,

compito autentico, progetto, ecc.) da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curricolo, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

La classe nel corso del triennio ha sviluppato percorsi annuali complessi ed articolati attinenti ai diversi nuclei concettuali, raggiungendo a fine corso traguardi di competenza e di apprendimento importanti e, soprattutto, individualmente elaborati ed approfonditi. Nei tre anni, infatti, oltre ai singoli argomenti trattati a livello disciplinare, i compiti autentici che li hanno visti protagonisti hanno mirato alla realizzazione di un prodotto / restituzione significativo.

Al terzo anno, nell'ambito dello "Sviluppo Sostenibile" la classe ha svolto un percorso sulla Moda sostenibile denominato "**Wearing Green**": dalla lettura di articoli e materiale sulla moda sostenibile, allo studio dei nuovi tessuti eco-sostenibili, attraverso l'incontro con esperti di settore e aziende del territorio, il lavoro ha portato alla realizzazione di una mostra permanente (visitabile nell'area di Galilei Expo) in cui studentesse e studenti hanno "raccontato" il percorso realizzato e creato abiti con tessuti sostenibili e gioielli da materiali riciclati. Con lo stesso progetto hanno partecipato al concorso "Green Contest" bandito da ITS Red Academy, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, della Regione Veneto, del Sistema ITS - Istituti Tecnici Superiori, Coesione Italia e con il cofinanziamento dell'Unione Europea, classificandosi tra le prime 5 scuole in Veneto. Gli studenti hanno inoltre creato un sito dedicato al progetto; una sorta di itinerario di viaggio che racconta incontri e scoperte attraverso curiosità, immagini, video, relazioni, notizie.

Al quarto anno nell'ambito del nucleo Costituzione e cittadinanza la classe ha analizzato alcuni casi di violenza sulle donne, dibattendo il tema della violenza di genere e dei diritti negati per realizzare poi una mostra fotografica, anche questa permanente -al piano terra del nostro istituto- dal titolo "**Donne nell'obiettivo: scatta il no alla violenza**", in cui attraverso l'immagine ciascuno di loro ha raccontato la propria percezione della violenza e la propria idea. Lo stesso anno e sullo stesso tema tutta la classe ha partecipato alla pièce teatrale "**Ali spezzate**" tratta dal libro di S. Dandini.

Lo stesso anno la classe ha partecipato al progetto "**Noi cittadini d'Europa**" in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio, in cui è stata simulata, nei locali della nostra scuola, una seduta della Commissione Europea. La Commissione ha analizzato e successivamente votato le proposte di legge presentate dai singoli gruppi classe (le classi coinvolte erano 3) seguendo la procedura (ovviamente semplificata) di presentazione delle "Iniziativa dei cittadini europei", inclusa la raccolta firme. Ogni proposta di legge è stata redatta nella lingua comunitaria scelta, in questo caso inglese, partendo dall'analisi delle esigenze di uno stato europeo assegnato loro.

Quest'anno tutti gli studenti e le studentesse sono stati protagonisti del primo monitoraggio effettuato da alunni di una scuola dei beni confiscati alla mafia nella provincia di Verona. L'attività, denominata "**Raccontiamo il bene**", è stata condotta dopo uno studio storico del fenomeno mafioso, incontri orientativi e workshop con esponenti di Libera ed una attenta indagine sul campo; I risultati sono stati condivisi con tutta la comunità scolastica e territoriale in un incontro pomeridiano. Il lavoro ha ricevuto il plauso della responsabile nazionale dell'associazione Libera.

A conclusione di questo percorso articolato credo si possano ritenere raggiunti numerosi traguardi di competenza, così come esplicitati in questa tabella riassuntiva.

Traguardi di competenza e risultati di apprendimento di Educazione civica

Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenza	Risultati di apprendimento - Evidenze
<p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>e ALTRE ATTIVITÀ</p>	<p>T1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>T3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p> <p>T4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>T5. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>T6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>T7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>T8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>T 9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<p>T1. 1.1 Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondi 1.6 Partecipa alla formazione delle decisioni nell'ambito della scuola e della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali dello Stato e le norme sulle Autonomie Locali e i regolamenti scolastici.</p> <p>T3 3.5 Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme che tutelano diritti delle persone; es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle lavoratrici madri</p> <p>T4 4.1 Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e d'Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>T5 5.1 Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari 5.2 Seleziona siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni. 5.3 Organizza dati e informazioni coerenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione</p> <p>T6 6.1 Individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, 6.3 Individuare, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ipotizzarne di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.</p> <p>T7 7.1 Individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società.</p> <p>T8 8.2 Effettuare ricerche sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico, dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani</p> <p>T 9 T 9.2 Osservare e fa osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione</p>

	<p>T 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>T12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>T14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>T 10 10.1 Analizzare, fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e mondiale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali.</p> <p>T 12 12.10 Operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici</p> <p>14.1 Approfondisce lo studio e la ricerca a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>T6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>T8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>T 9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<p>T6 6.1 Individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita; T8 8.2 Effettuare ricerche sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico, dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani. T9 9.1 Individuare le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>T9 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>T11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>T9 9.1 Individuare le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti, dei protocolli e dei regolamenti</p> <p>T11 11.5 Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. Rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri. Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>

Programma svolto di Educazione civica

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
<p>Compito Autentico “Raccontiamo il bene” * (indagine sui beni confiscati alla mafia nella provincia di Verona e sul loro successivo uso sociale) in collaborazione con l'associazione “ Libera”</p> <p>* Cos'è la mafia? conoscere per capire; Cenni storici da Cosa nostra al Maxi Processo ; organizzazione- struttura</p> <p>* incontro e workshop con “Libera” sui beni confiscati</p> <p>*monitoraggio dei beni in provincia di Verona / indagine sul campo</p> <p>* Restituzione dell'indagine al C.d.c , ai genitori, ai rappresentanti di Libera , alla Dirigente</p>	T4, T5, T6 T10	MORACI	4 4 2
Giornata per il ricordo delle vittime di mafia (21 marzo) - Incontro in aula magna sulla mafia nelle opere di narrativa moderna e contemporanea <i>“Raccontare la mafia”</i>	T 1, T 10	MORACI/ BISSOLO/GIACHI	2
The right to vote for women:The Suffragette movement; E. Pankrhust. Gender equality,Women’s rights: K. Harris’s and E. Watson’s speeches	T3, T10	MORACI	2
Giornata per l’eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre) : realizzazione di un’installazione sul tema.	T6	MORACI	2
Incontro In aula magna con G. Trevisi sul tema della violenza contro le donne	T 6	BISSOLO/PISTORI	2
Il razzismo europeo e la discriminazione/persecuzione delle minoranze, in particolare nei Totalitarismi;	T3, T5, T6, T10	GASPARINI	2
“Costituzione, (Art. 9) Sviluppo sostenibile, Cittadinanza: il ruolo della letteratura”- (Zanotto, Caproni e Zeichen su ecologia e paesaggio).	T1, T3, T4,T8, T12	ALBERTI	3
Temi sociali nell’arte tra Ottocento e nel primo Novecento: tutela e diritti dei lavoratori.	T5 - T8 - T9 - T14	MAOLI	4
Disabilità	T2 - T7	DI SIMONE	2
Le sostanze stupefacenti ed i luoghi di socializzazione dei giovani	T8 - T9	MIGLIETTA	2
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
Agenda 2030, goal 7. Energia pulita e accessibile. energia degli scarti vegetali. I combustibili fossili. Effetto serra. Biocombustibili e risorse rinnovabili. /Benzina e fertilizzanti. Economia circolare	T8	MIGLIETTA	5

Il clima; riequilibrio termico del pianeta terra, innalzamento del mare, nevi perenni, deforestazione ecc. Politiche europee Rischio Idrogeologico	T 8, T 9	MIGLIETTA	6
L'uso della scienza nel periodo nazista (gas come armi da guerra)	T6	MIGLIETTA	1
Fonti per la produzione di energia	T 8	BISSOLO	2
3. CITTADINANZA DIGITALE			
<i>Contenuti trattati/Attività svolte</i>	<u>Traguardi</u>	<i>Docente/i</i>	<i>n. ore</i>
GDPR della Privacy e AI Act	T9 - T 11	GIACHI	4
ALTRE ATTIVITA'			
<i>Contenuti trattati/Attività svolte</i>	<u>Traguardi</u>	<i>Docente/i</i>	<i>n. ore</i>
Progetti di educazione alla salute: Sicurezza stradale	T4 - T5 -T7 - T9		4
Assemblea autogestita sul volontariato. "Mi offro volontario"	T 1		2
Orientamento- percorsi di orientamento	T6 - T9		4
Assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe, assemblee di classe, assemblee autogestite	T2		4
Totale ore di Educazione Civica			63
Docente coordinatore per l'Educazione Civica: Vittoria Moraci			

N.B. la parte di bioetica relativa alla manipolazione genetica sarà affrontata dopo il 15 maggio.

II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e ne definisce per i Licei una durata complessiva **non inferiore a 90 ore**.

Il Liceo Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, se pur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO "periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato" che si avvalgono delle "metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale" (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi prevedono una parte "teorica" in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, articolata in interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte "pratica", ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti rielaborano l'esperienza attraverso una

relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si completa infine, in orario curricolare, attraverso le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita. Alla stesura del presente documento le attuali **classi quinte** hanno pertanto effettuato il seguente percorso di PCTO:

a.s. 2021-22:

- 4 ore Diritto del Lavoro;
- 4 ore Corso di formazione sulla sicurezza generale dei lavoratori (on line);
- 8 ore Corso di formazione sulla sicurezza specifica dei lavoratori

a.s. 2022-23:

- incontro informativo propedeutico di presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore per il Liceo Linguistico; 6 ore per gli indirizzi del Liceo Scientifico);
- corso di formazione in orario curricolare a cura del COSP (Progetto Itinera). Contenuti degli incontri: "Le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un'epoca di grande complessità", "Come scrivere un curriculum vitae efficace", "Come ci si prepara ad un colloquio di selezione", "L'incontro con il testimone" (8 ore);
- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante.

a.s. 2023-24 (6 - 10 ore)

- rielaborazione dell'esperienza attraverso la stesura da parte dello studente di una relazione interdisciplinare;
- attività curricolari di Orientamento, compilazione del Curriculum dello Studente e svolgimento attività richieste su Piattaforma UNICA;
- incontro informativo di preparazione all'Esame di Stato;
- elaborazione da parte dello studente di una presentazione del proprio percorso di PCTO ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato, salvo nuove indicazioni ministeriali.

Nel prospetto a seguire si riporta una sintesi dei percorsi effettuati. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti.

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
ambito della RICERCA UNIVERSITARIA	3	Attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito RICERCA UNIVERSITARIA gli studenti arricchiscono la propria formazione attraverso la conoscenza, l'osservazione e la collaborazione alle attività dei laboratori universitari di ricerca scientifica. Insieme alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) vengono quindi promosse competenze disciplinari specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico, quali applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica. L'esperienza è inoltre assai significativa in vista dell'auto-orientamento dello studente nella scelta del proprio percorso post-diploma.
ambito delle PROFESSIONI - settore ECONOMICO	1	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito delle professioni offrono la possibilità di conoscere da vicino ed entrare in diretto contatto con i professionisti del settore economico, una delle aree verso cui si orienta il percorso di studi post diploma degli studenti liceali. Attraverso esperienze situate in contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

		competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e arricchiscono le proprie conoscenze in alcune aree disciplinari.
ambito CULTURALE - biblioteche	2	I PCTO in ambito culturale offrono agli studenti del liceo scientifico tradizionale la possibilità di coniugare conoscenze e abilità acquisite nel percorso scolastico con competenze tecnologiche oggi ampiamente diffuse in tutti gli ambienti lavorativi. I partecipanti sperimentano infatti compiti di realtà attinenti al settore professionale della divulgazione e promozione culturale (biblioteche), apprendendo inoltre modalità operative nuove attraverso la digitalizzazione dei contenuti e l'utilizzo di piattaforme in rete. In contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e attraverso l'incontro con i professionisti del settore, ricavano utili informazioni in vista della scelta del proprio percorso post-diploma (auto-orientamento).
ambito INFORMATICO	4	I PCTO in ambito INFORMATICO offrono agli studenti del liceo scientifico opzione scienze applicate la possibilità di applicare in situazione reale le conoscenze e le competenze informatiche acquisite durante il percorso scolastico, potenziando competenze disciplinari e trasversali. L'esperienza consente inoltre ai partecipanti di conoscere i diversi contesti lavorativi di applicazione della propria formazione informatica e orientare in modo più consapevole il proprio percorso formativo post-diploma.
ambito SPORTIVO e Studente -Atleta di alto livello (altri indirizzi)	2	Sono riconosciute come PCTO le attività di preparazione, allenamento e competizione dello Studente riconosciuto come Atleta di Alto livello secondo le categorie definite annualmente dalle circolari ministeriali. Le attività sportive praticate ad alto livello, infatti, contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale. I PCTO in ambito SPORTIVO, inoltre, attraverso esperienze in contesti dove l'attività sportiva diventa professione consentono ai partecipanti di ricavare indicazioni utili per orientare in modo consapevole le scelte del proprio percorso post-diploma.
ESTERO	2*	Il periodo di studio all'estero, dal trimestre all'intero anno scolastico, si configura come un'importante opportunità di crescita del profilo culturale e professionale degli studenti coinvolti che infatti, possono maturare nuove competenze spendibili sul mercato del lavoro quali quelle della mobilità, flessibilità, capacità di adattamento, competenze relazionali e linguistiche.
ambito SCIENTIFICO - "Scienze nei laboratori aziendali"	2	Le attività di PCTO del progetto "Scienze nei laboratori aziendali" potenziano la dimensione sperimentale dei percorsi formativi degli indirizzi del Liceo Scientifico. In laboratorio, presso aziende del territorio di diversi settori (chimico, farmaceutico, alimentare...), questi percorsi offrono agli studenti l'opportunità di "agire" le proprie conoscenze scientifiche promuovendo insieme alle competenze trasversali, le competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico. Il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.

<p>ambito CULTURALE - Agenzia di stampa</p>	<p>1</p>	<p>I percorsi in ambito informatico possono realizzarsi presso o aziende informatiche oppure nel settore IT di aziende del territorio. A seconda del contesto, gli studenti conoscono e utilizzano programmi, software e applicativi; rafforzano la padronanza di strumenti dell'informatica; utilizzando tali strumenti per la soluzione di problemi legati ad ambiti che afferiscono anche ad altre discipline. In questo modo il percorso promuove: - le competenze trasversali; - in ambito informatico, le competenze disciplinari specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico opzione scienze applicate (utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi); - i traguardi di educazione civica: T11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica . Tali percorsi assumono un significativo valore orientante dando agli studenti la possibilità di conoscere uno dei diversi contesti di applicazione della propria formazione scientifica, le diverse professionalità operanti ed il percorso formativo necessario per accedervi, al fine di una scelta consapevole del proprio percorso formativo post-diploma.</p>
<p>ambito SANITARIO - Farmaceutico</p>	<p>1</p>	<p>I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SANITARIO nel settore FARMACEUTICO sono finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), delle competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico (applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali) e alla conoscenza di uno dei settori di maggiori interesse per gli studenti del liceo scientifico in vista di un corretto auto-orientamento.</p>
<p>ambito SCIENTIFICO - Veterinari</p>	<p>1</p>	<p>Le attività di PCTO in ambito scientifico potenziano la dimensione sperimentale dei percorsi formativi degli indirizzi del Liceo Scientifico. Nel settore veterinario, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e, in affiancamento al personale delle strutture, hanno la possibilità di "agire" le proprie conoscenze scientifiche sviluppando insieme alle competenze trasversali, le competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico. Il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.</p>
<p>ambito CITTADINANZA</p>	<p>1*</p>	<p>Il Liceo Galilei aderisce a "L'estate con la Protezione Civile ANA" progetto pilota con le scuole superiori realizzato dalla protezione civile dell'ANA a seguito del protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio per l'Ambito Territoriale VII – Verona. L'iniziativa ha come obiettivo la promozione della cultura del volontariato, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni in attività di promozione e di sensibilizzazione e il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite dai volontari. Grazie alla collaborazione con Protezione Civile ANA, il progetto contribuisce al raggiungimento dei traguardi di apprendimento di educazione civica e in particolare "Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile". Attraverso le attività proposte, gli studenti partecipanti possono potenziare non solo le competenze trasversali (ad esempio, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza) ma anche quelle disciplinari di area scientifica. Relazionandosi con la professionalità che i diversi ruoli dei volontari</p>

		rappresentano, i partecipanti possono infine ricavare dall'esperienza importanti indicazioni in vista della scelta del proprio percorso formativo e professionale post-diploma.
--	--	---

* NB: uno studente, avendo trascorso un semestre all'estero, figura sia in ambito sportivo (cd. "studente-atleta") sia in ambito "mobilità studentesca internazionale/estero". Una studentessa figura sia nell'ambito della "ricerca universitaria" che nell'ambito "cittadinanza".

II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e i riferimenti normativi cui queste rimandano, costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Galilei ha elaborato il proprio piano di Orientamento mirando alla più ampia integrazione con tutte le attività didattiche, i progetti, i percorsi già attivi nell'istituto e aventi tra le proprie finalità l'orientamento ovvero la promozione delle competenze orientative. Obiettivo delle azioni di Orientamento del Liceo Galilei è la promozione delle competenze orientative: non la scelta in sé, che lo studente deve compiere rispetto al proprio percorso, ma le competenze necessarie per compiere tale scelta. Non si vuole orientare lo studente, ma aiutare lo studente ad OrientarSI. I moduli definiti dal piano di orientamento (30 ore annuali di moduli orientativi extracurricolari per il biennio e curricolari per il triennio) e le azioni di tutoraggio per gli studenti del triennio hanno come obiettivo le competenze orientative generali (es. progettare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;...) e le competenze orientative specifiche (conoscenza del sé ed autoefficacia; relazione con gli altri; conoscenza ed esplorazione del mondo del lavoro e immaginazione dei possibili futuri; capacità di compiere scelte riguardo il proprio futuro formativo), declinate in modo specifico per ogni annualità. Gli obiettivi e le azioni individuate per il quinto anno sono i seguenti:

Obiettivi Quinto anno	Lo studente, attraverso specifiche attività, impara a conoscere le possibilità di formazione post-diploma. Viene invitato e aiutato a ricercare informazioni negli ambiti di suo interesse e ad interrogarsi sulle modalità con cui effettuare la scelta.
--------------------------	---

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA			
Operare una scelta per la prosecuzione della formazione.			
Obiettivi orientativi	Attività	Periodo	Ore
	Introduzione delle linee guida	settembre	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Presentazione e-portfolio e istruzione per la compilazione	gennaio	1
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	Giornata del volontariato	dicembre	3
2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Assemblea d'istituto	primo e secondo periodo	4
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale.	Giornata dell'orientamento	10 Gennaio	5

4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali			
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Compilazione Almadiploma	marzo (con INVALSI)	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Prove INVALSI	marzo (dall'1 al 27)	7
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Openday università o ITS e TOLC	secondo periodo	5
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Incontro per preparazione percorso esame	aprile/maggio	2
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità. 3.5 Comprendere come la società, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo.	La tutela del lavoro e dei lavoratori (ed. civica)	maggio	4
			33

Le linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e le successive Note attuative (nota n. 958 del 5 aprile 2023 e nota 2790 del 11 ottobre 2023) istituiscono la figura del **tutor**, ne delineano i compiti e stanziavano le risorse per l'anno scolastico 2023/24 limitatamente all'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado. Per ciascuna classe le azioni del tutor sono state direzionate secondo gli obiettivi sopra esposti. Il tutor inoltre ha supportato lo studente nella compilazione della Piattaforma UNICA. Per ciascuno studente sono stati effettuati due **colloqui individuali** con il tutor (in presenza e su appuntamento): il primo entro la fine del primo periodo; il secondo tra aprile e maggio. Da gennaio ad aprile, il docente tutor ha ricevuto gli studenti che, su appuntamento, avessero fatto richiesta di un ulteriore colloquio. È stato organizzato un incontro informativo in presenza per presentare il progetto *Orientarsi* e la piattaforma UNICA alle famiglie.

PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe

Nel corso del triennio la classe si è dimostrata in generale ben interessata alla disciplina e progressivamente sempre più in modo finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze per sé, slegate dalla componente valutativa. Tale aspetto è migliorato ulteriormente con il passaggio dalla quarta alla quinta, che ha rappresentato altresì uno stimolo potente per un'applicazione ed un'attenzione più costanti da parte di un piccolo gruppo di allievi che in precedenza non si era particolarmente distinto in tal senso. L'anno scolastico corrente, dopo un iniziale calo, ha anche visto consolidarsi la partecipazione al dialogo educativo da parte degli studenti, in precedenza appannaggio di pochi volenterosi. Pertanto, nel presente anno, la classe si è caratterizzata per una maggiore disponibilità a collaborare, ed ha mantenuto la partecipazione generalmente attenta alle lezioni che l'aveva sempre contraddistinta. All'interno di questo quadro generalmente positivo, quindi, un gruppo cospicuo di alunni ha mantenuto costanti frequenza, interesse e impegno nello studio, dimostrando responsabilità, efficacia nel sapersi organizzare nel lavoro scolastico, e in molti casi maturità nel rielaborare i contenuti. Un gruppo minoritario invece ha mostrato motivazione e interesse non particolarmente profondi, oltre a una certa superficialità nello studio domestico. Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte degli allievi ha raggiunto pertanto livelli più che discreti e/o buoni, in più di un caso ottimi, mentre i pochi meno coinvolti e motivati hanno conseguito un profitto globalmente più che sufficiente/discreto.

Per quanto riguarda la produzione di componimenti scritti, il rendimento medio è minore che nell'ambito letterario, ma nel complesso discreto. Alcuni alunni manifestano tuttora qualche incertezza di metodo nell'organizzazione del contenuto e/o nell'espressione; nelle ultime settimane di scuola si dedicherà particolare attenzione a migliorare questo settore. In diversi casi le capacità in quest'ambito sono soddisfacenti; nella maggioranza dei casi sono più che accettabili.

Va inoltre segnalato l'interesse dimostrato per il percorso di Educazione civica svolto nel secondo periodo, che ha visto un coinvolgimento superiore alla media, probabilmente per l'interesse nei confronti delle tematiche in esso trattate (Costituzione, letteratura e paesaggio).

Nonostante le numerose iniziative in orario curricolare legate all'Educazione civica e ad altri tipi di attività, che hanno comportato una riduzione delle ore disponibili per la disciplina, l'esiguità dei numeri della classe ha comunque consentito di svolgere la programmazione curricolare senza particolari adattamenti e/o riduzioni, salvo che per la componente inerente al romanzo del secondo Novecento.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali

1.1 Competenze chiave di cittadinanza e trasversali:

Lo studente:

- Imparare ad imparare
 - a) organizza il proprio apprendimento programmando i tempi e scegliendo le modalità di studio (schematizza, prende appunti, costruisce mappe concettuali, ecc.); (globalmente raggiunta)
 - b) utilizza con consapevolezza critica fonti, anche multimediali, selezionando opportunamente le informazioni adatte allo scopo e valutando l'attendibilità delle stesse. (raggiunta, anche se a livelli differenziati)
- Progettare
 - a) Costruisce un percorso per raggiungere un obiettivo (elaborazione di testi di diverso tipo, ricerca personale, tesina, un'esposizione orale, ecc.). (globalmente raggiunta)
- Comunicare

- a) Acquisisce una reale capacità di lettura, attraverso la rilevazione e la comprensione di tutti i messaggi di un testo. (raggiunta, anche se a livelli differenziati)
- b) Sviluppa competenze espressive e comunicative (ricchezza e articolazione del patrimonio lessicale, padronanza dei diversi piani espressivi del linguaggio, correttezza morfosintattica, uso critico e consapevole della lingua). (raggiunta, anche se a livelli differenziati)
- Collaborare e partecipare
 - a) Confronta le proprie idee con quelle dei compagni nelle discussioni in classe e nel lavoro di gruppo (diverse modalità di approccio al testo, interpretazioni del testo, individuazione di valori e attualizzazione di temi ricavati da testi di diverso tipo). (globalmente raggiunta)
 - b) Accetta la diversità di opinione dell'altro e la rispetta. (globalmente raggiunta)
 - c) Partecipa attivamente alla lezione con interventi volti alla costruzione del percorso didattico o all'approfondimento degli argomenti. (parzialmente raggiunta)
- Agire in modo autonomo e responsabile
 - a) È consapevole del proprio percorso di apprendimento, in relazione agli obiettivi da raggiungere. (raggiunta, anche se a livelli differenziati)
 - b) Si attiva per colmare lacune e per superare le eventuali difficoltà. (globalmente raggiunta)
- Risolvere problemi
Affronta situazioni problematiche, letterarie e non:
 - a) costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate; (raggiunta, anche se a livelli differenziati)
 - b) raccogliendo, analizzando e valutando i dati, le informazioni e i messaggi; (raggiunta, anche se a livelli differenziati)
 - c) proponendo interpretazioni logicamente fondate e documentate sulla base dei testi. (raggiunta, anche se a livelli differenziati)
- Individuare collegamenti e relazioni
 - a) Individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo. (raggiunta, anche se a livelli differenziati).
 - b) Individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti nei testi. (globalmente raggiunta).
- Acquisire e interpretare l'informazione
 - a) Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (raggiunta, anche se a livelli differenziati)
 - b) Sviluppa le capacità di rielaborazione personale dei significati di cui un testo è portatore. (globalmente raggiunta)
 - c) Opera una valutazione critica sulla funzione comunicativa degli aspetti strutturali di un testo. (parzialmente raggiunta)
 - d) Coglie lo sviluppo storico dei fenomeni letterari attraverso lo studio critico della letteratura italiana. (parzialmente raggiunta)
 - e) Acquisisce abitudine alla lettura per ampliare conoscenze, partecipare alla realtà sociale e maturare capacità di riflessione sul mondo, confrontandosi con ciò che è "altro" da sé. (globalmente raggiunta)
 - f) Sviluppa e affina la sensibilità letteraria. (parzialmente raggiunta)

La disciplina ha promosso anche i seguenti obiettivi trasversali:

- La capacità di usare la lingua in modo corretto, articolato ed adeguato (globalmente raggiunto);
- l'abitudine alla lettura, per ampliare conoscenze, partecipare alla realtà sociale e maturare capacità di riflessione, anche attraverso l'interesse per le opere letterarie (globalmente raggiunto);
- la conoscenza dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema della lingua, anche attraverso lo sviluppo di metodo nell'analisi della lingua (raggiunto, anche se a livelli differenziati);
- lo spirito critico nella lettura e nel filtrare le numerose informazioni che quotidianamente ci si presentano (raggiunto, anche se a livelli differenziati);

- la capacità del lavoro con gli altri, nel rispetto della creatività di ognuno. (globalmente raggiunto).

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Gli studenti, con differenti livelli di padronanza, hanno raggiunto una conoscenza complessivamente adeguata dei testi degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Inoltre, conoscono alcuni canti del *Paradiso* di Dante, ritenuti particolarmente significativi dal punto di vista tematico per la comprensione globale dell'opera. Complessivamente, quindi, una piccola parte della classe ha una conoscenza almeno sufficiente dei contenuti svolti; parte di essa ne presenta una conoscenza discreta o più che discreta, mentre per numerosi allievi essa risulta buona o ottima.

Competenze

La classe ha conseguito, sia pure in misura diversa, le competenze base di lettura dei testi e di analisi; sa cogliere le linee essenziali della storia della letteratura italiana ed effettuare collegamenti tra opere di uno stesso autore o di autori differenti.

Per quello che riguarda la collocazione del testo nell'ambito della produzione dell'autore e, più in generale, nel contesto storico-letterario, gli studenti sono capaci di orientarsi con sufficiente o discreta sicurezza e molti sanno stabilire opportune interconnessioni. Gli alunni più capaci sono in grado di collegare i testi studiati, inserendoli in percorsi più ampi che coinvolgono anche altre discipline, e sono particolarmente autonomi e portati alla rielaborazione critica in quest'ambito.

Abilità

Riguardo l'esposizione orale, nel complesso la classe si sa esprimere in modo corretto, anche se in maniera abbastanza basilare, mentre un buon gruppo di studenti sa utilizzare un linguaggio efficace e adeguato al contesto.

In riferimento alla produzione scritta, nel complesso la classe ha raggiunto una più che discreta capacità di esprimersi nello scritto:

PARAFRASI: gli alunni in generale sono in grado di parafrasare i testi poetici e in prosa spiegati in classe.

ANALISI: gli alunni in generale sono in grado di individuare i principali elementi formali e di contenuto dei testi proposti; alcuni sanno svolgere in maniera ampia e sistematica l'analisi.

RIASSUNTO: gli alunni sanno riassumere i contenuti di un testo, cogliendone gli snodi testuali.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: buona parte degli alunni ha avuto un'evoluzione positiva nel corso del triennio per quanto riguarda l'espressione, che ora è generalmente corretta, anche se qualche errore formale, principalmente di lessico e sintassi, può ancora capitare; una parte della classe espone i contenuti con scioltezza e precisione. Solo per alcuni alunni permangono alcune carenze relative all'espressione, allo sviluppo del contenuto, all'articolazione e alla coesione del discorso. Nelle diverse tipologie di componimento scritto, la capacità di rispettare le consegne e di pianificare e sviluppare il contenuto in modo coerente e sufficientemente articolato è nella maggior parte dei casi acquisita.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

lezioni dialogate, visione commentata di slides e mappe concettuali.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Durante le lezioni frontali si è cercato di affrontare l'analisi dei testi in maniera da stimolare gli interventi degli allievi, spontanei o richiesti, guidati e corretti dall'insegnante. Alcuni alunni si sono inseriti frequentemente in questa attività.

In varie occasioni si è dato spazio specifico a domande di chiarimento da parte degli alunni; si è anche cercato di incoraggiare l'elaborazione personale a partire dai testi e dagli autori e l'attualizzazione dei temi rilevati dai testi letterari, dando luogo a lezioni dialogate.

Per quanto riguarda la produzione scritta, si sono consolidate le nozioni sul metodo di progettazione di un testo, per le varie tipologie, e sullo sviluppo delle argomentazioni con opportune esercitazioni.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero è avvenuto mediante la ripresa *in itinere* e durante la settimana di pausa didattica di temi e argomenti; esso si è realizzato anche attraverso lo studio individuale. Si segnalano inoltre ripetuti inviti allo studio cooperativo.

2.4 Strumenti

Oltre al libro di testo, strumento principale, si è fatto uso di *e-books* o testi cartacei per la lettura integrale di otto romanzi (tra il periodo estivo e il corso dell'anno scolastico); sono stati inoltre resi disponibili su *Google Classroom* alcuni testi letterari non antologizzati nel libro di testo e numerosi schemi di sintesi e mappe concettuali.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Per la produzione scritta: sono state effettuate due prove scritte sulle tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato nel primo trimestre e tre nel corso del pentamestre (di cui una è consistita nella simulazione della Prima prova).

Per lo studio della letteratura: ho molto insistito sul valore delle prove orali come momento privilegiato per lo sviluppo di adeguate competenze espositive e critiche. Sono state effettuate due interrogazioni orali per allievo sia nel trimestre che nel pentamestre.

3.2 Criteri di valutazione

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica svolte e valutate secondo le griglie predisposte dal Dipartimento di Lettere, anche di altri elementi, quali l'esecuzione puntuale e precisa dei compiti assegnati per casa, l'attenzione e la partecipazione rispettosa dei tempi e pertinente in classe, i progressi svolti, anche in relazione al livello di partenza, l'impegno dimostrato, la conoscenza dei contenuti, la loro comprensione e rielaborazione, la chiarezza nell'esposizione e la padronanza espressiva (anche del linguaggio specifico della disciplina), l'apporto critico e la capacità di analisi ed interpretazione del testo letterario.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

Per dare spazio ad attività che si sono svolte nel corso dell'anno scolastico, è stato necessario rimodulare leggermente il programma rispetto alla programmazione di inizio anno, selezionando i testi da leggere e gli autori da trattare. Conseguentemente, e per mantenere l'indispensabile centralità del testo, si è voluto privilegiare la lettura e l'analisi in classe di poesie piuttosto che di testi in prosa, più gestibili dagli allievi anche con una lettura e un'analisi prevalentemente domestiche. Inoltre, sono stati individuati alcuni nuclei tematici di particolare interesse, sui quali si è riflettuto collegando testi e autori sulla base dei temi trattati. Quanto alla selezione dei contenuti, si è cercato di tenere conto anche delle preferenze degli allievi; ciò ha portato, nella piccola sezione dedicata al secondo dopoguerra, ad un maggiore interesse per gli autori di testi poetici.

4.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Leopardi	settembre / 8 ORE
Simbolismo, Scapigliatura	ottobre / 6 ORE

Carducci	ottobre / 3 ORE
Positivismo, Naturalismo, Verismo e Verga	ottobre-novembre / 3 ORE
Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio	novembre-dicembre/ 11 ORE
Crepuscolari, Futuristi, Vociani	dicembre / 5 ORE
Svevo e Pirandello	dicembre - gennaio/ 8 ORE
Percorso di educazione civica (Pasolini, Caproni, Zanzotto)	gennaio / 4 ORE
Dante, Commedia, Paradiso, antologia di canti	gennaio - febbraio/ 7 ORE
Ungaretti	febbraio-marzo / 6 ORE
Montale	marzo- aprile / 6 ORE
Saba	aprile / 4 ORE
Ermetismo (Quasimodo, Luzi)	aprile / 4 ORE
Caproni	aprile / maggio 2 ORE
Il romanzo negli anni Trenta (Buzzati, Moravia)	maggio / 3 ORE
Calvino	maggio / 5 ORE
Tipologie A, B, C di scrittura della prima prova	tutto l'anno / 11 ORE

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Testi di riferimento: C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta*, edizione rossa, volumetto Leopardi, voll. 3a e 3b, DeA scuola; Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*, ed. a scelta.

volumetto Giacomo Leopardi

- L'infanzia e l'adolescenza di G. Leopardi, il contesto familiare, la formazione, la conversione dall'erudizione al Bello, l'amicizia con Giordani, il rapporto col Romanticismo italiano. La crisi del '19, il deludente soggiorno a Roma e il ritorno a Recanati, "dal Bello al Vero", lo *Zibaldone* e il nucleo del pensiero pessimistico leopardiano, carattere delle *Canzoni* e degli *Idilli*, la natura benigna, opposizione antichi/moderni. L'abbandono della poesia e la scrittura filosofica, caratteri contenutistico-formali e modelli delle *Operette morali*. Profilo biografico e opere della maturità: le esperienze a Milano, Bologna, Firenze, Pisa, la ripresa della scrittura poetica, caratteri dei Canti pisano-recanatesi, l'abbandono definitivo di Recanati, la delusione amorosa, la partecipazione al dibattito culturale e politico e le opere satiriche. Il sodalizio con Ranieri.

Testi analizzati

Leopardi, Dallo *Zibaldone: Tutto ci è caro solo se temiamo di perderlo; I ragazzi e la società: il processo di crescita; La conoscenza, la vecchiaia, il dolore; Il progresso; L'uomo ha bisogno di illusioni; la noia; dai Canti: L'infinito; Ultimo canto di Saffo, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra. Dalle *Operette morali: Storia del genere umano,**

Dialogo della Natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e di Porfirio (su file), Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo di Tristano e di un amico.

vol. 3a, Dal secondo Ottocento al primo Novecento

- Caratteri politico-sociali e la temperie storico-culturale dell'Italia post-unitaria; la questione della lingua nella visione di Graziadio Isaia Ascoli. Caratteristiche degli Scapigliati. Il Decadentismo e il Simbolismo: origine del termine e significati; rapporto con il Romanticismo, temi chiave (schemi sintesi su *Classroom*) e figure retoriche principali utilizzate come valore conoscitivo. I poeti maledetti, il modello baudelairiano e le caratteristiche della loro visione del mondo, il contesto economico-sociale, la funzione dell'intellettuale; Baudelaire, profilo biografico, caratteri della visione del mondo e della poetica, *I fiori del male* novità, struttura, significati.
- Cenni biografici di Carducci e introduzione alla sua poetica; *Rime nuove*: temi e caratteristiche della raccolta; L'esperimento delle *Odi barbare*: temi e novità formali.

Testi analizzati

E. Praga, *Preludio*; Baudelaire, *Corrispondenze, Albatros, Spleen IV, La perdita dell'aureola* (su *Classroom*); Paul Verlaine, *Arte poetica* e A. Rimbaud, *Vocali*.

G. Carducci, *Rime nuove: Pianto antico, Funere mersit acerbo, Congedo* (su *Classroom*). *Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata*.

- La questione meridionale, la sinistra liberale e l'industrializzazione del Nord Italia, gli effetti della crisi agricola, divario sociale, migrazioni, affermazione del capitalismo industriale. Il clima ottimistico, sviluppi scientifico-tecnologici ed esaltazione della scienza nel Positivismo, reazione degli intellettuali alla modernizzazione. Introduzione al Verismo attraverso i suoi presupposti filosofici e culturali e gli antecedenti realisti e naturalisti (file su *Classroom*); la narrativa realista europea del secondo Ottocento. Periodizzazione. Verga: cenni biografici e poetica (*Il ciclo dei vinti*, la poetica verista. Le scelte formali della narrazione; eclisse dell'autore, regressione del punto di vista, assenza del ritratto dei personaggi, discorso indiretto libero, straniamento. Caratteri de *I Malavoglia* e di *Mastro don Gesualdo*.); criteri per la realizzazione del principio dell'impersonalità. Differenze tra l'impersonalità dei naturalisti e quella dei veristi; caratteri generali del Naturalismo, l'influenza di Zola sulla letteratura italiana, il successo dell'*Assommoir*; il romanzo sperimentale e la funzione della letteratura per il "romanziero sociale". Influenze del darwinismo sociale e del Positivismo nella visione pessimistica di Verga; confronto tra il valore conoscitivo del pessimismo in Leopardi e Verga; il ciclo dei Vinti e la poetica ad esso sottesa.

Testi analizzati

G. Flaubert, *Madame Bovary*, lettura integrale assegnata durante l'estate; E. Zola: *Il romanzo sperimentale*, III. Confronti con il Verismo italiano e G. Verga: *L'amante di Gramigna*, prefazione; *Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso malpelo; I Malavoglia, Prefazione*, capp. 1, 15; *Novelle rusticane, La roba; Mastro don Gesualdo* (lettura integrale assegnata durante l'estate).

- La figura di D'Annunzio nell'ambiguità del rapporto con la società di massa. D'Annunzio in relazione con la temperie storico-culturale di *fin de siècle*/inizio 900. Il panismo: etimologia e significato; le "fasi" del percorso biografico-culturale dell'autore (la produzione letteraria della fase legata all'estetismo e al superomismo come reazione antiborghese, dalla lettura di Nietzsche alla narrativa del superuomo; ultima fase della vita e della produzione letteraria di D'Annunzio, le imprese belliche.); Le *Laudi*: progetto, struttura; *Alcyone*: struttura, temi e particolarità. Il tema del viaggio nelle *Laudi* di D'Annunzio (mappa concettuale su *Classroom*); focus sul poeta come creatore di "nuovi miti"; le novità tematiche e strutturali del *Piacere*, la trama, la figura di Andrea Sperelli, la caratterizzazione e il simbolismo delle due donne amate; l'evoluzione dall'esteta al superuomo da *Il piacere* a *Le vergini delle rocce*, con anticipazione della tematica su paesaggio e ambiente che verrà trattata nel percorso di Educazione civica; il D'annunzio "notturno": caratteristiche di continuità e discontinuità.

Testi analizzati

D'Annunzio, *Il piacere*, (lettura integrale domestica); *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori*. Letture antologiche da *Le vergini delle rocce*, libro I, *Il notturno*, "Tutto è compiuto, tutto è consumato".

- Giovanni Pascoli, vita, opere e poetica, caratteri di *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*. Lettura critica da G. Contini sui tre linguaggi di Pascoli.

Testi analizzati

G. Pascoli, *Il Fanciullino*; da *Myricae*; *X agosto, Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Lampo, novembre*; dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Nebbia, La mia sera*.

- La temperie storico-culturale del primo Novecento e la questione della lingua; riviste e stampa periodica; i riflessi delle scoperte di Einstein e Freud sugli intellettuali del tempo (disgregazione dell'io); sintesi delle figure dominanti dell'intellettuale di inizio secolo (file su *Classroom*); il fenomeno delle avanguardie; il Futurismo: sintesi dei temi e periodizzazione. I Crepuscolari: periodizzazione, caratteristiche comuni e poetica (schema su *Classroom*); i Vociani: periodizzazione, caratteristiche comuni e poetica (schema su *Classroom*).

Testi analizzati

Manifesto del futurismo (passim) e Manifesto tecnico della letteratura futurista; da Zang Tumb Tuum, *Una cartolina da Adrianopoli bombardata*; A. Palazzeschi, da *L'incendiario, E lasciatemi divertire! (Canzonetta)*.

I crepuscolari: S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale*; G. Gozzano, da *I colloqui, Invernale*.

I vociani: C. Sbarbaro, da *Pianissimo, Taci anima stanca di godere*; C. Rebora, da *Poesie sparse, Viatico*.

Il Novecento, cenni sul contesto storico, le matrici culturali del rinnovamento dei temi e del linguaggio del romanzo nel Novecento.

- Svevo, vita e opere, poetica; caratteri di *Una vita, Senilità* e de *La coscienza di Zeno*. Breve confronto con il coevo D'Annunzio; riferimenti culturali e letterari; la centralità della figura dell'inetto nei tre romanzi e sua spiegazione storico-sociale; differenze di impianto narrativo e poetico tra i tre romanzi. Particolarità della *Coscienza* rispetto ai due romanzi precedenti; il tema dell'inettitudine "positiva"; il rapporto dialettico tra "salute" e "malattia"; le allegorie "vuote" e la "fruizione attiva" come cifra della letteratura del Novecento (schemi su *Classroom*).
- Pirandello, vita e opere, visione del mondo, vitalismo, crisi dell'identità, critica della società, i significati dell'umorismo e il relativismo filosofico nella poetica umoristica di Pirandello; caratteristiche dei romanzi e della produzione teatrale. Il rapporto tra realtà e finzione nei *Quaderni...*; riflessioni sulla natura umoristica del *Fu Mattia* (file su *Classroom*). Il teatro come scardinamento del dramma borghese: da *Così è se vi pare* (cenni) al metateatro dei *Sei personaggi...* a *Enrico IV*. Dall'umorismo al grottesco.

Testi analizzati

I. Svevo, *Una vita*, cap. I (*Lettera alla madre*); *Senilità*: cap. I (*Emilio e Angiolina*); *La coscienza di Zeno* (lettura integrale domestica assegnata durante l'estate).

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, lettura integrale domestica. *L'umorismo*, letture antologiche: *Una vecchia signora imbellettata; Saper vedere il mondo "in camicia"*. *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La carriola; La signora Frola e il signor Ponza, suo genero. Quaderni di Serafino...* letture antologiche dal cap. VI, terzo quaderno. *Uno, nessuno, centomila*: (lettura integrale domestica). *Sei personaggi...*, *l'apparizione dei sei personaggi* (atto primo). *Enrico IV, Verità e follia* (atto secondo).

vol. 3b, Dal secondo Novecento a oggi

- Ungaretti, vita e opere, poetica e riferimenti culturali e poetici; rilevanza dell'autore nella poesia del Novecento; la poetica della parola; *L'allegria* e il *Sentimento del tempo*: due raccolte antitetiche con alcuni elementi in comune; caratteristiche tematiche e formali dell'*Allegria* e sua genesi (file su *Classroom*); il *Dolore*.

- Montale: biografia, poetica degli *Ossi di Seppia*; stile e tematiche; evoluzione del suo fare poetico dagli *Ossi* a *Satura*, passando per le *Occasioni* e *La bufera e altro*. (schemi e mappa concettuale su *Classroom*);
- Saba, vita e opere; la poetica “antinovecentista”; caratteri del *Canzoniere*.
- La corrente poetica dell'Ermetismo: caratteristiche tematiche, contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche formali (file su *Classroom*); focus su S. Quasimodo e la sua evoluzione verso una poesia più civilmente impegnata. Mario Luzi: dagli anni ermetici a una poetica che va verso il realismo, con la sua personale rilettura di Montale.
- Un esponente della “Terza generazione” poetica: G. Caproni.

Testi analizzati

G. Ungaretti, *L' allegria: Commiato* (file su *Classroom*), *Veglia, I fiumi, Soldati, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli, In memoria, Il porto sepolto*; da *Sentimento del tempo: L'isola, Stelle*; da *Il dolore: Tutto ho perduto*.

E. Montale, da *Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*. Da *Le occasioni: La casa dei doganieri*; da *La bufera e altro: L'anguilla* (file su *Classroom*); da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio....* Da *Diario del '71 e del '72, Il trionfo della spazzatura*.

U. Saba, *Il Canzoniere: Città vecchia, A mia moglie, Trieste, La capra, Amai*.

S. Quasimodo: da *Ed è subito sera: Ed è subito sera*; da *Oboe sommerso: L'eucalyptus*; da *Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici*.

M. Luzi: da *Avvento notturno: Avorio*; da *Primizie del deserto: Notizie a Giuseppina dopo tanti anni*.

G. Caproni, da *Il seme del piangere, Per lei* (file su *Classroom*); *Preghiera*. Da *Res amissa: Versicoli quasi ecologici*.

- Le due linee narrative della letteratura italiana degli anni Trenta: Buzzati e il *Deserto dei Tartari*; gli *Indifferenti* di Moravia come espressione della seconda linea della narrativa degli anni Trenta in Italia; le tematiche dell'indifferenza e della noia come parte dell'inettitudine primo novecentesca.
- I. Calvino, cenni biografici: la prima e la seconda stagione; i temi, le idee e alcune opere del filone realistico.

Testi analizzati

D. Buzzati, *Il deserto dei Tartari* (lettura integrale domestica).

A. Moravia, *Gli indifferenti*, (lettura integrale domestica).

I. Calvino, da *Una pietra sopra, L'antilingua*; da *La speculazione edilizia, Il boom economico e la mutazione antropologica; La giornata di uno scrutatore*, cap. IV; *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (lettura integrale domestica).

Bibliografia aggiuntiva

- Dante, *Paradiso*, edizione a libera scelta. Caratteri generali della cantica. Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti **I, III, VI, XV, XVII, XXVII, XXXIII**.
- I seguenti testi sono stati oggetto di analisi scritta, forniti su fotocopia: Pier Paolo Pasolini, *Acculturazione e acculturazione* in *Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975; R. Luperini, *L'autocoscienza del moderno*, Liguori, Napoli, 2006; Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008; Vanni Codeluppi, *Il potere della marca*, Bollati Boringhieri, Torino 2001;
- Lettura integrale domestica di: A. Moravia, *Gli indifferenti*; B. Fenoglio, *Una questione privata*; Dino Buzzati, *Il deserto dei Tartari*; I. Svevo, *La coscienza di Zeno*; E. Morante, *La storia*; L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*; D'Annunzio, *Il piacere*; I. Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (lettura integrale domestica).
- Nell'ambito del percorso di Educazione civica su Costituzione, paesaggio e ambiente: letture da *Uomini e No* di E. Vittorini sull'importanza della memoria; P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione, passim*; l'importanza della "comunità" dei cittadini nel progetto di Adriano Olivetti, passaggi di un'intervista nelle *Teche* RAI; lettura dell'articolo 9 della Costituzione e riferimenti all'opera di P.P. Pasolini, *La forma della città*, 1974 e passim dalla lirica *Il pianto della scavatrice*, vv. 40-52 in *Le ceneri di Gramsci*; P.P. Pasolini, *Una vita violenta*, pp. 153-160; estratti da S. Settis, *Paesaggio. Costituzione. Cemento: La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile*; lettura degli

obiettivi 11 e 17 dell'agenda 2030; E. Montale, *Il trionfo della spazzatura* in *Diario del '71 e del '72*; A. Zanzotto, *Fu Marghera (?) e Isola dei morti-sublimerie* in *Conglomerati*; G. Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*; V. Zeichen, *Una mentalità*, in *Metafisica tascabile*; *Mandato per la comune sopravvivenza*, in *Poesie*.

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Silvia Alberti

STORIA

Presentazione della classe

Lungo tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno seguito l'attività didattica curricolare con attenzione, dimostrando interesse nei confronti delle proposte disciplinari. La modalità di partecipazione è quasi sempre stata attiva, soprattutto per alcuni studenti che si sono dimostrati particolarmente coinvolti nell'approfondimento dei temi trattati. Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo e la disponibilità all'impegno personale, sia a scuola che a casa, è stata del tutto adeguata. Gli studenti hanno maturato un metodo di lavoro autonomo ed efficace ed in generale hanno raggiunto le competenze di analisi e di approfondimento richieste ad una classe Quinta: solo pochi elementi della classe possiedono una conoscenza meramente contenutistica e frammentaria e faticano nel maturare e nell'espone una propria prospettiva motivata nei confronti degli argomenti proposti. Gli studenti hanno comunque ottenuto risultati rispettivamente discreti, buoni ed ottimi, con punte di eccellenza, a seconda del grado di impegno profuso. Il profitto risulta quindi essere mediamente più che buono.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi formativi

Avere cura e sentirsi protagonisti del proprio percorso formativo;

Essere attivi e responsabili nei confronti del contesto scolastico;

Consapevolezza dello stretto legame esistente fra istituzione scolastica e Cittadinanza attiva in una società democratica;

Maturare e motivare un proprio punto di vista personale sulla società attuale e sul suo contesto culturale attraverso il confronto con le epoche passate;

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Conoscenze

Conoscenza delle linee essenziali della Storia contemporanea con particolare riferimento al contesto italiano ed europeo. Dato il limitato tempo a disposizione e la vastità degli argomenti da trattare, sono stati privilegiati quei contesti politici, culturali e sociali che permettono di delineare con sufficiente chiarezza il percorso della storia contemporanea dagli ultimi decenni del "Lungo Ottocento" alla prima metà del "Secolo Breve". Più in particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti nuclei tematici fondamentali: la Seconda rivoluzione industriale, la questione sociale, l'imperialismo; l'Italia di fine Ottocento; l'inizio della Società di massa in Europa; l'Età giolittiana; la Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa, il Comunismo e la nascita dell'URSS; il Dopoguerra in Europa; la Crisi del 1929 e le sue conseguenze negli USA e in Europa; il Fascismo e la politica italiana fino alla Seconda guerra mondiale; la Repubblica di Weimar, il Nazismo e la politica tedesca fino alla Seconda guerra mondiale; la Seconda guerra mondiale.

Competenze e abilità

Utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi; adoperare adeguatamente concetti e termini storiografici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare in modo opportuno; saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico; saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un determinato problema storico studiato;

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

Lezione frontale;

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Gli avvenimenti sono stati presentati obiettivamente, con rigosità ed in maniera problematica e si è cercato il più possibile di farli "dialogare" con le dinamiche economiche, politiche e sociali del mondo di oggi, con lo scopo di favorire, allo stesso tempo, una comprensione più profonda della storia e del presente. Si è cercato il più possibile di rilevare i nessi, superficiali e profondi, fra i vari avvenimenti per tentare di individuare, con la maggiore chiarezza possibile, dove stiano le cause e le conseguenze dei più rilevanti e complessi fenomeni storici presi in considerazione; laddove è stato possibile, dato il poco tempo a disposizione, sono state evidenziate le connessioni fra gli eventi della storia e le categorie culturali ad essi collegate, siano esse di natura filosofica, letteraria o religiosa.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Gli studenti hanno recuperato le carenze nella preparazione attraverso lo studio individuale.

2.4 Strumenti e spazi

- testo in adozione per lo studio personale: Gentile-Ronga, Millennium, La Scuola Editrice;
- lezioni e materiali forniti dall'insegnante.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate due prove nel Trimestre (due prove scritte) e tre nel Pentamestre (due scritte ed una orale), come da indicazioni dipartimentali d'Istituto.

3.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dal PTOF e si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze richieste agli studenti ed esplicitate anche nel presente documento; più precisamente, sono state valutate le conoscenze e la comprensione approfondita dei vari avvenimenti storici; sono state, inoltre, valutate la capacità sintetica e di analisi nell'esposizione (orale e scritta) e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Sono state valutate anche le capacità di riflessione critica sui contenuti affrontati e le abilità nel rilevare parallelismi e connessioni di causa/effetto fra i vari fenomeni storici presi in considerazione; inoltre, è stata valutata la capacità di rilevare il nesso di reciproca influenza tra storia/politica/società da una parte e pensiero filosofico/scienza/cultura dall'altra.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

I contenuti proposti fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali ed alle linee definite dalla Programmazione dipartimentale d'Istituto. Gli avvenimenti presi in considerazione sono stati selezionati in quanto sono stati ritenuti fondamentali per la comprensione del percorso italiano ed europeo nell'epoca contemporanea.

4.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

La Seconda rivoluzione industriale e le caratteristiche della Società di massa	settembre - 3 ore
L'Imperialismo europeo di fine Ottocento e inizio Novecento	settembre - 3 ore
L'Italia di fine Ottocento ed in Età giolittiana	ottobre - 4 ore
La Prima guerra mondiale	ottobre/novembre - 10 ore
Totalitarismi: Rivoluzione russa, comunismo e Unione Sovietica	dicembre/gennaio - 9 ore

Totalitarismi: Fascismo e politica italiana fino alla Seconda guerra mondiale	febbraio/marzo - 6 ore
Crisi del 1929	marzo - 2 ore
Totalitarismi: Rep. di Weimar, Nazismo e politica tedesca fino alla Seconda guerra mondiale	marzo - 7 ore
Seconda guerra mondiale	aprile/maggio - 10 ore

4.3 Programma dettagliato

La Seconda rivoluzione industriale e le caratteristiche della Società di massa

- Caratteristiche essenziali della Seconda rivoluzione industriale;
- Fattori costitutivi della società di massa: coscrizione, scuola, suffragio, crescita delle città, stampa, Internazionale dei lavoratori e nascita dei primi partiti di massa;

L'Imperialismo europeo di fine Ottocento e inizio Novecento

- dinamiche generali e sfondo politico/culturale;
- imperialismo europeo in Africa: cenni sulla collocazione delle principali colonie, l'episodio di Fashoda e il cammino verso la Triplice Intesa, le guerre Anglo-Boere;
- imperialismo europeo in Asia: cenni sulla collocazione delle principali colonie (India, Indocina francese), le Guerre dell'oppio e la crisi della Cina, il Great Game UK-Russia, l'espansionismo degli Stati Uniti e della Russia in Oriente e la rivalità col Giappone;

L'Italia di fine Ottocento e in Età giolittiana

- periodizzazione e dinamiche generali dell'Italia umbertina e dell'Epoca giolittiana;
- la Sinistra storica ed il periodo di Francesco Crispi (sintesi);
- l'inizio del colonialismo italiano, la nascita del Partito socialista e le sue "anime", i sindacati, la posizione cattolica, l'ampliamento del suffragio elettorale;
- l'inizio dell'industrializzazione italiana;
- la figura di Giovanni Giolitti e "l'apertura alle masse";
- il nazionalismo italiano e la Guerra di Libia nel contesto europeo;

Prima guerra mondiale

- il contesto politico, i sistemi di alleanze ed il significato storico, legato, in particolare, all'inizio del Secolo Breve;
- la situazione balcanica e le cause principali della guerra;
- l'attentato di Sarajevo e l'inizio della Grande Guerra;
- Italia: dibattito neutralisti-interventisti e Patto di Londra;
- fronti principali di guerra: occidentale, orientale e Fronte italiano;
- generalità sulle strategie, gli armamenti, le tecniche militari e la "vita in guerra";
- la svolta del 1917: l'ingresso degli Stati Uniti e i Quattordici punti di Wilson, la situazione in Russia - Caporetto;
- la conclusione: il 1918, la conferenza di Versailles e le conseguenze sulla politica e sulla società dell'Europa e del mondo, la "nuova" Europa ed il "nuovo" Medio Oriente dopo la scomparsa degli Imperi, la nascita della Società delle Nazioni;

Totalitarismi: Rivoluzione russa, comunismo e Unione Sovietica

- caratteristiche fondamentali e linee comuni ai vari totalitarismi;
- cenni sulla Russia zarista di fine Ottocento e inizio Novecento, la presenza dei movimenti rivoluzionari (partito Social-rivoluzionario e partito Social-democratico) e la Rivoluzione del 1905;
- Rivoluzione di febbraio;
- Rivoluzione d'ottobre;
- il cambio di Regime, l'uscita dalla Prima guerra mondiale e la Guerra Civile;
- la nascita dell'Unione Sovietica: caratteristiche fondamentali del nuovo Stato e della nuova società, politica economica ed internazionale;

- la fine di Lenin, l'emergere della figura di Stalin ed il dualismo con Trockij, politica economica staliniana, le Grandi Purghe e l'Holodomor (cenni);

Totalitarismi: Fascismo e politica italiana fino alla Seconda guerra mondiale

- la situazione sociale e politica dell'Italia nel Primo Dopoguerra, il Biennio Rosso e le elezioni del 1919, i Governi di breve durata, la "vittoria mutilata";
- le radici del Fascismo: Impresa Fiumana, Sansepolcristo, Fascismo agrario e nascita del Partito Nazionale Fascista;
- la Marcia su Roma e la "consegna" del potere;
- il primo periodo fascista nelle sue caratteristiche fondamentali;
- verso il Regime: la Legge Acerbo e le elezioni del 1924, la denuncia e l'omicidio di Giacomo Matteotti, le Leggi "fascistissime";
- il Regime fascista: il controllo e la repressione, le organizzazioni sociali, le linee di politica economica, le leggi razziali, i rapporti con la Chiesa Cattolica;
- politica estera: cenni sulla Conferenza di Stresa, la svolta del 1935/36 con la Guerra d'Etiopia, l'allontanamento dalle democrazie occidentali e l'avvicinamento alla Germania nazista;

Crisi del 1929

- significato della prima grande crisi sistemica del mondo capitalista;
- cenni sulla società e sull'economia degli Stati Uniti nel corso degli anni '20;
- le cause della Crisi e il "giovedì nero";
- le conseguenze sull'economia mondiale;
- i rimedi: la "ricetta" di John Maynard Keynes ed il New Deal di Franklin Delano Roosevelt;

Totalitarismi: Repubblica di Weimar, Nazismo e politica tedesca fino alla Seconda guerra mondiale

- Repubblica di Weimar: cenni sull'architettura istituzionale e sulla difficilissima situazione politico/sociale;
- Repubblica di Weimar: il pagamento dei debiti di guerra, la crisi economica e l'occupazione della Ruhr;
- il risanamento e la pacificazione: l'opera di Gustav Stresemann, il Piano Dawes ed il Patto di Locarno;
- radici ideologiche e nascita del Partito Nazista - la figura di Adolf Hitler;
- le conseguenze della Crisi del 1929 e la crescita del consenso elettorale;
- il decisivo 1932 e la "consegna" del potere il 30 gennaio 1933;
- l'incendio del Reichstag e la progressiva instaurazione del regime totalitario - il difficile rapporto con le SA e la "Notte dei lunghi coltelli";
- caratteristiche fondamentali del Terzo Reich: il führer-prinzip, la violenza politica, le organizzazioni sociali, l'antisemitismo e le Leggi di Norimberga, le politiche eugenetiche, la propaganda, i rapporti con le chiese cristiane;
- linee essenziali di politica economica;
- politica estera: l'uscita dalla Società delle Nazioni, il tentativo di annessione dell'Austria, l'annessione della Saar, la coscrizione ed il Riarmo, l'occupazione della Renania, l'Anschluss, l'occupazione del territorio dei Sudeti e l'annessione di Boemia e Moravia, il progressivo avvicinamento a Italia e Giappone;

La Seconda guerra mondiale

- linee generali della Guerra di Spagna;
- l'avvicinamento alla guerra: la Conferenza di Monaco, il Patto d'Acciaio, il Patto Ribbentrop-Molotov;
- periodizzazione generale e significato storico della Seconda guerra mondiale come nodo fondamentale del Novecento;

- la prima fase della guerra: l'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra, il crollo e la "riorganizzazione" della Francia, l'ingresso dell'Italia, Winston Churchill e la Battaglia d'Inghilterra;
- l'invasione dell'Unione Sovietica, l'attacco di Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti;
- l'ordine europeo sotto il Nazismo: la conquista dello "spazio vitale" ad est, la Conferenza di Wannsee e la "soluzione finale" della questione ebraica, la Shoah;
- le battaglie decisive: Midway (scenario Pacifico) - El Alamein (scenario Mediterraneo) - Stalingrado (scenario continentale);
- l'invasione dell'Italia, la caduta del Regime Fascista, la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza (cenni);
- Conclusioni e resa di Germania e Giappone - Cenni sulle Conferenze internazionali, sul Progetto Manhattan e sulla divisione di Berlino, Germania ed Europa nel contesto generale del Bipolarismo della Guerra Fredda;

Verona, 15 maggio 2024

prof. Davide Gasparini

FILOSOFIA

Presentazione della classe

Lungo tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno seguito l'attività didattica curricolare con attenzione, dimostrando interesse nei confronti delle proposte disciplinari. La modalità di partecipazione è quasi sempre stata attiva, soprattutto per alcuni studenti che si sono dimostrati particolarmente coinvolti nell'approfondimento dei temi trattati. Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo e la disponibilità all'impegno personale, sia a scuola che a casa, è stata del tutto adeguata. Gli studenti hanno maturato un metodo di lavoro autonomo ed efficace ed in generale hanno raggiunto le competenze di analisi e di approfondimento richieste ad una classe Quinta: solo pochi elementi della classe possiedono una conoscenza meramente contenutistica e frammentaria e faticano nel maturare e nell'espone una propria prospettiva motivata nei confronti degli argomenti proposti. Gli studenti hanno comunque ottenuto risultati rispettivamente discreti, buoni ed ottimi, con punte di eccellenza, a seconda del grado di impegno profuso. Il profitto risulta quindi essere mediamente più che buono.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi

- Avere cura e sentirsi protagonisti del proprio percorso formativo;
- Essere attivi e responsabili nei confronti del contesto scolastico;
- Consapevolezza dello stretto legame esistente fra istituzione scolastica e Cittadinanza attiva in una società democratica;
- Maturare e motivare un proprio punto di vista personale sulla società attuale e sul suo contesto culturale attraverso il confronto con le epoche passate.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

Conoscenze

Conoscenza delle linee generali del pensiero filosofico occidentale dal compimento della modernità (idealismo hegeliano) all'inizio ed allo sviluppo del pensiero contemporaneo. Più nel dettaglio, le conoscenze riguardano, appunto, l'idealismo hegeliano, visto anche come tentativo di uscita dal dualismo kantiano; la scuola della sinistra hegeliana, esaminata anche come pensiero che ha fatto scaturire decisivi cambiamenti nella società europea di fine Ottocento e del Novecento; il pensiero di Schopenhauer, di Nietzsche e di Freud proposti come l'irrompere del tema dell'irrazionale nella cultura europea; è stato trattato anche il pensiero di Kierkegaard come prima forma di esistenzialismo. Visto l'indirizzo di studi, sono state proposte alcune riflessioni sulla scienza e sulla relazione fra scienza-filosofia-cultura attraverso le prospettive del Positivismo.

Competenze e capacità

Gli studenti sanno argomentare ed esporre in modo chiaro e coerente, anche sinteticamente e usando un linguaggio efficace; alcuni di loro sono in grado di costruire con sufficiente autonomia dei percorsi culturali coerentemente supportati dalle conoscenze acquisite e sanno esprimere opinioni personali riguardanti alcune problematiche filosofiche di fondo. A vari livelli, conseguenti alle capacità messe in atto ed al grado di impegno profuso, sanno comprendere il lessico specifico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai vari argomenti; riescono a cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica; si sanno orientare, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica; riescono ad effettuare collegamenti interdisciplinari.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

Lezione frontale dialogata.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

- i vari argomenti sono stati esposti principalmente attraverso lezioni frontali, nelle quali il pensiero dei vari filosofi considerati è stato esposto facendo brevi riferimenti anche alla vita dei filosofi (solo laddove si è ritenuto che fosse significativa per la comprensione del loro pensiero) e, soprattutto, alle loro opere fondamentali. Per ogni pensatore si è presentato sinteticamente anche il contesto storico/sociale di riferimento e si è quasi sempre evidenziato il collegamento strutturale e la reciproca influenza fra filosofia/cultura e società/movimenti politici/avvenimenti storici. I vari filosofi sono stati di volta in volta collocati dentro alla loro corrente filosofica e sono stati sempre sottolineati i parallelismi e le differenze di impostazione teoretica fra la loro e le altre "visioni del mondo" sistematizzate nel corso della storia del pensiero occidentale, antico, moderno e contemporaneo. Quando gli studenti si sono dimostrati particolarmente coinvolti nelle linee filosofico/concettuali messe a tema ed hanno manifestato su di esse il loro punto di vista coerentemente motivato, sono stati lasciati spazi adeguati per la discussione, l'argomentazione e l'approfondimento. Si rileva che, purtroppo, il tempo a disposizione per questi momenti di discussione filosofica, ritenuti preziosi e fondamentali da studenti ed insegnante, è stato davvero poco, dati i numerosi altri impegni disciplinari e scolastici in genere nei quali gli studenti sono stati coinvolti lungo tutto il corso dell'anno.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Gli studenti hanno recuperato le carenze nella preparazione attraverso lo studio individuale.

2.4 Strumenti e spazi

- testo in adozione per lo studio personale: Gentile-Ronga-Bertelli, Il Portico dipinto, Il Capitello;
- lezioni e materiali forniti dall'insegnante.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Per dare agli studenti la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e la preparazione conseguita, li ho sollecitati a compiere interventi dal posto per verificare gli apprendimenti in itinere ed ho proposto loro due prove nel Trimestre (due prove scritte) e due nel Pentamestre (una scritta ed una orale), come da indicazioni dipartimentali d'Istituto.

3.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dal POF; andando più nel dettaglio, sono state valutate le conoscenze e la comprensione approfondita delle varie filosofie; sono state, inoltre, valutate la capacità sintetica e di analisi nell'esposizione (orale e scritta) e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Sono state valutate anche le capacità di riflessione critica sui contenuti affrontati e le abilità nel rilevare parallelismi e differenze fra le varie scuole filosofiche; inoltre, è stata valutata la capacità di rilevare il nesso di reciproca influenza tra storia/politica/società da una parte e pensiero filosofico/scienza/cultura dall'altra.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

I contenuti proposti fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle linee definite dalla Programmazione dipartimentale d'Istituto. I filosofi presi in considerazione sono stati selezionati in quanto sono stati ritenuti fondamentali per la loro corrente filosofica e per il loro contesto storico di riferimento.

4.2 Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Hegel e l'idealismo	settembre - 7 ore
Sinistra hegeliana: Strauss (cenni) - Feuerbach - Stirner (cenni)	ottobre - 2 ore
Marx	ottobre/novembre - 5 ore
Schopenhauer	novembre/dicembre - 5 ore
Kierkegaard	dicembre/gennaio - 3 ore
Positivismo: Comte - Spencer - Evoluzionismo	gennaio/febbraio - 9 ore
Nietzsche	febbraio/marzo - 5 ore
Freud	marzo/aprile - 5 ore

4.3 Programma dettagliato

Georg Wilhelm Friedrich Hegel e l'idealismo

- l'idealismo hegeliano nel contesto generale della filosofia moderna;
- la ricomposizione idealista del dualismo fenomeno-noumeno/cosa in sé;
- identità di reale e razionale, divenire, Assoluto;
- la dialettica hegeliana;
- la *Fenomenologia dello Spirito* (sintesi);
- il sistema dell'Assoluto;
- filosofia dello Spirito;
- Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato);
- Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia;
- il panlogismo hegeliano (sofia hegeliana/filosofia platonica) e la filosofia della storia;

Sinistra hegeliana

- la Scuola hegeliana: destra e sinistra;
- David Friedrich Strauss (cenni sulla *Vita di Gesù*), Ludwig Feuerbach ed il passaggio dall'idealismo al materialismo;
- Feuerbach: *L'essenza del Cristianesimo*, la teologia come antropologia;
- Stirner: cenni su *L'unico e la sua proprietà*;

Karl Marx

- Il pensiero di Marx, la sua influenza e l'organizzazione del movimento operaio;
- la fondamentale critica alla Sinistra hegeliana;
- materialismo dialettico: la dialettica hegeliana ricollocata nella materia;
- materialismo storico: concetti di struttura e sovrastruttura, alienazione, coscienza di classe, rivoluzione;
- teoria economica (Il Capitale) e sue conseguenze politiche (Movimento Internazionale dei lavoratori): socialismo scientifico, teoria del valore, forza-lavoro e plusvalore, rivoluzione;

Arthur Schopenhauer

- Schopenhauer come grande contestatore del panlogismo hegeliano;
- l'irrompere dell'irrazionale e della filosofia orientale in Occidente;
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- il mondo come rappresentazione: riferimenti a Kant e superamento di realismo, idealismo e materialismo - scienza come "sistema delle rappresentazioni" - velo di Maya;
- il mondo come volontà: l'uomo e la sua essenza noumenica - dolore e noia - prospettiva negativa su uomo, vita e storia;
- vie di "liberazione": arte ed esperienza estetica (dall'architettura alla tragedia - musica) ed etica (giustizia, compassione, ascesi, noluntas);

Soren Kierkegaard

- la prospettiva esistenziale come critica e uscita dal panlogismo hegeliano;
- cenni sulla vita del filosofo ritenuti rilevanti per l'elaborazione del suo pensiero;
- critica alla mondanizzazione del Cristianesimo e riferimento alla figura di Socrate;
- *Aut-Aut/Timore e Tremore*: vita estetica, vita etica e vita religiosa;
- *La malattia mortale*: l'uomo come esistenza (progettualità e "gettatezza heideggeriana") - angoscia e disperazione - vita religiosa come paradosso;

Il Positivismo

- Il Positivismo e la sua influenza nella cultura europea di fine Ottocento e nel Novecento;
- Auguste Comte, la legge dei "tre stadi": teologico, metafisico, scientifico;
- Auguste Comte: la scienza, la nascita delle scienze moderne fino alla sociologia e il nuovo ruolo della filosofia;
- Auguste Comte: sociologia statica e sociologia dinamica;
- Auguste Comte e la "nuova religione dell'Umanità";
- Herbert Spencer: "positivismo anomalo", progresso, evolucionismo, fecondità del rapporto scienza-religione e nuovo ruolo della filosofia;
- cenni sul pensiero di Thomas Robert Malthus;
- Evolucionismo, Jean Baptiste Lamarck e Charles Darwin: linee generali, criticità e riflessi sulla cultura del tempo e su quella attuale (darwinismo sociale);

Friedrich Nietzsche

- cenni sulla sua vita ritenuti rilevanti per l'elaborazione del suo pensiero, opere fondamentali e "periodizzazione" delle sue prospettive filosofiche - Nietzsche "profeta" del post-moderno;
- *La nascita della tragedia* e la fondamentale contrapposizione apollineo/dionisiaco;
- *Considerazioni inattuali* sulla storia;
- il tema della morte di Dio e la prospettiva del nichilismo come critica radicale alla filosofia;
- critica alla morale tradizionale;
- critica al Cristianesimo;
- il superuomo/oltreuomo e la *Volontà di Potenza*;

Sigmund Freud

- il "declassamento dell'uomo" compiuto da Copernico, Darwin e Freud - Freud "maestro del sospetto" con Marx e Nietzsche;
- influenza di Freud sulla cultura/società del tempo e su quella contemporanea;
- linguaggio freudiano e teoria psicoanalitica: pulsione e istinto, nevrosi, psicosi e isteria, inconscio
- le due "topiche freudiane": conscio-preconscio-inconscio e Super-Io-Io-Es;
- *L'interpretazione dei sogni*: contenuto latente e manifesto, lavoro onirico, censura;
- teoria sessuale, dal "panlogismo hegeliano" al "pansessualismo freudiano": libido, bambino come "perverso polimorfo", complesso di Edipo, principio di piacere e principio di realtà, eros e thanat
- visione freudiana della società, il Super-Io collettivo: la civiltà e il suo "disagio", psicologia delle masse e la religione come "illusione senza avvenire".

STORIA DELL'ARTE

Presentazione della classe

Nel corso del triennio è stata garantita alla classe la continuità nella disciplina di Storia dell'Arte; è stato quindi possibile fornire agli alunni una metodologia nello studio della disciplina ed una certa organicità nello sviluppo dei contenuti. Gli alunni hanno quasi sempre dimostrato buona versatilità nell'approccio agli argomenti, applicando un metodo di studi quasi sempre adeguato.

Il clima che si è instaurato con il gruppo classe è sempre stato cordiale, aperto e collaborativo. Questa maturità di molti studenti ha reso più efficace il dialogo educativo, favorendo il confronto e la riflessione sui contenuti della disciplina. Nel corso del triennio gli alunni hanno acquisito una buona capacità critica e di osservazione e lettura dell'opera d'arte, con i relativi riferimenti stilistici, confronti tra autori, correnti artistiche e linguaggi espressivi. Sono stati sviluppati frequenti collegamenti interdisciplinari. Numerosi alunni hanno espresso un buon interesse e una certa propensione per la materia.

L'interesse costante dimostrato da quasi tutto il gruppo classe nel corso dell'anno, ha permesso alla docente di effettuare alcuni approfondimenti, anche in relazione ai loro specifici interessi o alle richieste espresse. I risultati ottenuti sono stati complessivamente buoni, sia nelle verifiche scritte che in orale: le notevoli potenzialità espresse in classe, infatti, si sono quasi sempre tradotte in un altrettanto adeguato studio domestico.

Per quanto concerne il comportamento, gli alunni hanno sempre dimostrato un approccio maturo, rispettoso e consapevole, affiancato ad una spiccata vivacità intellettuale. I rapporti interpersonali e con la docente sono sempre stati buoni.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Consolidare la capacità di leggere le opere architettoniche e artistiche attraverso terminologia e sintassi adeguate.

Incrementare la confidenza con i diversi linguaggi espressivi specifici delle arti visive per riconoscere i valori formali in relazione ai significati attraverso la lettura formale e iconografica.

Rafforzare la capacità di collocare un'opera d'arte nel proprio contesto storico-culturale riconoscendone gli aspetti caratterizzanti come materiali e tecniche, stile, significati, funzioni, destinazione, committenza.

Sviluppare la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico, non solo italiano, e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nella storia della cultura per ritrovare la propria e l'altrui identità.

Sviluppare capacità di rielaborare, confrontare, analizzare opere, autori, contesti sia a livello sincronico che diacronico, elaborando possibili ipotesi critiche.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di a) Conoscenze, b) Competenze, c) Abilità:

a) Nel corso del presente anno scolastico è stato possibile approfondire la conoscenza di una terminologia specifica, degli elementi e delle regole del linguaggio visivo relativamente alle principali categorie artistiche e ai principali periodi storici contemplati nel programma. Tale approccio alla materia è stato applicato anche nei due anni precedenti, con la medesima docente.

Le conoscenze acquisite dagli alunni in riferimento al percorso curricolare della classe quinta riguardano il Neoclassicismo, i caratteri e gli elementi di confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo, Realismo, Impressionismo, orientamenti Postimpressionisti, Art Nouveau; sono state analizzate inoltre alcune personalità non inquadrabili in correnti proprie. L'ultima parte del programma è stata brevemente dedicata

alle principali Avanguardie Artistiche del Novecento, in particolare ad Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo. Tali argomenti sono stati prevalentemente sviluppati attraverso un breve modulo CLIL, per il quale sono state previste quattro ore frontali e una breve attività di verifica dei contenuti appresi.

Le principali regole in riferimento alla terminologia specifica, al metodo di lettura di un'opera d'arte, al riconoscimento degli autori trattati e delle correnti artistiche, è stato complessivamente acquisito con buoni risultati.

b) Gli alunni hanno acquisito la competenza necessaria per effettuare una corretta lettura di un'opera d'arte nei diversi periodi storici, anche partendo da un contesto interdisciplinare. Il percorso di lettura delle opere d'arte approfondito nel corso dell'anno, parte da un inquadramento storico e culturale, con i principali dati biografici dell'autore, per giungere all'analisi compositiva, stilistica e tecnica dell'opera, concludendo con opportune osservazioni e confronti.

c) Una buona parte degli alunni ha acquisito una soddisfacente capacità di individuare, attraverso l'analisi delle opere principali degli autori trattati, i caratteri stilistici e il periodo storico di riferimento, mettendo in relazione differenze, affinità e collegamenti linguistici. Essi potranno effettuare confronti tra autori ed opere di epoche diverse, ponendo in rilievo le differenti caratteristiche stilistiche e tecniche, le relazioni, le influenze, con riferimento alla realtà storica, sociale e culturale di ogni epoca. La maggior parte del gruppo classe ha invece sviluppato una discreta capacità di approfondimento, relazione e confronto.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Il lavoro effettuato è stato impostato principalmente su lezioni in parte dedicate alla spiegazione frontale (introduzioni storiche e culturali, inquadramento di un autore, notizie biografiche, ulteriori chiarimenti e approfondimenti), in parte costruite sulla discussione e la lettura delle opere, per le quali è stata talvolta richiesta agli studenti una partecipazione attiva (osservazione, riflessione, collegamento tra autori e correnti artistiche, aspetti storici).

Sono state effettuate numerose presentazioni in Power Point con l'ausilio di lavagna LIM o schermo interattivo per l'approfondimento di tutti gli argomenti trattati, da associare allo studio del libro di testo. Alcune opere sono state analizzate utilizzando il sito Google Arts and Culture, che propone immagini ad altissima definizione o altri siti con visualizzazioni 3D.

2.2 Strumenti e spazi

Il manuale già in adozione è il seguente: CRICCO – DI TEODORO, *Itinerario nell'Arte* – vol. 3, ed. verde, Casa editrice Zanichelli.

Nel corso delle lezioni è stato utilizzato con continuità il metodo della presentazione Power Point e della ricerca iconografica su Internet. Il materiale in versione Power Point è stato reso consultabile e disponibile grazie all'inserimento nel sistema di rete della scuola, con la possibilità per gli alunni di scaricare ed acquisire il materiale.

E' stato attivato Google Classroom di classe per la disciplina di Storia dell'Arte per l'invio di comunicazioni, di Power Point e per l'assegnazione di materiali e compiti da svolgere.

La classe è stata accompagnata dalla docente presso la Casa Museo Palazzo Maffei di Verona per una conoscenza diretta delle correnti e degli autori trattati nel programma.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

In questa classe non si è reso necessario attivare alcuna attività di recupero.

3.VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel primo trimestre la valutazione di ogni alunno è stata effettuata sulla base interventi richiesti nel corso di lezioni interattive integrate da alcune interrogazioni orali rivolte all'intera classe e da una prova scritta.

Nel corso del secondo pentamestre la prima valutazione è scaturita da un'interrogazione orale di quattro/cinque alunni per ogni unità. A tali valutazioni sono seguite una valutazione scritta e alcune domande orali per alcuni alunni, per la conferma e/o la definizione della valutazione finale.

Si è ritenuto comunque ragionevole valutare gli alunni anche in base alla presenza effettiva alle lezioni, alla costanza e all'interesse dimostrato nell'apprendimento, alla partecipazione attiva nel corso delle lezioni, all'impegno dimostrato nel cercare di mantenere il ritmo dell'attività didattica della disciplina.

Di seguito, la griglia di valutazione per la disciplina, elaborata dal Dipartimento:

GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
1-2	Totale rifiuto della materia	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico non adeguato.
6	Complessivamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite.

8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

La programmazione è stata selezionata prediligendo gli argomenti più direttamente collegabili con alcune discipline d'indirizzo, tra cui la lingua Inglese, Storia, Italiano e Filosofia. A conclusione dell'anno scolastico sono state approfondite alcune correnti delle Avanguardie Storiche, per offrire uno sguardo più ampio alla conoscenza degli altri paesi europei. Risulta quindi evidente quanto la programmazione del quinto anno sia particolarmente armonizzata al curriculum dell'indirizzo di Scienze Applicate.

Nel corso dell'anno scolastico è stato possibile approfondire alcune tematiche di Educazione Civica relative ai temi sociali nell'arte, con particolare attenzione al clima sociale e culturale della seconda metà dell'Ottocento e del primo Novecento in Europa, analizzando le conseguenze sociali della seconda rivoluzione industriale.

Nel corso del presente anno scolastico l'attività è stata svolta complessivamente secondo le modalità previste dalla programmazione; tuttavia essa ha subito un rallentamento nella fase finale, quindi gli ultimi argomenti sono stati trattati con minor dettaglio e sviluppati nelle linee generali in lingua inglese, secondo il metodo CLIL.

4.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

I contenuti disciplinari trattati sono stati suddivisi in sette distinte unità didattiche, caratterizzati da ulteriori moduli (massimo quattro per ogni unità didattica), secondo il seguente criterio di lavoro (SINTESI):

Unità didattiche e Moduli	Periodo – ore
1. Il secondo Settecento e i primi decenni dell'Ottocento: Neoclassicismo a. Introduzione storico-culturale: il pensiero illuminista La Rivoluzione Francese, l'età napoleonica; la figura di Winckelmann b. Pittura e scultura neoclassica: J.L. David, A. Canova. Cenni a Gros	Settembre Ottobre ore 5

<p>2. Il Romanticismo nell'Europa dell'Ottocento.</p> <p>a. Aspetti storici e culturali. La religione, i nuovi temi. Il pittoresco e il sublime</p> <p>b. F. Goya: un anticipatore</p> <p>c. Romanticismo francese: E. Delacroix e T. Gericault</p> <p>d. Il Romanticismo inglese e tedesco: J. Constable, W. Turner e C.D. Friedrich</p>	<p>Ottobre Novembre ore 7</p>
<p>3. Il Realismo.</p> <p>a. Il Realismo in Francia: la Scuola di Barbizon (cenni)</p> <p>b. G. Courbet, J.F. Millet, H. Daumier</p> <p>c. I Macchiaioli in Italia: Giovanni Fattori, Telemaco Signorini</p>	<p>Dicembre Gennaio ore 5</p>
<p>4. Le principali tendenze dell'architettura dell'Ottocento.</p> <p>a. L'architettura degli ingegneri e i nuovi materiali.</p> <p>b. Il Revival gotico e il Neomedievalismo (Viollet Le Duc). Eclettismo in Francia e Italia</p>	<p>Gennaio Febbraio ore 2</p>
<p>5. L'Impressionismo francese.</p> <p>a. Caratteri generali, aspetti tecnici e stilistici, rapporto con la fotografia. Gli studi scientifici sul colore, il giapponismo in Europa</p> <p>b. Un pre-impressionista: E. Manet</p> <p>c. Gli impressionisti principali: C. Monet, A. Renoir, E. Degas</p>	<p>Febbraio Marzo ore 6</p>
<p>6. Orientamenti Post-Impressionisti.</p> <p>a. Puntinismo: la tecnica e le figure di George Seurat e Paul Signac</p> <p>b. Van Gogh, Gauguin, Cezanne e Munch, precursori delle Avanguardie</p> <p>c. Simbolismo e Art Nouveau: Arts and Crafts, Klimt e la Secessione Viennese</p>	<p>Marzo Aprile ore 6</p>
<p>7. Le principali correnti d'Avanguardia (anche in CLIL)</p> <p>a. Espressionismo in Europa (Fauves, Die Brücke. Cenni a Der Blaue Reiter) La figura di Much quale ispiratore dell'arte espressionista</p> <p>b. Cubismo: P. Picasso e G. Braque</p> <p>c. Futurismo: Boccioni, Balla; secondo Futurismo: aeropittura (cenni)</p> <p>d. Astrattismo, Dada e Surrealismo: caratteri generali I totalitarismi e la mostra "Entartete Kunst" a Monaco</p>	<p>Maggio Giugno ore 3+5 CLIL</p>
<p>Ore dedicate allo svolgimento del programma</p>	<p>Tot.39</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>Tot. 54</p>

Si specificano di seguito nel dettaglio i contenuti trattati:

I° TRIMESTRE

Lo spirito illuminista: contesto storico-culturale e ideologico; il rapporto tra l'età dei Lumi e i principi della ragione e dell'arte come strumento sociale del Neoclassicismo. L'interesse per l'archeologia (Pompei, Ercolano), la figura di J.J. Winckelmann e il principio del bello ideale. La nascita dei musei pubblici. Cenni all'architettura degli utopisti: Etienne Louis Boullée, il *Cenotafio per Newton*.

Antonio Canova, scultore italiano di respiro internazionale. Opere trattate: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumenti funebri a Clemente XIV e Clemente XIII, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Tempio di Possagno*.

La parabola artistica di Jacques Louis David prima e dopo la Rivoluzione Francese. Opere trattate: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone valica in Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone*. Gli artisti napoleonici e il falso storico: *Napoleone tra gli appestati di Jaffa* di Gros.

Il Romanticismo in Europa: La figura di Francisco Goya tra Neoclassicismo e primo Romanticismo. Opere trattate: le incisioni (*Il sonno della Ragione genera mostri* dalla raccolta "Los Caprichos"), *il Parasole, La Famiglia di Carlo IV, Los Fusilamentos (3 maggio 1808)*, le Pitture Nere della Quinta del Sordo (*Saturno divorava uno dei figli*). Il citazionismo nell'arte: confronto tra Goya e Picasso (*Massacro in Corea*).

L'Ottocento e il Romanticismo: il ritorno all'*Ancient Regime*, la delusione degli ideali illuministi, il fascino del Medioevo; l'approccio alla religiosità; i temi letterari e contemporanei rappresentati dagli artisti. I grandi temi del Romanticismo francese di Eugène Delacroix e Théodore Géricault.

Opere trattate di Delacroix: *Barca di Dante, Libertà che guida il Popolo, Lotta di Giacobbe contro l'Angelo* (St. Sulpice). Opere trattate di Géricault: *Cavalli Berberi, Corse di cavalli a Epsom, Alienati con monomanie, Zattera della Medusa*.

Dal Bello al Pittorresco, al Sublime. I principali rappresentanti di queste categorie: il pittore inglese William Turner e la pittura "emozionante". Opere trattate: acquerelli con vedute italiane, *Veduta del Vaticano, Regolo, Annibale attraversa le Alpi, Ombra e tenebre: sera prima del Diluvio, Mattina dopo il diluvio: la Teoria dei colori di Goethe*.

Confronto con la natura "emozionata" di John Constable. L'anticipazione della pittura en plein air; dal bozzetto all'opera finita (*Il mulino di Flatford, La cattedrale di Salisbury e Studi di nuvole*). L'influenza sugli impressionisti francesi. Il Romanticismo mistico e contemplativo di Friedrich: *Viandante sul Mare di Nebbia, Il mare di ghiaccio, Croce in Montagna*.

Il Realismo in letteratura e in pittura: contesto sociale e storico, nuovi temi. Il ruolo della Scuola di Barbizon nella pittura di paesaggio (cenni). Il Realismo secondo Gustave Courbet, Honoré Daumier e François Millet. Opere trattate di Courbet: *Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale a Ornans, Ragazze in riva alla Senna*. Opere trattate di Daumier: *Passato, Presente Futuro, Gargantua* (incisione) e altre incisioni satiriche. Opere trattate di Millet: *Le spigolatrici, l'Angelus*. Il fascino esercitato dai soggetti di Millet sulla produzione artistica di Van Gogh (cenni a *La Siesta, il Semiatore*).

II° PENTAMESTRE

La corrente dei Macchiaioli in Italia. Affinità e differenze col Realismo e col nascente Impressionismo francese. La figura di Giovanni Fattori. Opere trattate: *Campo italiano dopo la battaglia di Magenta, Buoi al carro, Rotonda di Palmieri, Diego Martelli a cavallo*. Telemaco Signorini: *Pascoli a Castiglioncello*. Signorini e i temi sociali: l'Alzaia. Confronto con i *Battellieri sul Volga* di Y'lja Repin.

L'Impressionismo nella Parigi dell'ultimo trentennio del secolo e i suoi principali protagonisti. La pittura *en plein air*, le nuove teorie scientifiche sul colore e sulla luce (Teoria di Chevreul). L'avvento della fotografia (Niepce, Daguerre, Muybridge). Soggetti e tecnica esecutiva. Il fascino delle stampe giapponesi (Ukyo-e). Edouard Manet come precursore della corrente. Opere trattate: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar des les Folies Bergère*.

L'attività di Claude Monet. Opere trattate: *Impressione: sol levante*, le "serie" (*Cattedrale di Rouen, Gare di St. Lazare, Ninfee*), *Campo di papaveri*. Auguste Renoir a confronto con Monet: la *Grenouillère. Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Bagnanti*. Edgar Degas: *Classe di danza*, altri dipinti con ballerine, *l'Assenzio*.

Tendenze del Postimpressioniste: le teorie scientifiche del Puntinismo. La figura di George Seurat: *Una domenica pomeriggio all'Isola della Grand Jatte, Un bagno ad Asnieres, l'Atelier e il Circo; Il Ritratto di Felix Feneon e Veduta di Piazza delle Erbe a Verona* di Paul Signac.

Le figure di Vincent Van Gogh e Paul Gauguin quali precursori di alcuni movimenti d'avanguardia. Opere trattate di Van Gogh: *Mangiatori di patate, Ponte di Langlois, Caffè di notte, Camera da letto, Autoritratti, Ritratto di Père Tanguy, Notte stellata, Campo di grano con corvi*.

Opere trattate di Gauguin: periodo bretone, scuola di Pont Aven (*Cristo giallo, Visione dopo il sermone*); periodo tahitiano (*Aha oé fei?, la Orana Maria*). Accenno ai Nabis.

Dalle *Arts and Crafts* di William Morris all'esperienza dell'Art Nouveau e delle sue declinazioni europee: *Hotel Solvay, Casa Tassel* di Victor Horta. Oggetti iconici d'arte applicata: la Lampada Tiffany, la scrivania di Van Der Velde.

Il Modernismo visionario di Antoni Gaudì: *Casa Milà, Casa Battlò, Sagrada Família, Parc Guell*.

Artisti secessionisti austriaci, con particolare attenzione alla figura Joseph Maria Olbrich nel *Palazzo della Secessione* a Vienna. Gustav Klimt: età dell'oro e periodo espressionista (*Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Giuditta I, Giuditta II, il Bacio, La culla*).

Ispiratori delle avanguardie: le figure di Munch (Espressionismo) e Cézanne (Cubismo).

Opere trattate di Munch: *Il Grido, Pubertà, Autoritratto all'Inferno*.

Le Avanguardie artistiche del Novecento: quadro dei principali movimenti. La pre-avanguardia espressionista Fauves (Henry Matisse, *La danza, Donna col cappello*); Die Brücke (Ludwig Kirchner, *Marcella, Potsdamer Platz*). Cenni a Der Blaue Reiter.

I SEGUENTI ARGOMENTI VERRANNO TRATTATI CON MINORE APPROFONDIMENTO DOPO IL 15 MAGGIO:

Introduzione al Cubismo e le sue fasi di sviluppo. La parabola artistica di Georges Braque e Pablo Picasso (fase iniziale con *Les Femmes d'Alger (O. J. M.)*, *Ritratto di Ambroise Vollard*; la fase sintetica; l'opera *Guernica*). Nuove tecniche espressive: collages, papier decoupé, papier collé.

Introduzione al Futurismo letterario e artistico: l'esaltazione della macchina, del movimento, del progresso. I manifesti e le riviste per la divulgazione della corrente. Le figure di Umberto Boccioni (*Città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*). Cenni al secondo Futurismo e all'Aeropittura (Gerardo Dottori, *Il Via, il Duce*) e al Gruppo Boccioni a Verona.

Le correnti d'avanguardia più radicali: Astrattismo, Dada e Surrealismo (cenni a Wassily Kandinsky, Marcel Duchamp, Salvador Dalí, René Magritte).

La condanna dell'arte d'avanguardia nell'epoca dei Totalitarismi: Entartete Kunst.

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Roberta Maoli

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Presentazione della classe

La classe 5F con riferimento all'insegnamento della Lingua e della Letteratura Inglese nel corso di quest'ultimo anno di studi ha evidenziato un buon grado di interesse, quasi sempre accompagnato da impegno e partecipazione adeguati e costanti. La classe ha goduto della continuità nell'insegnamento della disciplina durante il triennio che ha favorito il raggiungimento di risultati positivi.

Dal punto di vista linguistico/espressivo sono presenti diversi livelli di competenza ma tutti gli elementi del gruppo possiedono competenze linguistiche per lo più adeguate all'anno di corso. Alcuni elementi dimostrano di possedere in tutte le abilità competenze di livello B2, in alcuni casi anche C1 (2 studentesse hanno recentemente ottenuto la certificazione) mentre per alcuni di loro i livelli sono un po' più bassi soprattutto in riferimento a specifiche abilità linguistiche (e.g. writing).

Nel corso degli anni però rispondendo alle sollecitazioni del docente tutti hanno elaborato e maturato abilità di collegamento e rielaborazione dei contenuti che nel complesso possono essere considerate discrete e in diversi casi ottime anche perché unite a interessanti capacità critiche e di approfondimento autonomo.

L'azione didattica è stata finalizzata al conseguimento delle competenze ed al miglioramento delle performance dei singoli allievi, curando l'acquisizione e la comprensione dei contenuti, la capacità e le strategie di analisi, confronto e collegamento. L'esposizione costante alla L2 ha permesso a tutti di usare la lingua straniera in modo sempre più consapevole e appropriato.

Nel corso degli anni la classe ha partecipato ad alcune attività extra- curricolari in lingua inglese, tra cui la fruizione di spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche. Nell'anno scolastico 2022/2023 (IV° anno) la classe ha partecipato ad una esperienza di scambio culturale con il 1° liceo di Corfù, in Grecia, utilizzando la lingua straniera quale lingua veicolare. Una studentessa ha frequentato il 4° anno negli Stati Uniti ed uno studente lo scorso anno ha frequentato il secondo semestre in Australia.

L'analisi di brani letterari, in poesia ed in prosa, supportata dall'utilizzo dei moderni mezzi di comunicazione (soprattutto internet) ha fornito inoltre spunti di riflessione ed approfondimento; gli alunni sono divenuti parte integrante del processo educativo e hanno collaborato per lo più fattivamente per il raggiungimento degli obiettivi, anche attraverso momenti di lavoro di ricerca e di confronto. Il profitto si attesta su vari livelli, proporzionati al grado di partecipazione variabile da alunno ad alunno, all'impegno profuso e, conseguentemente, alle competenze raggiunte, attraverso lo sviluppo delle capacità e l'acquisizione di contenuti specifici di apprendimento, così come di seguito individuate dal dipartimento di Lingue Straniere.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

In riferimento agli assi culturali, le lingue straniere si collocano tra le discipline dell'asse dei linguaggi, insieme all'Italiano, la storia dell'arte/disegno e l'informatica/nuove tecnologie. Nella Programmazione del dipartimento, sono stati ribaditi gli obiettivi generali e formativi alla base dell'insegnamento delle lingue, per quanto riguarda il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, cfr. Indicazioni Nazionali del MIUR per la Riforma, tenendo sempre presente la promozione e formazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, così come sottolineato dalla riforma, e delle Competenze in uscita nel Secondo Biennio.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Competenze trasversali

Comprendere le idee principali di testi e messaggi complessi su argomenti sia concreti che astratti
Interagire con una certa scioltezza e spontaneità, esprimendo la propria opinione in contesti noti
Esprimersi in modo chiaro ed articolato su argomenti d'attualità, analizzando i pro e i contro di ogni opzione

Produrre testi chiari e articolati su argomenti vari di interesse personale e in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Comprendere e interpretare testi di vario tipo, analizzandone analogie e differenze in modo consapevole e autonomo.

Cogliere ed Effettuare un rapporto di causa effetto.

Esprimere le proprie opinioni in modo coerente e coeso, analizzando i pro e i contro di ogni opzione

Produrre trattazioni sintetiche di argomento culturale e/o storico letterario in un linguaggio fluido, appropriato e corretto sotto il profilo lessicale e morfo-sintattico

Comprendere e interpretare testi pluridisciplinari, utilizzare con un certo grado di autonomia.

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento.

Consolidare il proprio metodo di lavoro e di studio.

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale ed informale).

Progettare

Elaborare e realizzare progetti coerenti con il proprio indirizzo di studi.

Utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere obiettivi realistici e prioritari.

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione.

Comunicare

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di diversa complessità.

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni.

Utilizzare la lingua scritta e orale e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto.

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo

Comprendere diversi punti di vista

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche

Costruire e verificare ipotesi

Individuare fonti e risorse adeguate

Raccogliere e valutare dati

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per generi o tematiche che risultano motivanti per lo studente

Analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)

Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare le informazioni

Acquisire e selezionare le informazioni ricevute nei diversi ambiti utilizzando le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Interpretarle criticamente valutandone l'attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento della Lingua Straniera al Quinto anno in tutti gli indirizzi del Liceo, seguendo le Indicazioni Nazionali del MIUR, sono distinti, relativamente all'insegnamento/apprendimento della Lingua della Cultura Straniera (prima, seconda e terza al Linguistico). Per Inglese prima Lingua straniera:

Competenze

acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare).

Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

Consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Abilità

Sa analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, arte, scienze.

Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica.
Sa esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri in modo efficace.

Conoscenze

I contenuti, per quanto concerne la Lingua/sistema e la relativa competenza comunicativa fanno riferimento al Quadro Comune Europeo, per il conseguimento del livello B2 a conclusione del ciclo di studi.

Con riferimento alla Letteratura Inglese ed alla trattazione storica, il Dipartimento di Lingue ha lasciato al singolo docente la scelta di autori e testi e dell'approccio metodologico; per cui è stato possibile programmare un piano di lavoro sganciato dalla trattazione puramente cronologica, privilegiando l'approccio diretto al testo e lo studio tematico.

2. METODOLOGIA

Gli obiettivi prima esplicitati sono stati conseguiti in un contesto di tipo comunicativo che ha consentito di proporre diversi registri linguistici. L'insegnamento è stato basato sull'uso concreto della lingua proponendo attività significative per l'allievo. Le strategie di lavoro e le attività svolte hanno richiesto l'uso tendenzialmente integrato delle quattro abilità.

2.1 Metodologie didattiche adottate

1. Lezione frontale e partecipata. Discussione guidata
2. Lavori individuali e di gruppo.
3. Ricerche/ approfondimenti/ stesura di report/ video lezioni
4. Esercizi di tipologie diverse, dai drills ai questionari
5. Esercitazioni di ascolto.
6. Fruizione di materiale originale in lingua

2.2 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero si è svolto prevalentemente mediante la "Pausa Didattica" (al termine del primo quadrimestre per il recupero degli studenti con insufficienza, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti), ma

comunque anche in itinere ogni qualvolta la docente ne ha riscontrato la necessità. Per il recupero è stato anche utilizzato il materiale disponibile sulla piattaforma G suite.

2.3 Materiale didattico

Testo utilizzato: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe e altri, **LITERARY JOURNEYS CONCISE**, Ed. Signorelli Scuola, 2021

Durante l'anno sono state anche utilizzate schede critiche, PPT, video, Video lectures, lezioni registrate, materiale reperito in rete, piattaforme specifiche (Padlet, Classroom). Gli alunni hanno utilizzato quindi una sorta di "dispensa virtuale" che è stata costruita durante l'anno ed ha integrato il loro libro di testo.

3. VALUTAZIONE

La verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si è avvalsa di procedure informali (controllo del lavoro svolto; osservazione dei comportamenti) e di momenti formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo: l'interrogazione orale, la domanda dal posto, i contributi personali degli allievi, gli approfondimenti tematici individuali e di gruppo, la prova scritta, il test, il questionario, il lavoro svolto a casa e le varie tipologie di prove oggettive e soggettive specifiche per le lingue straniere. Il Dipartimento di Lingue straniere ha adottato griglie specifiche di valutazione per le diverse tipologie di prova.

La valutazione sommativa ha tenuto inoltre conto dell'acquisizione specifica delle competenze e conoscenze fissate in generale e per ogni modulo/unità di approfondimento e dunque relativamente a: competenze di asse; competenze specifiche della L2, competenze di cittadinanza.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Il piano di lavoro è articolato in macro- Units;

Alcune di queste macro Unità didattiche sono state strutturate selezionando il materiale proposto dal libro di testo e seguono, in linea di massima, le scelte proposte dagli autori e l'idea di un "viaggio" nel tempo e nello spazio della cultura di lingua Inglese, tra la gente, la lingua e gli eventi che hanno contribuito a renderla così com'è oggi; altre invece sono state costruite in modo originale, facendo uso e riferimento a materiali didattici alternativi ed a progettualità specifiche.

La prima unità: Poetry and Poets

In questa unità autori e correnti letterarie vengono analizzati in un percorso tematico di genere: la poesia, in cui dunque temi, stili, suggestioni e periodi storici si intersecano rivelando la magia e l'incanto del mondo poetico. Un viaggio dal romanticismo della poesia sensoriale di Keats, alla poesia innovativa americana, ai poeti di guerra inglesi.

Un'indagine tra e in versi per toccare tematiche universali : dalla natura, alla vita, alla guerra, alla morte. Tutti temi che comunque condividono il nascondere un' unica intenzione: fare luce sull'animo umano e sulla società in cui egli vive.

La seconda unità: Women and Literature

Questa unità esplora l'universo femminile analizzando il ruolo delle donne in quanto autrici, personaggi e lettrici di letteratura attraverso i secoli. Considerando il rapporto donna/letteratura, questa unità mira ad una rappresentazione diversificata dell'essere donna ed ad evidenziare la trasformazione dell'identità femminile nei testi letterari, attraverso uno studio cronologico trasversale dal romanticismo ad oggi.

La terza unità : The Victorian Legacy

Sulla base di un percorso cronologico, questa unità esplora varie tematiche e si sofferma principalmente sulle opere di due autori molto diversi tra loro ma entrambi altrettanto significativi e determinanti in un periodo storico controverso ed irripetibile come l'età Vittoriana.

La quarta unità: The 20th CENTURY

Il 20° secolo è ricco di eventi e, di conseguenza di movimenti letterari ed autori che lo hanno attraversato descrivendone, nel bene e nel male, aspetti e caratteristiche.

Questa unità si sofferma su l'età dell'ansia in Europa che porta alla crisi delle certezze e alla nascita del modernismo affrontando lo studio di un autore "imprescindibile" per la comprensione del flusso di coscienza e del monologo interiore: James Joyce. La stessa crisi dei primi decenni del secolo è presente negli autori della *Lost Generation*, come Fitzgerald negli anni tra le due guerre fino alla distruzione di valori e certezze con l'affermarsi dei totalitarismi.

La quinta unità : The Nightmare of the future

Questo percorso utilizza quale filo conduttore il tema del futuro. Esso analizza e studia espressioni letterarie differenti, in cui teorie e pratiche scientifiche del passato, di oggi e ... del futuro si confondono fino a creare le visioni futuriste distopiche dei grandi autori del 20° e 21° secolo.

UNIT 1 POETRY AND POETS

ROMANTIC POETRY settembre 2023 5h

Overview of the Age: An Age of Revolutions, General features

Romantic poetry pag.201/202

Romantic themes pag. 206/207

The Romantic Novel pag. 204/205

The Gothic Novel pag.203

Video " The Romantic Age" by prof. Tom Richey link classroom

Romantic poetry vs Neoclassical poetry ppt

John KEATS - the poet ; The cult of beauty ; Keats' style pag. 243

Lettura ed analisi della poesia ***Ode to a Grecian Urn***

AMERICAN POETRY ottobre/novembre 2023 6 h

The Birth of American Literature pag. 290/291

Emily DICKINSON -

the poet and her poetry pag.300

Lettura ed analisi della poesia ***Hope is the thing with feathers*** pag. 302

Walt WHITMAN

The father of American poetry pag.298

Lettura ed analisi della poesia ***O Captain! My Captain!*** pg. 299

WAR POETS gennaio 2024 4 h

War Poets / notes

videos : " WWI" - " Life in the trenches" - link classroom

Rupert BROOKE

life and works pag. 399

Lettura ed analisi della poesia ***The Soldier*** pag. 400

prof. Baker Video lecture "The Soldier" – link classroom

Wilfred OWEN life and works - notes

Lettura ed analisi della poesia ***Dulce et Decorum Est*** (testo in pdf)

prof. Baker Video lecture " Dulce et Decorum Est" link classroom

UNIT 2 WOMEN AND LITERATURE

THE WOMAN QUESTION ottobre 2023 4h

The Suffragettes movement ; The Right to vote; **E. Pankhurst "The Hartford Speech"- 1913**

Gender

equality -Women's rights . **Kamala Harris's full victory speech** ; link classroom

Emma Watson's speech link classroom

The Role of the Woman in the Victorian society

WOMEN WRITERS, PROTAGONISTS AND READERS sett./ott. + marzo 2024 8h

Jane AUSTEN

Austen's life and works; Themes and features of J. Austen's novels pag.246/249

Pride and Prejudice – the novel pag.250

Lettura ed analisi del brano "*Elizabeth Turns Down Darcy's Marriage Proposal*" pag. 254/255

E. BRONTE

Wuthering Heights – the novel (notes + video) - link classroom

Themes and features of E. Bronte's novels – plot, themes, symbolism

Lettura ed analisi del brano "*I'm Heathcliff*" (from Chapter 9) - pdf

Virginia WOOLF

Virgin Woolf's life and works; Themes and features of Woolf's novels pag. 426/429

The Modernist Novel *

Room of One's Own Lettura ed analisi di: "*Shakespeare's Sister Will Be Born Someday*" pag.431/432 Mrs

Dalloway – the novel pag. 433

Lettura ed analisi del brano "*She Loved Life, London, This Moment of June*" pag. 434/435

Emily DICKINSON * * vedi unit Poetry and Poets

A

UNIT 3 THE VICTORIAN LEGACY

THE VICTORIAN AGE ottobre /novembre 2023 4 h

The British Empire and the Commonwealth pag. 272/274

An Age of Industry and Reforms: social classes, cities, workhouses pag.276/279

The Victorian Compromise pag. 278

Women in the Victorian Age, Queen Victoria , Reforms and social Legislation, The people's Charter ppt link classroom

The Victorian Novel : Different types of novel pag. 286/287

VICTORIAN WRITERS novembre/gennaio '24 12 h

Charles DICKENS

Life and works pag. 303/ 306

Charles Dickens – a video by A. Cattaneo (extra material)

Oliver Twist – the novel, the plot; pag.307

Lettura ed analisi del brano: "*Oliver Asks for More*" pag. 308/309

Hard Times the novel; pag. 311

Lettura ed analisi del brano: "*A Classroom Definition of a Horse*" pag. 312/313

Lettura ed analisi del brano: **Coketown** (extra text)

A Christmas Carol- the short story + rappresentazione teatrale in lingua inglese

Oscar WILDE

life and works; Themes and features of O. Wilde's works;

The Picture of Dorian Gray the novel, the plot pag. 340/341

Lettura ed analisi del brano "Dorian Kills his Portrait and Himself" pag. 342/344

The Aesthetic movement

Gautier, Baudelaire, Keats, Pater, Ruskin ppt

Hedonism, Dandyism -Wilde: the Dandy ppt

Wilde's Theater pag.337/339 -

Ideal Husband , the play with an analysis of the main themes (*da trattare dopo il 15 maggio)

An

UNIT 4 THE 20th CENTURY

THE MODERN AGE gennaio/marzo '24 12 h

Historical background: The turn of the century and WWI pag. 362

WWI pag. 283

The Interwars Years – ppt
The Twenties and the Thirties pag. 366/367
The Turn of the century in USA pag. 370/371
The Modernist Revolution pag. 368/369
New Theories: Freud, Einstein, Bergson and W. James (appunti + fotocopie)
The Modernist Novel * pag. 376
The Colonial novel pag.377
The stream of consciousness pag. 417 The direct interior monologue (appunti + fotocopie)

James JOYCE

life and works; Themes and features of J. Joyce's works pag. 416/417+ video
Dubliners - the collection pag. 418
Lettura ed analisi del racconto **Eveline** pag. 419/421
Ulysses the novel; themes, structure, symbolism, the epic method pag. 422/423 + appunti
Lettura ed analisi del brano "**Yes I Said Yes I will Yes**" pag. 424/425 + video

The Jazz Age ppt
"The Roaring twenties" video

Francis Scott FITZGERALD

life and works pag.466 + ppt
The Lost Generation
The Great Gatsby themes and features of the novel, symbolism pag.467
Lettura ed analisi del brano: **Gatsby's Fabulous parties pag.468/469**
UNIT 5 THE NIGHTMARE OF THE FUTURE
THE DYSTOPIAN NOVEL marzo/maggio 8h
The Dystopian novel pag. 377

George ORWELL life and works; Themes and features of Orwell's works pag. 452/454

Animal Farm - the novel ppt

Lettura del libro "**Animal Farm**"

Nineteen Eighty-Four the novel pag. 455 + video lesson

Lettura ed analisi del brano: **Room 101** pdf

Lettura ed analisi del brano: **Big Brother is Watching You** pag. 456/457

Aldoux HUXLEY

Brave New World the novel: plot, themes, characters, style ppt

Lettura ed analisi del brano: **The Incubation Room** (from Chap.1) - ppt

Ray BRADBURY

the writer: an interview with R. Bradbury video + ppt

Fahrenheit 451 The novel, the plot ppt

Lettura ed analisi del **brano iniziale/chap. 1** pdf

Testo di riferimento: *Literary Journey Concise*

<https://classroom.google.com/c/MzlwNzI1NTg5NzM3>

Verona, 15 maggio 2024

prof. Vittoria MORACI

MATEMATICA

Presentazione della classe

Sono stato il docente di matematica della classe per tutto il triennio. La classe ha sempre dimostrato il giusto interesse nei confronti della materia ed ha saputo complessivamente lasciarsi coinvolgere attivamente nell'attività didattica. Il numero ristretto di studenti ha permesso un continuo confronto con tutti e la conseguente reale percezione del livello di apprendimento raggiunto. E' da evidenziare la proficua collaborazione che c'è sempre stata tra gli studenti soprattutto quando era necessario il recupero di lacune e contenuti da parte di qualche alunno. La classe, nella sua totalità, ha sempre mantenuto un comportamento corretto, responsabile e maturo.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: tutte le studentesse e tutti gli studenti hanno mostrato buona disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell' adempimento dei doveri scolastici: come precedentemente evidenziato tutta la classe ha dimostrato sufficienti attenzione e interesse; l'impegno nell'attività personale di studio è stato continuo ed adeguato per quasi tutti gli studenti e molti di loro hanno dimostrato di approfondire in modo personale ed autonomo gli argomenti trattati
- Potenziamento della consapevolezza di sé: una buona parte degli studenti ha evidenziato una piena consapevolezza delle proprie criticità e dei propri punti di forza sapendo sfruttare le risorse e gli strumenti forniti dalla scuola per la propria formazione e per il recupero in modo spesso efficace.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Abilità e competenze

Per competenze intendiamo qui, in accordo con le **indicazioni nazionali**, la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio. Tali competenze si articolano nel saper:

A. *Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze*

- i. Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico;
- ii. Saper leggere il grafico di una funzione ed estrarne informazioni;
- iii. Saper utilizzare le coordinate cartesiane in tre dimensioni.

B. *Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere anche in relazione alla costruzione di un sistema assiomatico*

- i. Capire il contenuto di un teorema e la sua dimostrazione.

C. *Interpretare, descrivere rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline*

- i. Saper applicare il calcolo differenziale e il calcolo integrale in ambito fisico;

D. *Analizzare un problema matematico o di altro ambito e individuare il modello matematico più adeguato e i migliori strumenti di soluzione*

- i. Saper affrontare problemi di massimo e minimo (in geometria piana, solida, analitica, in situazioni "reali", in fisica) costruendo la funzione che modella il problema e poi determinandone gli estremi;
- ii. Saper riconoscere in un insieme di funzioni date, quale meglio si adatta a fungere da modello per descrivere un determinato fenomeno o una situazione data;
- iii. Saper calcolare il volume di corpi solidi e aree mediante integrali;
- iv. Saper costruire e risolvere l'equazione differenziale che descrive un fenomeno nei casi più semplici.

La valutazione dell'acquisizione di tali competenze è stata effettuata mediante prove scritte contenenti problemi di varia natura (tra cui la simulazione di seconda prova che è stata effettuata in data 10 maggio 2022).

Alla data di stesura del presente documento si può stimare che solo un paio di studenti non abbiano raggiunto un livello di competenza sufficiente con lacune per lo più comunque non gravi. Un gruppo abbastanza numeroso di studenti dimostra invece competenze solide, sicure e complete, con livelli di valutazione che vanno dal più che discreto all'eccellente. Infine i restanti studenti, comunque meno della metà, dimostrano un livello globale di competenza sufficiente, evidenziando, anche singolarmente, differenze nelle varie articolazioni.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

L'insegnamento della disciplina si è svolto attraverso le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione-discussione dialogata e guidata;
- introduzione problematica degli argomenti;
- lavoro di gruppo;
- flipped classroom
- Svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi;
- assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa e loro correzione;
- Cooperative learning e peer tutoring

I nodi fondamentali del programma sono stati illustrati attraverso la lezione frontale, introducendoli quando possibile mediante problematizzazioni legate a situazioni reali, e proseguendo quindi con la loro esposizione e analisi dal punto di vista concettuale e di contestualizzazione storica; la fase applicativa, durante la quale abbiamo affrontato la risoluzione di quesiti di vario tipo soprattutto tratti dai vari temi di esami di stato, sia in modo collegiale in classe che individuale a casa, è stata occasione per rivedere gli strumenti algebrici e geometrici principali appresi durante l'intero percorso liceale. Ho scelto di privilegiare durante l'attività didattica in classe la correzione, laddove richiesta dagli studenti, degli esercizi assegnati per casa, nell'intento di consolidare le abilità operative e rinforzare le capacità di scelta e svolgimento di strategie risolutive efficaci.

2.2 Strumenti e spazi

Il testo in adozione (Colori della Matematica Blu, Seconda edizione – Volumi 4g e 5g – L. Sasso – PETRINI) è stato utilizzato in modo sistematico e continuo come riferimento per gli aspetti teorici della disciplina (definizioni, teoremi, ecc.) e per le convenzioni su simboli e termini, come fonte d'esempi ed esercizi risolti,

come manuali d'esercizi. Occasionalmente sono stati utilizzati altri testi come eserciziari di supporto ed integrazione. Si è sempre lavorato utilizzando LIM, Geogebra, ed una classe virtuale di scambio di materiale (Google Classroom)

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero e il sostegno sono stati effettuati mediante l'attività dello Sportello Help e mediante il ricorso sistematico in classe alla ripetizione dei concetti non chiari e allo svolgimento guidato di esercizi; il recupero si è svolto prevalentemente mediante la "Pausa Didattica" (questo anche al termine del primo quadrimestre per il recupero degli studenti con insufficienza, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti). Per il recupero si è ricorso anche a video interventi registrati e messi a disposizione in modalità asincrona sulla piattaforma G suite

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche scritte (tre nel primo quadrimestre breve, tre alla data del 15 maggio nel secondo, consistenti nello svolgimento di quesiti di vario tipo, per lo più a natura applicati contestualizzando anche in situazioni problematiche che necessitassero di competenze di natura fisica. Quando richiesto sono state effettuate verifiche di recupero

3.2 Criteri di valutazione

Le singole prove sono state valutate in base a: logicità nel procedimento, correttezza procedurale e formale, coerenza, completezza.. La valutazione sommativa è poi stata integrata dall'osservazione di: impegno, attenzione, puntualità, progresso rispetto al livello di partenza e partecipazione all'attività didattica.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Per quanto possibile si è scelto di ridurre al minimo il numero di argomenti da saltare, preferendo tralasciare l'approfondimento di alcune parti (ossia tralasciando dimostrazioni che in taluni casi sono state fornite come video prodotti dal docente e pubblicati per poter essere fruiti in modo diacronico su base volontaria).

Il criterio principale utilizzato è stato quello di scegliere di trattare dettagliatamente gli argomenti più rilevanti sia per lo svolgimento della seconda prova all'esame di Stato sia dal punto di vista concettuale e dello sviluppo della Matematica, seguendo le indicazioni del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Pertanto: non saranno affrontati i contenuti relativi alla Statistica (sia univariata che multivariata); non saranno affrontati argomenti relativi ai metodi numerici (risoluzione approssimata di equazioni, integrazione numerica) ed i contenuti riguardanti le Distribuzioni Continue di Probabilità saranno svolti in modo superficiale nell'ultima parte dell'anno scolastico.

4.1 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Limiti e continuità delle funzioni reali a variabile reale	SETTEMBRE - OTTOBRE - 28 ore
Derivata di una funzione e teoremi del calcolo differenziale	NOVEMBRE - 12 ore
Massimi, minimi, flessi, studio di funzione	NOVEMBRE - GENNAIO - 30 ore
Calcolo integrale	FEBBRAIO - APRILE 35 ore
Geometria analitica dello spazio	APRILE - MAGGIO - 6 ore
Distribuzioni di probabilità	MAGGIO 5 ORE

4.2 Programma dettagliato

Limiti e Continuità: definizione di limite e di funzione continua in un punto e in un intervallo. Limiti notevoli e funzioni asintotiche, classificazione delle discontinuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: t. di Weierstrass, dell'esistenza degli zeri di una funzione (senza dimostrazione) Confronto tra infiniti.

Le derivate: il concetto di derivata di una funzione il rapporto incrementale e la definizione di derivata in un punto; applicazioni geometriche e fisiche, le derivate delle funzioni fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione). La derivata di una funzione composta, la derivata di una funzione inversa (con dimostrazione). Derivate di ordine superiore al primo, individuazione e classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione. Concetto di differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. La tangente al grafico di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti

I teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle (solo enunciato), teorema di Lagrange (solo enunciato) ed applicazioni. Teorema di De l'Hopital (solo enunciato) e sue applicazione nella risoluzione delle forme indeterminate nel calcolo dei limiti. Teorema di Cauchy (solo enunciato).

Lo studio di funzioni: definizione e ricerca di massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione, definizione di flessi, concavità di una curva e legame con la derivata seconda. Metodi di ricerca di massimi e minimi e di punti di flesso, applicazioni ai problemi. Schema generale per lo studio di una funzione reale di variabile reale. Problemi di scelta e di ottimizzazione (problemi di massimo e minimo) Discussione grafica di un'equazione. Monotonia come condizione di sufficienza per l'unicità di una soluzione in un intervallo

Gli integrali indefiniti: definizione di integrale indefinito di una funzione. Integrazioni immediate e metodi di integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte (solo con denominatore trinomio di secondo grado)

Integrali definiti: definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà. Funzione integrale e sua relazione con l'integrale indefinito: teorema della media e teorema di Torricelli-Barrow (teorema fondamentale dell'integrazione) (con dimostrazione). Applicazioni al calcolo di aree e di volumi di solidi di

rotazione. Volumi di solidi sezione. Definizione di equazione differenziale e verifica della soluzione per un'equazione differenziale. Il problema di Cauchy. Le Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili

Geometria analitica dello spazio: condizioni di perpendicolarità e parallelismo fra vettori, equazione di un piano, parallelismo e perpendicolarità tra piani, equazioni parametriche e cartesiane di una retta nello spazio, perpendicolarità e parallelismo tra retta e piano, posizione reciproca di due rette nello spazio, equazione di una superficie sferica, il piano tangente ad una sfera, la distanza di un punto da un piano e da una retta

(DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO)

Distribuzioni di probabilità: Variabili aleatorie e distribuzioni discrete. Distribuzione binomiale e di Poisson. Variabili aleatorie e distribuzioni continue. Funzione densità di probabilità Distribuzione normale.

Verona, 15 maggio 2024

prof. Sandro Pistori

FISICA

Presentazione della classe

Il profilo del gruppo si è confermato positivo e collaborativo sotto l'aspetto educativo e di rispetto delle regole. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docente hanno portato ad una vera collaborazione e al rispetto reciproco. La classe è sempre stata molto corretta e in generale dotata di buona capacità di attenzione e di una notevole collaborazione al dialogo didattico ed educativo. Nel corso della lezione la gran parte degli studenti ha preso appunti in maniera spontanea organizzandosi nell'uso dei materiali e nel gestire il lavoro. I carichi di studio pomeridiani sono apparsi complessivamente adeguati nella maggior parte degli studenti. L'interesse nei confronti della disciplina ha permesso di gestire una parte finale dell'anno improntandola al momento dell'esame, con gli studenti che hanno presentato lavori di approfondimento personali davvero completi, curati e andando anche più avanti delle indicazioni della docente.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Utilizzare correttamente e in modo chiaro la terminologia e il formalismo della disciplina, unitamente alla lingua italiana

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Saper consultare materiale di studio e di approfondimento in lingua inglese, approfondendo la conoscenza del linguaggio specifico della materia in lingua straniera.

COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA INGEGNERIA Affrontare situazioni problematiche. Costruire e verificare ipotesi. Individuare fonti e risorse adeguate. Raccogliere e valutare i dati. Proporre soluzioni

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili per operare delle scelte con spirito critico attraverso una lettura consapevole dei dati a disposizione.

...

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Le Indicazioni Nazionali forniscono le seguenti linee generali per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento per il liceo scientifico opzione scienze applicate :

“Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.”

In particolare, vengono evidenziate le seguenti **competenze**:

- A. osservare e identificare fenomeni;
- B. formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;

- C. formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- D. fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- E. comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive

Per quanto riguarda la classe quinta, si possono estrapolare dalle Indicazioni nazionali i seguenti obiettivi specifici:

1. Completamento dello studio dell'elettromagnetismo con l'induzione magnetica e le sue applicazioni, per giungere, privilegiando gli aspetti concettuali, alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell.
2. Studio delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.
3. Studio della teoria della relatività ristretta di Einstein con attenzione alla simultaneità degli eventi, alla dilatazione dei tempi e alla contrazione delle lunghezze; analisi dell'equivalenza massa-energia (che permetterà di sviluppare un'interpretazione energetica dei fenomeni nucleari (prestando attenzione a utilizzare un formalismo matematico accessibile agli studenti).
4. Il modello del quanto di luce (che potrà essere introdotto qualitativamente attraverso lo studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck), studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione ; effetto Compton;
5. Discussione delle teorie e dei risultati sperimentali che evidenziano la presenza di livelli energetici discreti nell'atomo.
6. Evidenza sperimentale della natura ondulatoria della materia, postulata di De Broglie.

Si evidenzia che l'ultima parte del programma è stata presentata in modo generale dalla docente, lasciando gli approfondimenti agli studenti, che li hanno poi esposti alla classe con elaborati estremamente precisi, ben approfonditi e studiati. Le prove orali sono così risultate davvero soddisfacenti sia per gli studenti che per la docente.

2. METODOLOGIA

3.1 Metodologie didattiche adottate

Tutta la didattica è stata impostata per un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze, storia, filosofia).

Si è dimostrato con piccole esperienze, in forma elementare ma rigorosa, la validità del metodo di indagine specifico della fisica, nei suoi aspetti sperimentali, teorici e linguistici, inquadrando i concetti e le teorie nel contesto storico in cui si sono sviluppate.

Oltre a queste indicazioni si sono usati come riferimenti anche

- la consapevolezza della intrinseca problematicità del sapere soggetto a continuo vaglio critico;
- la stimolazione della creatività intellettuale attraverso l'incoraggiamento ad un uso critico degli schemi interpretativi dati;

- la creazione di procedimenti ipotetico-deduttivi ed induttivi mediante l'uso di esperienze ed osservazioni come punto di partenza dei processi di astrazione;
- varietà di situazioni di apprendimento (attività in laboratorio, lezione frontale, lezioni interattive con problem solving, risoluzione di esercizi e/o problemi individuale o a piccoli gruppi, partecipazione a conferenze, ...).

3.2 Strumenti e spazi

Gli strumenti utilizzati ritenuti validi per il successo formativo sono:

- utilizzo della spiegazione mirata soprattutto a porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o blocchi nel processo di apprendimento;
- uso intenso della scrittura (sulla lavagna o sulla LIM) intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto;
- uso integrato del supporto multimediale offerto dalla LIM e della scrittura/lezione frontale;
- uso completo del libro di testo (inteso non solo come eserciziaro o formulario);
- uso eventuale di articoli originali;
- uso di eventuali dispense e altro materiale prodotto dal docente o dal Dipartimento;
- uso del laboratorio di fisica anche se in minima parte

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Il recupero e il sostegno potevano essere effettuati mediante l'attività dello sportello help e mediante il ricorso sistematico in classe alla ripetizione dei concetti non chiari e allo svolgimento guidato di esercizi; il recupero si è svolto prevalentemente mediante la pausa didattica (questo anche al termine del primo quadrimestre per il recupero degli studenti con insufficienza, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti). Per il recupero si è ricorso anche a materiali reperibili in rete e messi a disposizione in modalità asincrona sulla piattaforma G suite

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate prove seguendo diverse tipologie di verifica:

- Compiti scritti: prove scritte orientate alla soluzione di problemi
- Questionari: prove scritte composte prevalentemente di domande a risposta aperta o chiusa e applicazione di procedure schematiche;
- Colloqui: prove orali individuali orientate alla verifica delle conoscenze, della terminologia, della competenza argomentativa;
- Prove pratiche di laboratorio/relazioni: prova consistente nell'elaborare dati sperimentali e trarre le opportune conclusioni / relazioni su esperienze di laboratorio.

Il numero minimo di verifiche previste dal Dipartimento è: almeno tre prove di diversa tipologia (scritto, risposta multipla, strutturata, semi strutturata, orale ...) per il primo periodo, almeno tre prove di diversa tipologia per il secondo periodo.

4.2 Criteri di valutazione

Le modalità di valutazione adottate sono basate soprattutto sulla verifica della esistenza o meno nello studente della connessione tra il possesso delle conoscenze e la effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle criticamente e sistemarle.

Sarà oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

Pertanto, la valutazione non è intesa come un momento isolato, bensì diventa un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.

Pertanto, ai fini della valutazione formativa sono stati considerati essenziali i seguenti caratteri di un elaborato scritto:

1. Adeguatezza nella scelta e nell'impiego del metodo risolutivo (analisi del fenomeno fisico e individuazione delle leggi che lo descrivono);
2. Correttezza e completezza nello sviluppo (sia dal punto di vista fisico che matematico);
3. Correttezza del formalismo e della terminologia;
4. Chiarezza e ordine nello svolgimento (i singoli passaggi devono essere adeguatamente presentati e argomentati);
5. Eventuale originalità nello svolgimento.

Nelle prove orali si sono considerati qualificanti ai fini della valutazione formativa i seguenti aspetti:

1. Adeguata conoscenza dei contenuti;
2. Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio;
3. Correttezza logica e formale nello sviluppo di ragionamenti e calcoli;
4. Capacità di impiegare le proprie conoscenze per affrontare e risolvere problemi nuovi.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, oltre all'esito delle singole prove di accertamento, che rimangono l'indicatore principale del percorso didattico realizzato, nella formulazione del giudizio complessivo si terrà conto anche dei seguenti elementi:

1. Raggiungimento degli obiettivi minimi;
2. Impegno dimostrato;
3. Progresso rispetto ai livelli di partenza;
4. Partecipazione all'attività didattica, interesse e livello di attenzione durante le lezioni;
5. Esiti degli eventuali interventi di recupero;
6. Situazione dell'eventuale debito formativo accumulato nel primo periodo.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

INDUZIONE ELETTRO MAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni induttivi (prima specie e seconda specie) ● f.e.m. indotta e f.e.m. cinetica. ● Legge di Faraday e legge di Lenz. ● Bilancio energetico nei fenomeni induttivi. ● Mutua induzione e Autoinduzione: induttanza. ● Energia immagazzinata nel campo magnetico e densità d'energia. ● Circuiti RL in tensione continua. ● Alternatori e motori elettrici. 	Settembre – ottobre - novembre
EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTRO MAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Le equazioni del flusso e della circuitazione per i campi elettrici e magnetici. ● Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento. ● Le equazioni di Maxwell. ● Onde elettromagnetiche: caratteristiche, spettro, produzione. ● Energia, quantità di moto e intensità delle onde elettromagnetiche. ● Effetto Doppler. ● Polarizzazione delle onde. 	Dicembre - gennaio
INDUZIONE ELETTRO MAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni induttivi (prima specie e seconda specie) ● f.e.m. indotta e f.e.m. cinetica. ● Legge di Faraday e legge di Lenz. ● Bilancio energetico nei fenomeni induttivi. ● Mutua induzione e Autoinduzione: induttanza. ● Energia immagazzinata nel campo magnetico e densità d'energia. ● Circuiti RL in tensione continua. ● Alternatori e motori elettrici. 	Febbraio - marzo
TEORIA DELLA RELATIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● I postulati della Relatività Speciale. ● Conseguenze dei postulati: dilatazione degli intervalli temporali, contrazione delle lunghezze, relatività della simultaneità. ● Trasformazioni di Lorentz. ● Composizione delle velocità. ● Quantità di moto relativistica e modifica del secondo principio della dinamica. ● L'energia relativistica e l'energia cinetica relativistica. ● L'invariante energia-impulso ● la radioattività 	marzo-aprile
FISICA QUANTISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Dualismo onda particella. ● Spettri atomici. ● Il problema del corpo nero e ipotesi di Planck. ● L'effetto fotoelettrico e l'ipotesi di Einstein dei quanti di luce. ● L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone. ● Il modello di Rutherford. ● Il modello di Bohr per l'atomo di idrogeno e la quantizzazione degli orbitali. ● La quantizzazione del momento angolare e i numeri atomici ● L'ipotesi di de Broglie e il comportamento dualistico della materia. ● Il principio d'indeterminazione di Heisenberg. 	maggio

INFORMATICA

Presentazione della classe

Il programma è stato svolto interamente. La classe sempre molto vivace e molto interessata all'apprendimento della programmazione. Tutti gli studenti hanno raggiunto i requisiti minimi e la gran parte della classe ha ottenuto risultati sopra la sufficienza.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Acquisire e conoscere	I concetti di base di dati, la progettazione di un database, i concetti di base della rete e i protocolli fondamentali.
Strutturare e classificare	Tipologie di rete.
Confrontare	I modelli di riferimento per i database e le reti.
Analizzare	Una base di dati, i servizi di rete.
Riconoscere	Le informazioni e la loro struttura all'interno di un database, i componenti di un sistema di comunicazione.
Definire	I concetti di base del database relazionale e dell'architettura di rete.
Sviluppare	Progettare database relazionali e saper creare le interrogazioni, applicazioni di database in rete.

1.2 Obiettivi didattici

CONOSCENZE:

- il vantaggio offerto dall'uso delle basi di dati
- l'organizzazione logica e fisica delle basi di dati
- modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello relazionale: creazione e interrogazione della base di dati
- applicazioni della telematica: INTERNET e protocolli

COMPETENZE

- utilizzare prodotti software per l'accrescimento della produttività individuale (word-processor, foglio di calcolo, data base)
- definire problemi attraverso la specificazione dei risultati attesi e dei dati disponibili
- utilizzare opportune strutture dati per rappresentare semplici situazioni problematiche

CAPACITÀ:

- interpretare logicamente e rielaborare i problemi proposti
- utilizzare terminologia specialistica
- utilizzare il linguaggio adeguato per lo sviluppo del software in base al problema proposto e alla tipologia di problematica organizzativo aziendale
- lavorare in gruppo esprimendo proposte di lavoro e dissensi costruttivi motivati
- mantenere il posto di lavoro in laboratorio ordinato e pulito nel rispetto delle minime regole di vita comune e sicurezza sul lavoro.

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico, modellato sulle indicazioni ministeriali relative al quinto anno del corso di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

- Basi di Dati (2 mesi)
- Utilizzo di SQL (2 mesi)
- Robotica (1 mese)
- La comunicazione attraverso la rete (4 mesi)

3. METODOLOGIA

Il metodo didattico si avvale di lezione frontale e dialogata orientata alla soluzione di problemi reali, il libro di testo non è presente e quindi si forniranno agli studenti estratti di lezioni e dovranno servirsi molto degli appunti presi in classe.

Il laboratorio viene usato con costanza e profitto poiché consente di provare quanto appreso verbalmente nelle spiegazioni e di testare soluzioni proprie a fronte di richieste degli insegnanti.

Si prevedono correzioni in classe degli esercizi assegnati a casa.

Per trattare i vari argomenti si mette in evidenza che l'attività sistemistica si concretizza nel porre e risolvere i problemi, nell'accezione più ampia del termine. Si parte da situazioni problematiche concrete, presentate a livello intuitivo, in modo da rendere la trattazione degli argomenti quanto più semplice possibile, senza tuttavia trascurare la correttezza logica e terminologica.

Gli alunni saranno costantemente sollecitati e coinvolti in situazioni stimolo che li hanno introdotti ai nuovi argomenti e guidati nella costruzione dei concetti che vi intervengono. Da queste situazioni devono scaturire le definizioni delle regole generali. In questo modo, gli alunni vengono coinvolti durante la lezione e possono acquisire autonomamente le tecniche risolutive.

Le nozioni più astratte non sono state proposte a priori, ma sono scaturite come analisi di situazioni concrete e di ampie discussioni. Ciò consente di mettere in atto un apprendimento non solo ricco di contenuti ma anche e soprattutto ricco di capacità produttiva e di rielaborazione autonoma.

Gli alunni verranno messi a confronto con un complesso di esperienze intellettuali che li hanno portati a contatto diretto con la metodologia tipica della disciplina: osservare, analizzare, schematizzare, simbolizzare, ordinare, formalizzare, dedurre, estrapolare, applicare.

Pur non escludendo del tutto lo svolgimento di esercizi di tipo ripetitivo come rinforzo per l'apprendimento, si cercherà di mettere gli allievi di fronte a situazioni e problemi nuovi. Da qui l'importanza di porre qualche argomento nel suo profilo storico, facendo vedere come lo sviluppo della tecnologia e dell'informatica sia stato determinato dalla necessità di risolvere i problemi che man mano si sono presentati.

Prima di affrontare i nuovi argomenti si accerterà il possesso dei prerequisiti necessari per porre in essere le eventuali azioni di recupero.

Lavoro di gruppo

Molto utile, oltre alla lezione frontale, è il lavoro di gruppo in laboratorio che, pur creando qualche disagio, permette a tutti di dare e ricevere quanto necessario per una preparazione generale più omogenea. La collaborazione in classe, infatti, è indispensabile ed insegna a vivere socialmente.

Attività di recupero

E' convincente che le attività di recupero debbano essere svolte soprattutto in itinere più che in corsi specifici. Infatti, la conoscenza degli argomenti programmati è indispensabile per un regolare proseguimento degli studi. Si cercherà perciò costantemente di recuperare quegli alunni che di volta in volta non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

4.VALUTAZIONE

Verifiche

Le verifiche nel corso dell'anno si articoleranno in differenti tipologie:

Per verificare le conoscenze teoriche si utilizzeranno colloqui individuali su argomenti assegnati; discussioni guidate, in gruppo, in ordine alla risoluzione di un problema, test a risposta multipla e aperta su contenuti teorici.

Per l'abilità nella soluzione di problemi particolari saranno forniti casi specifici e ne sarà richiesta la soluzione.

In laboratorio si effettueranno prove volte alla verifica della comprensione e utilizzo dei protocolli e linguaggi presentati in teoria

Si effettueranno simulazioni della prova di esame.

Inoltre ogni studente affronterà un'interrogazione orale su tutto il programma impostata come una simulazione di un colloquio di esame.

La valutazione della progressiva acquisizione delle nozioni e degli obiettivi si effettuerà mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso colloqui individuali, di gruppo e verifiche scritte.

Le verifiche orali saranno tese ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione.

Elementi per la valutazione progressiva e finale sono:

- livello di partenza;
- impegno e partecipazione;
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti;
- presenza alle lezioni;
- rielaborazione personale a casa;
- capacità di esporre in modo comprensibile;
- conoscenza della programmazione e dei database relazionali;
- capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate con il docente.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Basi di Dati

- Definizione di Base di Dati e concetti di consistenza, sicurezza, integrità database distribuiti.
- Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.
- Organizzazione degli archivi mediante basi di dati.
- Caratteristiche fondamentali del DBMS.
- I modelli per il database
- Il modello concettuale E/R.
- I modelli logici: gerarchico, reticolare, relazionale e i database orientati agli oggetti.

Progettazione della base di dati

- Modellazione dei dati
- Il modello entità/associazione E/R
- Entità
- Associazione
- Gli attributi e concetto di chiave o chiave primaria

Modello Relazionale

- Concetti fondamentali del modello relazionale
- Requisiti fondamentali che caratterizzano il modello relazionale
- Le regole di derivazione.
- Concetti di chiave primaria, chiave candidata, e attributo non chiave
- Definizione di dipendenza funzionale, determinante e dipendenza transitiva
- Prima forma normale (1FN)
- Seconda forma normale (2FN)
- Terza forma normale (3FN)
- Integrità referenziale

Implementazione di Database e Programmazione con SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- Identificatori e tipi di dati
- La definizione delle tabelle
- Create Table
- Il comando Select
- Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL
- Le funzioni di aggregazione:
 - Count
 - Sum
 - Avg
 - Min e Max
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Condizionamenti sui raggruppamenti

Robotica

- Sensore a ultrasuoni
- Comunicazione Processing e Arduino

La comunicazione attraverso la rete

- Le architetture di rete
 - La comunicazione tra computer
 - Come si classificano le reti
 - I protocolli di comunicazione
 - Modello ISO/OSI

- La trasmissione dei dati nelle LAN
 - Il livello fisico: mezzi trasmissivi e la codifica di linea
 - Il livello di linea del modello OSI
 - Le LAN Ethernet e wireless
- Dalle reti locali alle reti di reti
 - Le origini di Internet
 - La suite di protocolli TCP/IP
 - Lo strato Internet del TCP/IP
 - Gli indirizzi IP
- Il livello di trasporto e il livello applicazione
 - I protocolli del livello di trasporto
 - Il livello applicazione
 - Il protocollo HTTP
 - Trasferire file: il protocollo FTP
 - La posta elettronica e i suoi protocolli
 - Il DNS

Verona, 15 maggio 2024

prof. Giachi Davide

SCIENZE NATURALI

Presentazione della classe

La classe, molto matura, motivata ed interessata, ha da sempre avuto un buon spirito costruttivo interessandosi e prendendo parte attiva a tutte le attività proposte. Il comportamento con il docente e tra coetanei in aula è sempre stato rispettoso ed orientato alla collaborazione e condivisione delle risorse.

I livelli di apprendimento sono nella norma di una classe quinta di liceo scientifico: più di qualche studente presenta livelli di eccellenza nella disciplina ed ha capacità distinte di spaziare ed argomentare in modo autonomo. La maggior parte degli studenti presenta valutazioni buone.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

Sono stati conseguiti tutti gli obiettivi in relazione alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti.

Con riferimento alla programmazione dipartimentale, partendo dal presupposto che l'apprendimento è frutto di una interazione costante e ciclica fra obiettivi, metodi, strumenti, allievi ed insegnante, nell'ambito di un curriculum completo di studi, l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento delle scienze naturali non è solo quello di far acquisire i contenuti delle diverse discipline, ma soprattutto di favorire una cultura scientifica e di potenziare le capacità di analisi, di sintesi e di riflessione critica. La conoscenza dei diversi ambiti delle scienze naturali, in altre parole, contribuisce a fornire agli alunni strumenti utili per uno sviluppo intellettuale e culturale che permetta loro di maturare capacità logiche, interpretative e di giudizio, valide anche al di fuori degli ambiti disciplinari (trasversalità del sapere).

Lo studio delle Scienze Naturali prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

(*Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, Decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007)

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Interpolando le diverse fonti a disposizione, emerge quindi un piano di lavoro come da tabella sotto riportata, ritenendo, pertanto, di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

- Comportamenti esperti e/o abilità trasversali:

Abilità	Affidabilità	· Senso di responsabilità.
	Adattabilità	· Capacità di mantenere l'efficienza in vari contesti e compiti.
	Sana competizione	· Desiderio di migliorarsi.
Competenze	Lavorare insieme e a distanza	· Capacità di percepire sé stessi come inseriti in una comunità di persone ognuna delle quali contribuisce al risultato finale.
		· Atteggiamento di stima verso sé stessi e verso tutti coloro che collaborano al raggiungimento degli obiettivi, rispettando le diversità.
	Comunicazione	· Capacità di esprimersi in situazioni sia di gruppo che individuali.
	Iniziativa	· Preferire l'iniziativa personale piuttosto che l'accettazione passiva della routine.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)

CHIMICA ORGANICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conosce i diversi tipi di ibridazione del carbonio (obiettivo minimo)</p> <p>Conosce il concetto di isomeria (obiettivo minimo)</p> <p>Conosce i gruppi più importanti di composti organici e le loro proprietà</p> <p>Conosce le proprietà dei gruppi funzionali più importanti (obiettivo minimo)</p> <p>Comprende i fattori che influenzano la presenza o l'assenza di attività ottica.</p> <p>Conosce gli idrocarburi più inquinanti e di uso comune.</p>	<p>Distingue e classifica i principali tipi di isomeria</p> <p>Distingue tra le diverse molecole, le biomolecole (obiettivo minimo)</p> <p>Associa alle biomolecole alcune funzioni in relazione ai gruppi funzionali posseduti</p> <p>Sa distinguere ed utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà delle molecole.</p> <p>Sa prevedere possibile esistenza e struttura degli isomeri di catena di un idrocarburo.</p> <p>Sa assegnare il nome comune o IUPAC agli idrocarburi e ai derivati degli idrocarburi, nota la formula o viceversa.</p> <p>Sa riconoscere i rischi per la salute associati all'esposizione ad inquinanti chimici.</p>	<p>Identifica un certo tipo di isomero in base alla sua struttura.</p> <p>Individua la presenza o assenza di chiralità di un atomo di carbonio in base al numero e al tipo di sostituenti. Rappresenta una reazione di polimerizzazione, noti i reagenti.</p> <p>Comprende che è necessario un uso più consapevole delle risorse fossili.</p> <p>E' cosciente dei limiti umani imposti non dalla tecnologia ma dall'etica.</p>
BIOCHIMICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conosce la struttura base delle biomolecole principali (obiettivo minimo).</p> <p>Conosce le principali reazioni del metabolismo aerobio ed anaerobio (obiettivo minimo).</p>	<p>Distingue le macromolecole biologiche in base alla struttura (obiettivo minimo).</p> <p>Data la proiezione di Fischer, riconosce gli isomeri D ed L di monosaccaridi e amminoacidi.</p>	<p>È in grado di distinguere e argomentare il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo.</p> <p>È in grado di collegare la chimica della vita alle funzioni enzimatiche.</p>

<p>Conosce le diverse fasi della fotosintesi.</p> <p>Conosce in cosa consiste l'ingegneria genetica e le sue applicazioni biotecnologiche.</p>	<p>Data la proiezione di Haworth, distingue gli anomeri α e β dei monosaccaridi in forma ciclica.</p> <p>Distingue le vie cataboliche dalle vie anaboliche confrontando la complessità di reagenti e prodotti.</p> <p>Distingue reazioni esoergoniche e spontanee da reazioni endoergoniche e non spontanee in base alla differenza di energia libera tra prodotti e reagenti o al grafico dell'energia libera in funzione della coordinata di reazione.</p> <p>Collega le diverse fasi del catabolismo del glucosio alla loro localizzazione cellulare.</p> <p>Classifica i diversi tipi di RNA in base alle diverse funzioni fisiologiche svolte.</p> <p>Collega il ruolo biologico degli enzimi con i loro possibili utilizzi biotecnologici</p> <p>Collega tipi diversi di vettori ai loro possibili usi</p> <p>Confronta le biotecnologie che consentono l'amplificazione del DNA di interesse.</p> <p>Classifica le cellule staminali sulla base delle potenzialità e dell'origine.</p>	<p>Sa collegare l'importanza di una dieta equilibrata agli scompensi del metabolismo umano e quindi anche come porvi riparo.</p> <p>Sa descrivere gli utilizzi possibili dell'ingegneria genetica in campo medico, industriale, di pura ricerca.</p> <p>Sa citare analogie e differenze tra clonaggio e clonazione.</p> <p>Analizza in modo critico potenzialità e problemi delle biotecnologie studiate.</p>
--	--	---

SCIENZE DELLA TERRA

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conosce i principali modelli della struttura interna della Terra e della crosta terrestre (obiettivo minimo).</p> <p>Conosce la fonte di calore interna del pianeta, le principali teorie a riguardo e i meccanismi di sviluppo e le modalità di distribuzione del calore.</p> <p>Conosce le principali teorie legate al campo magnetico terrestre (origine e paleomagnetismo).</p> <p>Conosce le proprietà magnetiche della materia.</p> <p>Conosce il percorso storico che ha portato alla teoria della tettonica delle placche.</p>	<p>Descrive il modello della struttura interna sulla base dei dati geofisici e della tomografia sismica.</p> <p>Distingue le diverse proprietà magnetiche delle rocce.</p> <p>Associa le teorie principali all'origine dei continenti, al vulcanismo, alla sismicità e all'espansione del fondale oceanico (obiettivo minimo).</p> <p>Elenca i fattori in grado di influenzare il clima.</p>	<p>È in grado di interpretare correttamente i diversi fenomeni nell'ottica di una visione dinamica dei fatti (obiettivo minimo).</p> <p>Sa comprendere e individuare le basi fisiche del fenomeno denominato "effetto serra".</p> <p>E' in grado di descrivere il fenomeno del buco dell'ozono, specificando le problematiche connesse.</p> <p>Sa comprendere l'importanza della prevenzione in situazioni di emergenza come terremoti e inondazioni.</p>

<p>Conosce le cause alla base dei fenomeni vulcanici e sismici (obiettivo minimo).</p> <p>Conosce gli aspetti generali, la composizione chimica, la suddivisione verticale del comparto atmosferico.</p> <p>Conosce il concetto di clima e di tempo meteorologico.</p>		
--	--	--

2. METODOLOGIA

3.1 Metodologie didattiche adottate

Il programma si è attuato attraverso la scansione dei contenuti in moduli per lo più tematici e consequenziali nel grado di difficoltà, anche se progressivamente si è prediletto un approccio di tipo problematico nello sviluppo degli stessi. Pertanto, l'attività didattica è stata articolata nel seguente modo:

- **lezioni frontali e partecipate** con la spiegazione dei contenuti attraverso la schematizzazione, con l'aiuto di mappe concettuali e con l'eventuale ricorso agli strumenti multimediali, il tutto per favorire negli studenti l'approccio problematico e critico agli argomenti proposti, e stimolare la partecipazione fattiva;
- **esercitazioni pratiche di laboratorio**
- **lavori individuali e di gruppo**
- **web quest**

3.2 Strumenti e spazi

Durante le lezioni di Scienze naturali sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- libri di testo
- PowerPoint proposti dall'insegnante o prodotti dagli studenti
- laboratorio presente all'interno della scuola con relativi strumenti e sostanze per l'esecuzione di esperienze dirette inerenti agli argomenti trattati
- calcolatrice
- Tavola periodica
- Word ed Excel per la rielaborazione di formule, concetti ed esercizi

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Per quanto riguarda le strategie per il recupero delle carenze, in sintonia e collaborazione con quanto individuato e condiviso in sede di Dipartimento, si sono offerte agli studenti le seguenti opportunità:

- **recupero in itinere** (durante l'anno scolastico ciascun insegnante organizzerà eventuali pause all'interno della propria programmazione in relazione ai bisogni della propria classe; tali pause verranno attuate secondo tempi e modalità scelti autonomamente). A riguardo si specifica che costituiscono pausa didattica anche le interrogazioni a qualsiasi titolo sia "ordinarie" che di "recupero", le correzioni degli esercizi assegnati a casa, la revisione degli argomenti in preparazione alle verifiche scritte, l'eventuale correzione in classe delle verifiche scritte, l'attivazione di un canale alternativo (e-mail o google drive) in caso di nuovo lockdown. Attività tutte, peraltro, utili come momenti di riflessione e quindi di recupero a pieno titolo di eventuali carenze nell'apprendimento.
- **pausa didattica inizio secondo periodo** per il recupero delle insufficienze del primo periodo;
- assegnazione di **lavori personali** di ripasso e di rinforzo;
- attivazione **sportello Help** a richiesta e a cura dei docenti del Dipartimento;

3. VALUTAZIONE

4.1 Criteri di valutazione.

La verifica del grado di apprendimento degli alunni si è articolata attraverso prove di natura diversa che hanno avuto lo scopo di controllare l'acquisizione di contenuti, abilità e competenze (come ad es. le metodiche di laboratorio). Alla valutazione finale hanno, pertanto, concorso le voci dei sottoparagrafi seguenti.

STRUMENTI FORMALI DI VERIFICA:

Verifiche orali che hanno appurato l'acquisizione sistematica e metodica degli argomenti e avviato ad una esposizione chiara, corretta e coerente degli stessi. In particolare, sono stati valutati:

- la pertinenza della risposta alla domanda;
- la completezza e l'ordine nell'argomentazione;
- la riorganizzazione personale dei contenuti;
- la capacità di sintesi;
- la capacità di operare confronti e collegamenti tra argomenti diversi;
- l'ordine logico nell'esposizione;
- la proprietà lessicale;
- la scioltezza nel linguaggio;
- la terminologia scientifica appropriata;
- affermazioni supportate da argomentazioni che ne comprovino la validità.

Relazioni scritte di laboratorio che hanno appurato l'acquisizione di un metodo di lavoro, la comprensione delle finalità dell'esperienza, il grado di organizzazione mentale nel procedere della verifica sperimentale e l'uso corretto del linguaggio tecnico.

In particolare, sono stati valutati:

- la capacità di formulare ipotesi;
- la capacità di ordinare, classificare oggetti diversi;
- la capacità di descrivere attraverso disegni o attraverso il linguaggio scritto apparecchiature e strumenti usati in laboratorio;
- la capacità di descrivere in ordine cronologico, corretto, chiaro e sintetico l'esecuzione dell'esperienza;
- la capacità di misurare correttamente le grandezze e di ottenere dati;
- la capacità di raccogliere e di elaborare i dati in opportune tabelle;
- la capacità di rappresentare graficamente i dati ottenuti sperimentalmente;
- la capacità di ricavare dal grafico una legge matematica che legghi le grandezze variabili;
- la capacità di formulare conclusioni coerenti al lavoro svolto;
- la capacità di giudicare la qualità del proprio operato mediante l'analisi critica di eventuali errori commessi durante l'esecuzione dell'esperienza e in relazione alle difficoltà incontrate nell'uso degli strumenti

Verifiche a domanda aperta che hanno appurato la capacità di rielaborazione degli argomenti trattati;

Test oggettivi che hanno presentato un ventaglio di risposte dove la valutazione si è attuata riferendosi a una griglia di correzione che non permette interpretazioni soggettive;

Eventuali lavori di approfondimento individuale

Interventi dal posto che hanno appurato la partecipazione alle attività di classe, l'apprendimento, la preparazione metodica e l'intuizione.

ALTRI STRUMENTI DI VERIFICA:

Il Dipartimento di Scienze ha fatto riferimento anche a:

- risultati esperienze di PCTO
- impegno dimostrato;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- capacità di comunicazione;
- partecipazione all'attività didattica;
- partecipazione ad attività integrative organizzate dalla scuola.

Per quanto riguarda il numero minimo delle prove, il Dipartimento ha stabilito per le classi delle Scienze Applicate del quinto anno 3 prove nel primo periodo e 4 nel secondo.

4.2. Criteri di valutazione

La valutazione è distinta in formativa e sommativa.

La valutazione formativa è quella periodica, attribuita dall'insegnante durante lo svolgimento del lavoro programmato ed ha lo scopo di misurare l'effettivo progresso e il grado di preparazione conseguito dallo studente. Gli strumenti utilizzati per ottenere la valutazione formativa sono stati molteplici: l'interrogazione orale, la domanda dal posto, la prova scritta, il test, il questionario, il lavoro svolto a casa.

E' stato stabilito in sede di Collegio Docenti di utilizzare tutta la gamma di voti da 1 a 10 ed inoltre è stata individuata una serie di criteri comuni di valutazione formativa, che permettono di far corrispondere i voti ai livelli di conoscenze e alle abilità acquisite.

In particolare si è fatto riferimento al seguente schema di corrispondenza tra voto e giudizio:

1: completamente negativo

2: negativo

3: totalmente insufficiente

4: gravemente insufficiente

5: insufficiente

6: sufficiente

7: discreto

8: buono

9: ottimo

10: eccellente

Per quanto riguarda la corrispondenza tra giudizi sintetici e livelli di conoscenze e abilità si fa riferimento ai "Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità" indicati nel P.T.O.F. e deliberati in Collegio dei Docenti.

Il Dipartimento di Scienze naturali ha elaborato una griglia di valutazione per le prove formative che viene allegata alla presente programmazione (Allegato 1).

La valutazione sommativa è stata proposta dal docente al Consiglio di Classe in sede di scrutinio al termine del primo e del secondo periodo. Tale valutazione si è configurata come il risultato di un processo continuo e coerente d'accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi, processo del quale deve assumere consapevolezza, nella massima misura possibile, lo stesso studente.

La valutazione sommativa deve avvenire tenendo conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni e del superamento o meno delle insufficienze della valutazione intermedia. Il docente ha proposto il voto a partire da prove e valutazioni documentate in numero e modalità stabiliti dal Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LA DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

	Indicatori	Voto
Conoscenze (punti 0-10)	<p>Completezza e correttezza dei contenuti a livello nozionistico: Correttezza dei contenuti a livello espositivo: Coerenza delle strutture concettuali esposte sulla base di quanto richiesto:</p> <p>1 Risposta non data o assolutamente non pertinente 2 Risposta non pertinente 3 Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici 4 Presenza solo di aspetti elementari, in un quadro confuso e frammentario 5 Soluzioni adottate parziali e/o incomplete 6 Presenza degli aspetti essenziali richiesti e, nonostante imprecisioni, raggiungimento degli obiettivi minimi 7 Presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice, ma corretto 8 Padronanza dei processi e chiarezza risolutiva ed espositiva 9 Risoluzione critica dei problemi proposti e delle tematiche affrontate 10 Come il descrittore 9 + grandi capacità di integrare le conoscenze e di approfondire in modo autonomo</p>	Punteggio decimale
Abilità (punti 0-10)	<p>Correttezza nell'uso del linguaggio specifico: Capacità di utilizzare le informazioni acquisite in contesti conosciuti: Capacità di risolvere quesiti già noti:</p> <p>1 Risposta non data o assolutamente non pertinente 2 Risposta non pertinente 3 Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici 4 Presenza solo di aspetti elementari, in un quadro confuso e frammentario 5 Soluzioni adottate parziali e/o incomplete 6 Presenza degli aspetti essenziali richiesti e, nonostante imprecisioni, raggiungimento degli obiettivi minimi 7 Presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice, ma corretto 8 Padronanza dei processi e chiarezza risolutiva ed espositiva 9 Risoluzione critica dei problemi proposti e delle tematiche affrontate 10 Come il descrittore 9 + grandi capacità di integrare le conoscenze e di approfondire in modo autonomo</p>	Punteggio decimale
Competenze (punti 0-5)	<p>È in grado di rielaborazione autonoma e di sintesi originale: È in grado di risolvere problem solving: È in grado, di approfondire in modo autonomo e di fare collegamenti tra diverse tematiche argomentando in modo critico (selezionare, discriminare le informazioni o i dati a disposizione):</p> <p>1 Risposta non data o assolutamente non pertinente 2 Risposta non pertinente 3 Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici 4 Presenza solo di aspetti elementari, in un quadro confuso e frammentario 5 Soluzioni adottate parziali e/o incomplete 6 Presenza degli aspetti essenziali richiesti e, nonostante imprecisioni, raggiungimento degli obiettivi minimi 7 Presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice, ma corretto 8 Padronanza dei processi e chiarezza risolutiva ed espositiva 9 Risoluzione critica dei problemi proposti e delle tematiche affrontate 10 Come il descrittore 9 + grandi capacità di integrare le conoscenze e di approfondire in modo autonomo</p>	Punteggio decimale / 2
Totale		/25

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

N° ore settimanali della disciplina: 5

Contenuti
MODULO: CHIMICA ORGANICA 33 h U.D. ISOMERIA DI STRUTTURA E STEREOISOMERIA U.D. LA CHIMICA DEL CARBONIO: GLI IDROCARBURI U.D. I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI
MODULO: BIOCHIMICA E METABOLISMO 28 h U.D. LE BIOMOLECOLE U.D. IL METABOLISMO
MODULO: LE BIOTECNOLOGIE 13 h U.D. REGOLAZIONE GENICA U.D. INGEGNERIA GENETICA U.D. APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE
MODULO: DAL NUCLEO ALLA CROSTA TERRESTRE 8 h U.D. L'INTERNO DELLA TERRA U.D. MAGNETISMO TERRESTRE
MODULO: LITOSFERA E TEORIA UNIFICANTE 8 h U.D. TETTONICA DELLE PLACCHE (FOCUS SU VULCANI E TERREMOTI) U.D. IL FONDO OCEANICO ED I MARGINI CONTINENTALI
MODULO: IL CLIMA 8 h U.D. L'ATMOSFERA U.D. FENOMENI METEOROLOGICI

CHIMICA

TIPO	Argomento	Periodo
1 h	<i>La chimica del carbonio. Le proprietà del carbonio.</i>	Primo trimestre
1 h	<i>Formule topologiche e razionali dei composti organici.</i>	
1 h	<i>Esercizi sulle formule topologiche e razionali (casi semplici).</i>	
3 h	<i>Isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (conformazionale, configurazionale "geometrica cis-trans" ed "enantiomeri").</i>	
1 h	<i>Proprietà chimiche e fisiche delle molecole organiche (temperatura di fusione/ebollizione e solubilità).</i>	
2 h	<i>Esercizi di isomeria di struttura. Isomeri del C₆H₁₄ (di catena) e del C₆H₁₂ (di struttura) e del C₇H₁₂ (di struttura).</i>	
1 h	<i>Rottura omolitica ed eterolitica, stabilità dei carbocationi, effetto induttivo, solubilità e passaggi di stato. Reagenti nucleofili ed elettrofili.</i>	
1 h	<i>Reazioni, isomeri, nomenclatura degli alcheni.</i>	
2 h	<i>Alcheni - reazioni chimiche e tipologie (focus sulla risonanza), esercizi sulle reazioni di addizione. Regola di Markovnikov. La stabilità dei dieni coniugati ottenuta per risonanza.</i>	
1 h	<i>Alchini - isomeria, reazioni, nomenclatura.</i>	
1 h	<i>Molecole aromatiche. Definizione, proprietà fisiche e caratteristiche chimiche.</i>	

1 h	<i>Le reazioni del benzene. Sostituenti attivanti o disattivanti. Esempi di molecole aromatiche tossiche o benefiche.</i>
1 h	<i>Nomenclatura e reattività degli alogenuri alchilici.</i>
2 h	<i>Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione monomolecolare e bimolecolare.</i>
2 h	<i>Configurazione assoluta R – S.</i>
2 h	<i>La configurazione L e D nei saccaridi. Il concetto di stereocentro e di enantiomero.</i>
1 h	<i>Gli alcoli e la loro acidità.</i>
1 h	<i>Alcoli ed eteri: collegamento con le sostanze antiossidanti e le principali reazioni chimiche (disidratazione ed idroalogenazione degli alcoli ; ossidazione e formazione di sali per alcoli, fenoli).</i>
1 h	<i>Eteri, aldeidi e chetoni (proprietà fisiche, reattività chimica, utilizzi).</i>
1 h	<i>Le reazioni delle aldeidi e dei chetoni, la formazione degli emiacetali.</i>
1 h	<i>Acidi carbossilici ed acidi grassi (nomenclatura, saturi ed insaturi).</i>
2 h	<i>Gli acidi carbossilici, gli acidi grassi, l'acidità, gli omega 3 e 6. La sintesi dei saponi.</i>
1 h	<i>La sintesi dell'urea. Storia di Haber e delle sue scoperte militari.</i>
1 h	<i>La reattività degli alcoli.</i>
1 h	<i>Le reazioni di ossidazione e riduzione dei carboidrati; classifica dei carboidrati e delle loro principali caratteristiche.</i>

ATTIVITÀ DI LABORATORIO (2+2 ore pentamestre)

Argomento
<i>Esercizi di conversione % m/m in molarità.</i>
<i>Saggio di Lucas.</i>

SCIENZE DELLA TERRA

TIPO	Argomento	Periodo
1 h	<i>Interno della Terra. Zone di discontinuità e modelli di classificazione dei diversi strati.</i>	<i>Primo trimestre</i>
2 h	<i>Struttura interna del pianeta Terra e proprietà. Il campo magnetico terrestre.</i>	
1 h	<i>Il paleomagnetismo e l'inversione dei poli: i diversi tipi di magnetizzazione che possono riguardare le rocce.</i>	
2 h	<i>La deriva dei continenti. I super continenti e la struttura del fondo oceanico.</i>	

2 h	<i>Prove a sostegno dell'espansione oceanica: le anomalie magnetiche dei fondi oceanici; l'età dei sedimenti oceanici; l'elevato flusso di calore in corrispondenza delle dorsali oceaniche; il rapporto età-profondità della crosta oceanica; le faglie trasformi.</i>	
1 h	<i>Diversi tipi di faglie e di margini di placca. trattazione tramite breve contributo video introduttivo.</i>	
1 h	<i>I vari tipi di vulcani e terremoti associati ai margini di placca oppure intraplacca.</i>	
1 h	<i>Margini di placca (divergenti, trasformi, convergenti) associati ai margini continentali (passivi, trasformi e attivi).</i>	
1 h	<i>I margini continentali attivi associati ai margini di placca convergenti.</i>	
1 h	<i>Formazione del bacino del Mar Mediterraneo. Visione dell'animazione. Quali sono i metodi di datazione.</i>	
1 h	<i>Formazione e storia dell'Italia nel bacino del Mediterraneo.</i>	
1 h	<i>Destino geologico dell'Italia e del Mediterraneo. Focus sui vari supercontinenti esistiti.</i>	
1 h	<i>Deriva dei continenti applicata all'Europa da 200 milioni di anni fa a 5 milioni di anni fa. Formazione del bacino del Mediterraneo e dei depositi evaporiferi.</i>	
1 h	<i>Inquinamento atmosferico.</i>	Secondo pentames tre
1 h	<i>L'umidità relativa ed assoluta. Il colore del cielo e la diffusione della luce.</i>	
1 h	<i>Le nuvole, la nebbia.</i>	
1 h	<i>I venti, i cicloni ed anticicloni, le brezze ed i monsoni.</i>	
1 h	<i>I venti e la pressione atmosferica.</i>	
1 h	<i>I venti planetari ed il loro utilizzo nella storia.</i>	
1 h	<i>Le correnti a getto. Le precipitazioni e la loro formazione. Caratteristiche di grandine, pioggia, fulmine.</i>	
1 h	<i>Le precipitazioni ed i fulmini.</i>	

BIOCHIMICA

TIPO	Argomento	Periodo
1 h	<i>Le macromolecole biologiche.</i>	Primo trimestre
1 h	<i>La forma ciclica dei monosaccaridi. Classificazione dei carboidrati e riferimenti all'indice glicemico, agli alimenti funzionali ed al legame chimico di tipo alfa o beta in relazione agli anomeri ed alla digestione.</i>	
2 h	<i>I lipidi. Classifica e reazioni chimiche (idrogenazione e saponificazione). I lipidi saponificabili e insaponificabili; grassi e olii; reazioni di condensazione e di idratazione durante l'esterificazione dei trigliceridi. L'idrogenazione degli acidi grassi e gli effetti delle margarine sulla salute; la reazione di saponificazione.</i>	Secondo pentamestre

2 h	<i>Le vitamine liposolubili ed idrosolubili (fonti alimentari ed effetti sull'organismo). Gli amminoacidi, il punto isoelettrico e lo zwitterione.</i>	
1 h	<i>Le proteine ed il valore biologico. Il legame peptidico. La struttura delle proteine ed i tipi di legami chimici coinvolti.</i>	
1 h	<i>Le strutture proteiche, la classificazione delle proteine, gli enzimi e l'energia di attivazione.</i>	
1 h	<i>L'attività enzimatica e la regolazione dell'attività enzimatica.</i>	
1 h	<i>La regolazione enzimatica reversibile ed irreversibile; gli effettori allosterici; le vie metaboliche, esempi di isoenzimi.</i>	
2 h	<i>Le varie tappe della glicolisi e le principali fermentazioni esistenti in natura. Il ciclo di Cori.</i>	
3 h	<i>La respirazione cellulare. Il ciclo di Krebs. Il trasporto attivo accoppiato alla fosforilazione ossidativa. Biochimica del glicogeno.</i>	
1 h	<i>La biochimica del corpo umano dalla sintesi del glicogeno alla gluconeogenesi.</i>	
1 h	<i>Il catabolismo dei lipidi.</i>	
2 h	<i>Biosintesi dei lipidi, metabolismo dell'azoto (smaltimento e transaminasi).</i>	
1 h	<i>Un quadro generale della regolazione armonica del metabolismo nel corpo umano.</i>	
1 h	<i>La fotosintesi, fase luminosa e fase oscura.</i>	
2 h	<i>Le piante CAM, C4, C3. Il fotosistema antenna 1 e 2. Il trasporto attivo degli elettroni.</i>	
2 h	<i>Fotosintesi non ossigenica, e altre forme di vita chemioautotrofe. Enzima RuBisCO e sintesi della gliceraldeide-3-P.</i>	
2 h	<i>La fase indipendente dalla luce. Come si gestiscono le piante C3, C4, CAM. Gli enzimi coinvolti.</i>	
1 h	<i>Le basi azotate ed i legami che le tengono unite negli acidi nucleici.</i>	

BIOLOGIA MOLECOLARE (unità didattiche da 1 h)

TIPO	Argomento	Periodo
2 h	<i>La duplicazione e la trascrizione nelle diverse cellule.</i>	Secondo pentamestre
1 h	<i>I geni house keeping ed i geni inducibili. Il silenziamento e la modulazione genica.</i>	
1 h	<i>Operoni inducibili e reprimibili (come esempio di meccanismo di regolazione genica nei procarioti).</i>	
1 h	<i>La regolazione pre-trascrizionale. La modifica degli istoni e le malattie rare associate.</i>	
1 h	<i>Regolazione post-trascrizionale.</i>	
1 h	<i>Regolazione post-traduzionale. I virus ed il meccanismo litico e lisogeno.</i>	

1 h	<i>Virus a DNA ed a RNA. Meccanismo di infezione, esempi. Pandemie ed epidemie, definizione ed esempi.</i>	
1 h	<i>Come i batteri acquisiscono nuove informazioni genetiche (coniugazione, trasduzione e trasformazione).</i>	
1 h	<i>I trasposoni (traslocazioni reciproche e robertsoniane), i retrotrasposoni e la loro importanza evolutiva (geni virali utili anche all'umano).</i>	
1 h	<i>La diffusione dei virus e le pandemie. Le tecniche del DNA ricombinante.</i>	
1 h	<i>Clonaggio genico e librerie genomiche.</i>	
1 h	<i>La PCR serve per amplificare frammenti piccoli di DNA.</i>	

Si specifica che la parte di genetica e bioetica relativa al capitolo B6 del libro di testo sarà svolta dopo il 15 maggio. Argomenti: Biotecnologie biomediche (farmaci ricombinanti, anticorpi monoclonali, vaccini e terapia genica e con cellule staminali, applicazioni CRISPR/Cas9).

N° ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico 110.

Testo utilizzato: Autore, Titolo, Editore

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0, Zanichelli

Bosellini Alfonso, Le scienze della Terra – Ebook multimediale volume quinto anno S, Zanichelli

Verona, 15 maggio 2024

prof. LUCA MIGLIETTA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione della classe

La classe, composta da diciotto alunni, è stata seguita dallo scrivente dal terzo anno in poi.

Durante questo periodo gli studenti hanno sempre mostrato correttezza nei confronti dell'insegnante e le lezioni si sono svolte in un clima collaborativo. Anche di fronte a metodi per così dire "partecipativi" un discreto numero di allievi è riuscito ad intervenire in maniera propositiva, dando un proficuo contributo alla lezione.

Alcuni studenti riescono ad ottenere con regolarità ottimi risultati; pochi mostrano qualche difficoltà. La classe mi è apparsa complessivamente molto coesa e ho potuto constatare nel corso degli anni una progressiva crescita e maturazione di ogni singolo allievo.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Potenziamento di corretti comportamenti sociali: tutti gli studenti si sono mostrati collaborativi e rispettosi delle regole di convivenza civile.

Potenziamento del senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici: la maggioranza degli allievi ha dimostrato attenzione e sufficiente interesse, alcuni hanno autonomamente approfondito gli argomenti oggetto di studio, alcuni hanno mantenuto un impegno adeguato solo in visione delle prove di verifica.

Potenziamento della consapevolezza di sé: con il passare dei mesi la maggior parte degli studenti ha evidenziato una sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e dei propri punti di forza, lavorando sulle prime.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

- Conoscere gli spazi operativi.
 - Capire ed utilizzare la nomenclatura e il linguaggio specifico.
 - Conoscere le qualità condizionali e coordinative.
 - Conoscere le caratteristiche tecniche, il regolamento e l'arbitraggio dei giochi e/o delle discipline sportive individuali e di squadra proposte.
 - Conoscere le principali norme di comportamento e di igiene, di educazione alla salute e prevenzione degli infortuni durante l'attività scolastica.

Competenze

- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.
- Tollerare un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato.
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.
- Saper gestire i giochi sportivi attivamente nel rispetto delle regole fondamentali.

Abilità

La classe ha svolto attività per potenziare:

- 1. Le abilità motorie ("come fare") in cui i processi decisionali sono minimizzati, mentre assume importanza la qualità

del movimento in sé, e quindi il controllo motorio, come ad esempio nel sollevamento pesi o qualsiasi altro gesto tecnico ripetuto sempre in modo uguale. Nelle abilità cognitive (“cosa fare”) i processi decisionali e il problem-solving assumo grande rilevanza: passare la palla a un compagno in modo tecnicamente ineccepibile è spesso meno importante rispetto alla scelta tattica di passare e a chi passare, tirare o continuare l’azione;

- 2. Abilità discrete e continue;
- 3. abilità cognitive (“cosa fare”) i processi decisionali e il problem-solving assumo grande rilevanza: passare la palla a un compagno in modo tecnicamente ineccepibile è spesso meno importante rispetto alla scelta tattica di passare e a chi passare, tirare o continuare l’azione.

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

Sono state individuate attività per la salute, la conoscenza di sé e dei propri limiti, senza escludere alcune attività di gioco classiche che tanto appassionano i ragazzi: pallavolo, basket, badminton e calcetto.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

I° PERIODO DI VALUTAZIONE

MESE	MODULO/ UNITA' DIDATTICA	ORE SVOLTE
SETTEMBRE -OTTOBRE	Attività a corpo libero di preparazione alle attività motorie. Attività ludiche. Test fisici individuali.	12
NOVEMBRE	Attività a corpo libero. Attività individuale con palloni da calcio con fase ludica finale.	6
DICEMBRE	Attività a corpo libero. Attività individuale con palloni da calcio con fase ludica finale.	6

II° PERIODO DI VALUTAZIONE

MESE	MODULO/ UNITA' DIDATTICA	ORE Svolte
GENNAIO	Attività a corpo libero. Attività individuale con palloni da basket con fase ludica finale. Test fisici individuali.	6

FEBBRAIO	Attività a corpo libero. Attività individuale con palloni da calcio con fase ludica finale. Fase ludica: Calcetto e Badminton.	6
MARZO	Attività a corpo libero. Attività individuale con palloni da calcio con fase ludica finale.	8
APRILE	Attività a corpo libero. Affinamento tecnica di battuta volley.	6
MAGGIO- GIUGNO	Sport all'aperto. Teoria: L'attività motoria e lo sport dalla storia antica a quella odierna. Sitting volley.	8

Per quanto riguarda il programma di Ed. Civica abbiamo trattato la disabilità nello sport (2h).

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento:

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Lezioni frontali, lavori di gruppo, a coppie.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Recupero in itinere e nel periodo della sospensione didattica.

3.4 Strumenti e spazi

Visione filmati su L.I.M. ed lezione con uso di Powerpoint.

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

- ❖ strumenti per la verifica formativa (controllo e osservazioni verbali in itinere del processo di apprendimento)
- ❖ sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione):
 - verifiche scritte con valore di prova orale;
 - verifiche scritte integrative per particolari situazioni;
 - esercitazioni in palestra.

4.2 Criteria di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE I: partecipazione, interesse, impegno

INDICATORE II: capacità coordinative e condizionali

INDICATORE III: conoscenze teoriche delle tecniche e dei regolamenti degli sport praticati.

INDICATORE IV: applicazione pratica delle conoscenze teoriche nelle esecuzione dei gesti tecnici degli sport praticati.

VOTO 10

1. Costanti la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la collaborazione; sempre eccellenti, l'autocontrollo, il rispetto delle regole e il fair play.
2. Eccellenti le capacità psico-motorie, coordinative, condizionali e l'acquisizione del gesto tecnico utilizzato nella disciplina sportiva specifica anche in funzione della scelta tattica.
3. Completa la conoscenza della parte teorica del programma, sicura e corretta l'esposizione della stessa caratterizzata dall'uso del linguaggio specifico.

VOTO 9

1. Ottima la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la collaborazione ma non sempre eccellenti l'autocontrollo, il rispetto delle regole e il fair play.
2. Ottime le capacità psico-motorie, coordinative, condizionali e l'acquisizione del gesto tecnico utilizzato nella disciplina sportiva specifica anche in funzione della scelta tattica.
3. Ottima conoscenza della parte teorica del programma e nel complesso precisa e adeguata l'esposizione della stessa caratterizzata dall'uso del linguaggio specifico.

VOTO 8

1. Buona la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la collaborazione anche se non sempre adeguati l'autocontrollo, il rispetto delle regole e il fair play.
2. Buone le capacità psico-motorie, coordinative, condizionali e l'acquisizione del gesto tecnico utilizzato nella disciplina sportiva specifica anche in funzione della scelta tattica.
3. Buone le conoscenze della parte teorica del programma anche se l'esposizione della stessa non è stata sempre caratterizzata dall'uso proprio del linguaggio specifico.

VOTO 7

1. Non sempre adeguata la partecipazione così come l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole e il fair play.
2. Soddisfacenti le capacità psico-motorie, coordinative e condizionali. Discreta l'acquisizione del gesto tecnico utilizzato nella disciplina sportiva specifica.
3. Più che sufficienti la conoscenza della parte teorica del programma e l'esposizione della stessa caratterizzata da un uso parziale del linguaggio specifico.

VOTO 6

1. Discontinua la partecipazione così come l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole e il fair play.
2. Sufficienti le capacità psico-motorie, coordinative e condizionali. Parziale l'acquisizione del gesto tecnico utilizzato nella disciplina sportiva specifica.
3. Sufficiente la conoscenza della parte teorica del programma e sufficientemente corretta l'esposizione della stessa.

VOTO 5

1. Alquanto discontinua la partecipazione così come l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole e il fair play.
2. Mediocri le capacità psico-motorie, coordinative e condizionali. Incompleta l'acquisizione del gesto tecnico utilizzato nella disciplina sportiva specifica.
3. Mediocre la conoscenza della parte teorica del programma e poco corretta e imprecisa l'esposizione della stessa.

VOTO 4

1. Non adeguata la partecipazione così come l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole e il fair play.
2. Carenti le capacità psico-motorie, coordinative e condizionali. Gesto tecnico non acquisito.
3. Alquanto frammentaria la conoscenza della parte teorica del programma e poco corretta e molto imprecisa l'esposizione della stessa.

VOTO da 3 a 1

1. Passiva la partecipazione; assenti l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole e il fair play.
2. Capacità psico-motorie, coordinative, condizionali e gesti tecnici non rilevabili a causa delle ripetute astensioni dalle lezioni.
3. Non acquisita la conoscenza della parte teorica del programma.

Verona, 15 maggio 2024

prof. Salvatore Di Simone

Presentazione della classe

Gli studenti si sono mostrati disponibili al lavoro proposto e al dialogo. Ottimo il livello di interesse, di impegno e il rapporto educativo.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Nel quinto ed ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento della religione Cattolica ha avuto come obiettivo didattico principale l'approfondimento sistematico e sintetico di alcuni aspetti fondamentali della ricerca umano-cristiana dell'uomo, rivisitando in un certo senso il contenuto della materia, con l'intento, esemplificativo, di presentare l'atteggiamento e il metodo di una riflessione e ricerca umano-religiosa. È stato quindi accentuato il momento riflessivo rispetto a quello informativo, cercando di coinvolgere maggiormente gli allievi nell'analisi e nel dialogo. All'interno del percorso hanno trovato accoglienza le diverse istanze di ricerca e d'interesse degli allievi, il cammino è stato quindi adattato a queste loro esigenze.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei principali contesti storico-letterari, con riferimenti al testo biblico.
- Acquisizione delle tecniche basilari dell'esegesi biblica.
- Conoscenza generale di alcuni concetti di etica filosofica
- Conoscenza e individuazione di modelli etici contemporanei.

COMPETENZE:

- Saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei vari temi trattati.
- Saper prendere coscienza e stimare i valori umani che sono alla base del cristianesimo
- Saper rileggere i comandamenti alla luce delle beatitudini evangeliche
- Saper discutere e commentare criticamente con gli altri compagni i contenuti enunciati.

ABILITÀ:

- Abilità di problematizzare le informazioni acquisite
- Abilità di rielaborare le conoscenze secondo criteri personali
- Abilità di compiere confronti in ambito disciplinare e interdisciplinare.
- Abilità di formulare, motivandoli, valutazioni e giudizi personali.
- Abilità di valutare in modo autonomo gli effetti che determinate scelte possono comportare.
- Abilità di orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.
- Abilità di confrontarsi, con obiettività e consapevoli dei propri pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica e anche con quella delle altre chiese cristiane, nonché con quelle di altre religioni contemporanee.

2. METODOLOGIA

Metodo: 1.fase proiettiva; 2.fase analitica; 3.fase espressiva o di riappropriazione; 4.fase finale di verifica.

Strumenti: Testo adottato, Bibbia, documenti.

3. VALUTAZIONE

In presenza: l'osservazione dell'attenzione in classe, di eventuali domande sulla spiegazione; la valutazione dell'eventuale partecipazione al dibattito, o di ricerche fatte. Il dialogo, anche attraverso domande precise, nelle poche ore a disposizione, è stato il metodo più praticato.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Le abilità sociali: definizione e tassonomie, deficit nelle abilità sociali, le reazioni aggressive- passive e assertive, i miti non affermativi e il codice dei diritti assertivi. L'analisi transazionale.	4 ore
<i>Il Riccio.</i>	3 ore
La bibbia: struttura, ispirazione, tradizioni, redazioni, linguaggi specifici, traduzioni. -I due racconti della creazione (Gen1-2) -Il passaggio del Mare (Es.14,15-31)	3 ore
<i>Oppenheimer.</i>	4 ore
Il Secondo Testamento. Gesù Cristo Signore. Necessità, libertà, contingenza del morire di Gesù. Confronto tra il messaggio dei vangeli canonici e il vangelo di Giuda.	3 ore
La Chiesa del Concilio Vaticano II - la chiesa come popolo di Dio: laici, clero, vita religiosa. - le quattro costituzioni dogmatiche: DV, SC, LG, GS. Testimonianze e volti significativi nella chiesa del concilio e di oggi: i papi del Concilio, Luigi Ciotti, Alberto Maggi, Enzo Bianchi.	6 ore

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Annalisa Zenti

PARTE IV: ALLEGATI

IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato

In merito, sono state svolte le seguenti attività:

- 24 aprile: Incontro informativo in aula magna con le classi quinte relativo all'OM 55 Esame di Stato 2024;
- 3 maggio: simulazione di prima prova scritta, della durata di cinque ore;
- 7 maggio: simulazione di seconda prova scritta (matematica), della durata di cinque ore;
- 4 giugno: simulazione di colloquio, della durata di un'ora.

In allegato, i testi delle prove.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

3 maggio 2024

TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alda Merini, *L'ora più solare per me*, da *La volpe e il sipario*

La poesia è tratta dalla raccolta La volpe e il sipario, pubblicata in prima edizione nel 1997 e poi, in versione accresciuta, nel 2004. La poetessa, nella lirica proposta, esprime il turbamento che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola.

L'ora più solare per me

quella che più mi prende il corpo

quella che più mi prende la mente

quella che più mi perdona

5 è quando tu mi parli.

Sciarade infinite,

infiniti enigmi,

una così devastante arsura,

un tremito da far paura

10 che mi abita il cuore.

Rumore di pelle sul pavimento

come se cadessi sfinita:

da me si diparte la vita

e d'un bianchissimo armento io

15 pastora senza giudizio

di te amor mio mi prendo il vizio.

Vizio che prende un bambino

vizio che prende l'adolescente

quando l'amore è furente

20 quando l'amore è divino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega qual è il significato dell'espressione del primo verso della poesia "l'ora più solare".
2. Quali sono i sintomi d'amore provati dalla poetessa al sentire le parole dell'amato?
3. Individua e fornisci una tua interpretazione di alcune figure retoriche presenti nella lirica.
4. A quale tipo di amore possono essere accomunate le figure del bambino e dell'adolescente (vv. 17-18)?
5. Nel testo sono riconoscibili alcune rime: dopo averle individuate, analizza le parole che rimano tra loro. A tuo parere, esiste un legame tra queste parole?
6. Nella poesia si alternano parole di uso comune e termini più elevati, colti e letterari. Riporta esempi di termini di diverso registro linguistico.

Interpretazione

Alda Merini, nella poesia, esprime il turbamento non solo mentale e psicologico ma anche fortemente fisico, che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola. Prendendo spunto dalla lirica, rifletti sulla potenza e sulla forza delle passioni e sulla possibilità della letteratura e della scrittura di dare sfogo ad esse, aiutandoci a placarle e a comprendere meglio noi stessi. Argomenta il tuo pensiero, facendo opportuni riferimenti ad esperienze, conoscenze e letture di altri autori.

Italo Svevo, *Una vita*, cap. VIII “Alfonso e Macario”

Composto tra il 1887 e il 1892, il primo romanzo di Svevo, Una vita, ha come protagonista il giovane Alfonso Nitti che, nutrito di cultura e ambizioni letterarie, si stabilisce a Trieste e si impiega nella banca Maller. Dopo aver iniziato a frequentare la casa del proprietario della banca, Alfonso vi ha conosciuto un giovane e brillante avvocato, Macario, con cui ha stretto amicizia.

La sua^[1] compagnia doveva piacere a Macario. La cercava di spesso; qualche sera gli usò anche la gentilezza di andarlo a prendere all'ufficio.

Ad Alfonso non sfuggì la causa di quest'affetto improvviso. Lo doveva alla sua docilità e, pensò, anche alla sua piccolezza. Era tanto piccolo e insignificante, che accanto a lui Macario si compiacque meno di tale amicizia. Le cortesie, anche se comprate a caro prezzo, piacciono. Non disistimava Macario. Per certe qualità ammirava quel giovine tanto elegante, artista inconscio, intelligente anche quando parlava di cose che non sapeva.

Macario possedeva un piccolo cutter^[2] e frequentemente invitò Macario a gite marittime nel golfo. [...]

Una mattina soffiava un vento impetuoso e alla punta del molo, ove si trovavano per attendere la barca che doveva venirli a prendere, Alfonso propose a Macario di tralasciare per quella mattina la gita che gli sembrava pericolosa. Macario si mise a deriderlo e non volle sapere.

Il cutter si avvicinava. Piegato dalle vele bianche gonfiate dal vento, sembrava ad ogni istante di dover capovolgarsi e di raddrizzarsi all'ultimo estremo sfuggendo al pericolo imminente. Alfonso da terra era colto da quei tremiti nervosi che si hanno a vedere delle persone in pericolo di cadere e fu solo per la paura delle ironie di Macario che non seppe lasciarlo partir solo.

[...]

Si era in porto, ma per giungere al punto di partenza si dovette passarci davanti due volte.

Si udivano i piccoli gridi dei gabbiani. Macario per distrarlo volle che Alfonso osservasse il volo di quegli uccelli, così calmo e regolare come la salita su una via costruita, e quelle cadute rapide come di oggetti di piombo. Si vedevano solitarii, ognuno volando per proprio conto, le grandi ali bianche tese, il corpicciuolo sproporzionatamente piccolo coperto da piume leggere.

- Fatti proprio per pescare e per mangiare, - filosofeggiò Macario. - Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce! Il corpo è piccolo. Che cosa sarà la testa e che cosa sarà poi il cervello? Quantità da negligersi! Quello ch'è la sventura del pesce che finisce in bocca del gabbiano sono quelle ali, quegli occhi, e lo stomaco, l'appetito formidabile per soddisfare il quale non è nulla quella caduta così dall'alto. Ma il cervello! Che

cosa ci ha da fare il cervello col pigliar pesci? E lei che studia, che passa ore intere a tavolino a nutrire un essere inutile! Chi non ha le ali necessarie quando nasce non gli crescono mai più. Chi non sa per natura piombare a tempo debito sulla preda non lo imparerà giammai e inutilmente starà a guardare come fanno gli altri, non li saprà imitare. Si muore precisamente nello stato in cui si nasce, le mani organi per afferrare o anche inabili a tenere.

Alfonso fu impressionato da questo discorso. Si sentiva molto misero nell'agitazione che lo aveva colto per colpa di sì piccola importanza.

- Ed io ho le ali? - chiese abbozzando un sorriso.

- Per farci dei voli poetici sì! - rispose Macario, e arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso.

¹ **sua:** di Alfonso.

² **cutter:** imbarcazione a vela a un solo albero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Individua e commenta le espressioni che rivelano l'insicurezza e i timori dell'"inetto" Alfonso e, al contrario, la disinvoltura di Macario.
3. Quale visione della vita intende comunicare Macario ad Alfonso con il discorso sui gabbiani.
4. Che cosa significa il gesto compiuto da Macario, rispondendo alla domanda dell'amico ("arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso")?
5. Da quali elementi puoi desumere che il narratore adotta prevalentemente il punto di vista di Alfonso?

Interpretazione

Alfonso Nitti è un giovane intellettuale sognatore che coltiva ambizioni letterarie, ma è anche un debole, destinato a soccombere nella "lotta per la vita". Commenta il brano proposto, elaborando delle riflessioni sul ruolo dell'artista nella moderna società borghese e facendo riferimento ad altri autori e scrittori.

Progetto Neuralink, il primo chip nel cervello solleva molti dubbi etici. Con poche certezze

Eliana Cocca (Bioeticista), Il Fatto Quotidiano, 3 febbraio 2024

Prosegue il progetto di Neuralink, capitanato da Elon Musk. L'obiettivo? Ottenere un chip da impiantare nel cervello umano, con lo scopo di assistere le persone con malattie e disturbi neurologici che compromettono il movimento, successivamente migliorando anche abilità cognitive come la memoria e lavorando sulla comunicazione.

Negli anni scorsi decine di (ex) impiegati di Neuralink hanno dichiarato di essere stati sottoposti a costanti pressioni da parte di Musk per accelerare gli studi e le operazioni, fattore che ha portato alla morte di centinaia di animali coinvolti a causa di errori umani che potevano essere evitati, nonché alla presentazione di risultati ottenuti in modo piuttosto approssimativo. Quando si parla di tecnologie sanitarie la trasparenza e l'accuratezza nella fase di *animal testing* sono al primo posto per avere contezza degli effetti a breve e a lungo termine; per questo, il comitato medico per la medicina responsabile (*Physicians Committee for Responsible Medicine*) aveva richiesto di porre Neuralink sotto vigilanza per possibili violazioni dei protocolli. L'Fda aveva rifiutato la richiesta ricevuta alla fine del 2022 dalla compagnia di Musk per il passaggio alla sperimentazione sugli esseri umani, ma a maggio scorso l'agenzia governativa ha cambiato rotta e autorizzato a proseguire, nonostante molti scienziati coinvolti nel progetto avessero abbandonato la nave. Di recente la notizia: il primo chip wireless è stato impiantato nel cervello di un primo soggetto umano, a seguito di una call per volontari rivolta a persone tetraplegiche o con sclerosi laterale amiotrofica. Questa terza fase della sperimentazione durerà sei anni. I 64 filamenti del piccolo dispositivo – più sottili di un capello – andranno a interagire con la parte del cervello che controlla l'intenzione del movimento. Da qui, la persona potrà dirigere con il pensiero il movimento di una carrozzina elettrica o il proprio smartphone, interagire con i sussidi per la comunicazione o software di qualsiasi tipo. Non a caso il prodotto di Neuralink è chiamato Telepathy, telepatia. Di fronte a questo scenario apparentemente idilliaco, si badi bene a non dipingere Telepathy come la grande rivoluzione che aiuterà tutti i malati del mondo... non abbiamo a che fare col Che Guevara dei miliardari.

A livello etico ci muoviamo in un territorio non proprio inesplorato ma comunque ai suoi primi passi. Se apparentemente gli effetti di Telepathy sulla tetraplegia possono sembrare miracolosi, altrettanto strabiliante è spingersi a immaginare quanti altri usi si potrebbero fare di un apparecchio del genere, dalle questioni più pratiche, ad esempio guidare un'auto col pensiero o creando opere al computer con la mente fino a scenari da Black Mirror come il poter accedere ad alcuni aspetti del cervello tramite dati raccolti dal chip o vendere ad aziende dati su reazioni e intenzioni cerebrali in relazione a stimoli, suoni o eventi di un certo tipo. Si aprono nuove frontiere del neuromarketing per cui saranno necessarie linee guida etiche molto chiare, prima che sia troppo tardi, sulla cosiddetta *mental privacy*, cioè l'accesso ai pensieri. In aggiunta, da non trascurare sarà l'impatto, tanto caro agli Usa, che ricerche di questo tipo possono avere sul settore militare.

In relazione al progetto, Musk aveva annunciato di voler accorciare le distanze tra le capacità umane e quelle artificiali; su semplici affermazioni di questo tipo si genera una grande riflessione sull'*enhancement*, il potenziamento umano. Se negli ultimi decenni tanto è stato detto sul potenziamento di tipo biologico e genetico (impianto artificiale dell'embrione, isolamento dei geni e tecnologie del dna ricombinante, rischi dell'eugenetica migliorativa etc.), oggi bisogna fare i conti con l'eccezionale possibilità di migliorare le prestazioni umane –andando oltre gli aspetti che consideriamo propri della natura umana– attraverso l'impianto di neurochip e nanotecnologie.

Per tanti si tratta di scenari quasi fantascientifici, eppure molte scoperte scientifiche risalgono anche a secoli fa

potrebbero essere considerate *human enhancement*, prima tra tutte quella degli occhiali, poi anche l'uso di farmaci per facilitare la concentrazione o il sonno, fino alla chirurgia plastica. Ci siamo abituati alla presenza di queste tecnologie, non le percepiamo più come una modifica alla natura umana; qualcuno potrebbe dire che per queste ultime, così come per l'invenzione di Neuralink, è necessario tenere fermo il legame con un trattamento terapeutico: l'uso, dunque, sarebbe legittimo solo se destinato a persone con problemi diagnosticati e certificati, esattamente come dovrebbe essere per gli occhiali, le terapie per i disturbi dell'attenzione e... la chirurgia plastica? Lascio a ciascuno la riflessione su quest'ultimo aspetto.

Volendo provare a superare l'argomentazione del "solo a uso terapeutico", un aspetto che ci avvantaggia nel quotidiano è l'*enablement*, cioè il "rendere possibile un'azione". Questo concetto è strettamente legato a quello di potenziamento, ma più semplice da accettare perché non implica necessariamente una modifica alle parti costitutive dell'essere umano. Uno smartphone permette (*enables*) di telefonare a chiunque, ovunque e in qualsiasi momento; oppure uno spazio *cloud* consente di (*enables*) avere dati sempre con sé a disposizione. È uno strumento che "sblocca" nuove possibilità, come in un videogame, e proprio così farebbe una neurotecnologia, tipo Telepathy.

La bioetica più liberale vorrebbe in effetti sbarazzarsi del termine "enhancement" per utilizzare invece "enablement", senza rendere le modifiche alla natura umana in sé un ostacolo inaccettabile e insormontabile. In effetti, già alla fine degli anni '90 il filosofo J. Harris scriveva che "la natura umana è semplicemente la natura degli umani attualmente esistenti. Essa cambia ed evolve continuamente e noi siamo molto diversi dai nostri antenati. I nostri discendenti, se la specie sopravvivrà, saranno diversi da noi in un senso che non siamo in grado di predire. Noi siamo cambiati e possiamo cambiare ancora radicalmente senza per questo cessare di essere umani".

Attenzione! Quest'idea non autorizza a procedere verso il progresso senza alcuna vigilanza, anzi ci chiede di muoverci a piccoli passi, tenendo la società civile e i media sempre partecipi e ben informati e la comunità scientifica all'erta e prudente, soprattutto in relazione alle ricerche il cui esito non intacca solo strettamente il tema della salute. Sono curiosa di scoprire il futuro di Telepathy e simili, eppure preferirei che la ricerca sanitaria svolta nelle università pubbliche avesse più fondi e più teste, per proseguire alla stessa velocità dell'uomo più ricco del mondo.

Comprensione e analisi:

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la tesi sostenuta dall'autrice: su quali argomentazioni si regge?
2. Analizza i termini *enablement* e *enhancement* e chiariscine significato ed implicazioni.
3. Qual è il destinatario ideale a cui l'autrice si rivolge? Motiva la tua risposta basandoti sull'individuazione di elementi formali (lessico, registro) che ti sembrano significativi.

Produzione:

Esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto nel brano e rifletti sui temi -tanto cari al Novecento- di evoluzione e di progresso facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

E. Coen, *Instapoets, i nuovi poeti arrivano dai social network*, espresso.repubblica.it, 24 agosto 2017

In alcuni casi il risultato è deludente, le poesie fuori dal proprio contesto sembrano un po' naïf, smielate, buone per la carta dei cioccolatini. Talvolta invece colgono nel segno, la forma breve trova nel web la propria dimensione ideale.

Fatto sta che dopo averli snobbati, adesso i grandi editori li coccolano come star, fanno a gara per pubblicarli, fiutano i potenziali bestseller, scandagliano il mondo digitale per pescare i migliori o quelli che hanno maggior seguito. Del resto, una community mondiale da 700 milioni di utenti attivi al mese, 14 milioni solo in Italia, è una platea di lettori (potenziale) di tutto rispetto.

Dunque Instagram, la piattaforma nata e pensata per diffondere immagini, oggi paradossalmente è il veicolo più efficace per propagare versi. «Indosso una maschera/ così posso scrivere ciò che sento/ invece di scrivere/cosa credo di dover sentire», spiega la scelta dell'anonimato il misterioso Atticus sul profilo Instagram @atticuspoetry, inondato dai commenti di quasi 400mila follower...

Sono le nuove star della poesia su Instagram e Facebook a risvegliare la passione per un genere da sempre considerato per poche anime sensibili. Rupī Kaur, la più apprezzata dal pubblico, Lang Leav, Atticus, Najwa Zebian, Tyler Knott Gregson, Nikita Gill. Il meccanismo funziona anche in Italia: certo, la poesia è un mercato di nicchia, il 5 per cento dei titoli pubblicati, ma negli ultimi quattro anni il segno più su vendite e lettori è costante...

I tempi cambiano, la sensibilità dei lettori pure. E così Mondadori nel rilanciare "Lo Specchio", la prestigiosa collana che da 75 anni ospita le opere dei grandi poeti (Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Zanzotto, Raboni), da un lato torna alla vocazione originaria, anche dal punto di vista grafico, dall'altro coglie il fermento che attraversa i social. Per la prima volta, ad esempio, l'editore ha aperto una pagina Facebook dedicata alla poesia. «Siamo rimasti colpiti dal successo del video in cui Milo De Angelis racconta chi sono le anime della notte che popolano il suo ultimo libro: "Tutte le poesie 1969-2015". Oltre 15mila visualizzazioni in pochi giorni», dice Luigi Belmonte, responsabile editoriale delle collane Oscar, Meridiani e Specchio. Quest'ultima ospita sei titoli all'anno, novità di poeti italiani (Alberto Pellegatta, Giancarlo Pontiggia), novità internazionali (Adonis), classici riscoperti. «I poeti contemporanei, anche i meno giovani, guardano al mondo dei social con entusiasmo, perché consentono di recuperare un rapporto diretto con i lettori», aggiunge Belmonte.

Non tutti sono d'accordo, anzi. Qualche tempo fa lo scrittore Aldo Nove, in una articolata dissertazione su questo giornale, aveva definito i social «degli sfogatoi in cui chiunque può pubblicare ciò che personalmente ritiene poesia».

La fulmineità dei social network, sostiene Nove, non c'entra nulla con dinamiche complesse e lunghe come quelle della poesia. E «un aspirante poeta diventa tale dopo un tempo incommensurabile rispetto a quello che anima i social». Altro che Instapoets, insomma.

Seppur con minore veemenza stilistica, è sulla stessa lunghezza d'onda il poeta Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge, il festival che ospita i massimi autori internazionali, ma anche quelli emergenti e locali, portandoli a contatto con centinaia di spettatori.

Torna a settembre il programma poesia, tra letture, incontri, interviste. «I social possono essere utili per comunicare e richiamare il pubblico, ma non sono ancora il luogo della poesia», aggiunge Villalta: «Ogni

singola poesia va vista nel suo contesto. Se oggi scrivessi su Twitter “M’illumino d’immenso” verrei coperto di insulti». La poesia, sostiene Villalta, ha un’altra natura, che non ha a che fare con la rapidità, con le frasi a effetto che rimbalzano sui social. Va assaporata nel tempo, in silenzio. «Se l’arte fosse solo emozione, comunicazione e efficacia, che differenza ci sarebbe tra arte e pubblicità?», si interroga. Less is more, in un certo senso. Ma se l’obiettivo è la diffusione del pensiero, come scriveva il grande poeta russo Iosif Brodskij in “Dolore e ragione” (Adelphi), allora la poesia dovrebbe essere disponibile in una quantità di gran lunga superiore a quella attuale. Chissà cosa avrebbe pensato di Instagram il Nobel scomparso nel 1996: non si può escludere che lo avrebbe apprezzato. «A mio modo di vedere, i libri dovrebbero essere serviti a domicilio», scrive Brodskij: «Dovrebbero essere considerati beni di prima necessità e avere un costo minimo. Esclusa questa possibilità, si potrebbe vendere la poesia nelle farmacie (se non altro ne risulterebbe una riduzione delle spese psicoterapeutiche)».

COMPRESIONE E ANALISI

1. In che cosa consiste il fenomeno dei cosiddetti *Instapoets*? Da dove deriva il loro nome?
2. Qual è l’atteggiamento delle case editrici nei loro confronti?
3. Quali sono le argomentazioni di chi critica questa corrente?
4. Illustra se l’autore abbia privilegiato il linguaggio denotativo o connotativo, motivando la tua risposta con precisi riferimenti al testo.

PRODUZIONE

Esponi la tua opinione sulle forme di poesia, che uniscono la brevità alla vasta diffusione attraverso i moderni strumenti digitali. A tuo parere si può trattare di una via per dare nuovo impulso alla poesia oppure soltanto di una moda passeggera priva di reale valore artistico?

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La ricerca senza donne: sottorappresentate, escluse, dimenticate

Alessandra Vescio, Valigia blu, 23 gennaio 2024.

Si tratta di un estratto dal libro La salute è un diritto di genere (People) della giornalista Alessandra Vescio.

È stato stimato che, nei paesi ad alto reddito, tra il 27 e il 99 per cento di donne abbia assunto almeno un farmaco durante la gravidanza. Nonostante ciò, vi è ancora poca chiarezza sulla sicurezza dei medicinali in questa circostanza. Nel Rapporto nazionale sull’uso dei farmaci in gravidanza, l’Agenzia Italiana del Farmaco ha spiegato che, nonostante l’opinione più diffusa anche tra professionisti sanitari sia che è pericoloso per una donna incinta assumere medicinali, solo alcuni sarebbero effettivamente in grado di creare problemi al feto e si tratta solitamente di medicinali per malattie croniche o di lunga durata. Al tempo stesso, ci sono moltissime variabili che entrano in gioco durante la gravidanza e l’assunzione o meno di medicine può comportare un rischio a seconda della situazione personale. L’AIFA consiglia dunque una valutazione dei rischi e dei benefici di ogni singolo caso, ma sottolinea come ciò non sia poi così semplice, dal momento che per motivi etici le donne in gravidanza tendono a essere escluse dai trial clinici dei farmaci che a loro poi vengono comunque somministrati. [...]

Androcentrismo e medicina

Il «vuoto di conoscenza», come lo ha definito la dottoressa Silvia De Francia, dovuto all'esclusione del modello femminile dalle sperimentazioni dei farmaci in atto almeno fino al 1993, può essere spiegato in vari modi. L'inclusione del modello femminile nelle sperimentazioni comporta impegno e costi maggiori, a causa delle tante variabili da tenere in considerazione e che possono inficiare l'andamento della ricerca, come i fattori ormonali, eventuali gravidanze o i cambiamenti dovuti alla menopausa. A ciò va aggiunta la maggiore importanza che viene data alla salvaguardia del ruolo riproduttivo della donna piuttosto che alla sua salute. Un altro aspetto [...] che racchiude e completa questa marginalizzazione delle donne nelle sperimentazioni cliniche e nello studio della medicina è poi ciò che viene descritto attraverso il concetto di androcentrismo o andronormatività che regola le società occidentali. Come si legge in una ricerca condotta dall'Università di Yale, *L'androcentrismo si riferisce alla propensione a incentrare la società sui bisogni, le priorità e i valori degli uomini e a relegare le donne alla periferia*. Questo porta quindi a privilegiare l'esperienza maschile, che viene considerata lo standard, mentre quella femminile viene intesa come "altra", una deviazione dalla norma, che è appunto il maschile. Pilastro fondamentale della disuguaglianza di genere, l'androcentrismo presenta il privilegio maschile come neutro, celandone gli effetti su chi quel privilegio non lo detiene: questo è evidente soprattutto in medicina, dove la donna è spesso considerata come una sorta di versione ridotta dell'uomo, la cui unica differenza è il suo apparato riproduttivo. April Bailey, prima autrice dell'articolo sopracitato che oggi lavora come ricercatrice e professoressa all'Università del New Hampshire, mi ha spiegato le origini e il funzionamento di questo concetto: «L'idea di base dell'androcentrismo è che tendiamo a pensare agli uomini come persone generiche dal genere neutro e le donne come "persone con un genere", come il genere per eccellenza». [...]. Il motivo per cui questo è importante è perché c'è la preoccupazione che tale pregiudizio sia presente anche in coloro che si occupano di ambiti come la salute e che usino gli uomini come base per le loro ricerche e non riconoscano il problema di un simile approccio». [...]. Secondo Bailey, per quanto non sia una questione di esplicita misoginia e odio contro le donne, identificare le persone con un solo genere porta a «prendere decisioni che in maniera sottile danno priorità agli uomini sulle donne», generando conseguenze che possono essere anche molto gravi. Una manifestazione lampante di ciò riguarda l'individuazione e il riconoscimento di sintomi e patologie, dal momento che lo studio della medicina si basa su soggetti maschili ed è stato poi esteso e generalizzato al resto della popolazione. I sintomi dell'infarto del miocardio nella donna, ad esempio, si manifestano in maniera differente rispetto a quello che succede in un uomo: il problema però è che questo non è ancora ampiamente risaputo o insegnato, molti medici conoscono soltanto le manifestazioni dell'infarto tipiche del genere maschile e per questo motivo spesso nelle donne l'infarto non viene riconosciuto per tempo, con un alto rischio per il loro benessere e la loro stessa vita.

L'androcentrismo di sistema

L'androcentrismo non guida soltanto le ricerche, gli studi e le sperimentazioni cliniche, ma anche i gruppi di ricerca e le università, che infatti sono ancora oggi principalmente composte da uomini, e soprattutto da uomini bianchi. La scarsa presenza di donne nelle discipline scientifiche non è un problema di differenti attitudini o capacità, ma il risultato di un'esclusione sistematica delle donne da questi settori. [...]

Per secoli escluse dalle università e dai gruppi di studio e ricerca, le donne sono state a lungo considerate non abbastanza capaci, distrazioni per l'uomo di scienza o tenute lontane dalle discipline tecniche e scientifiche perché, si diceva, l'impegno richiesto dallo studio universitario avrebbe deviato le energie necessarie per la riproduzione e dunque compromesso la loro fertilità. Oggi che affermazioni simili sulla necessità di preservare la fertilità delle donne a discapito della loro educazione sono diventate ad esempio programma politico in un Paese come l'Ungheria, le donne continuano ad avere difficoltà non solo a trovare un posto nelle discipline scientifiche, ma anche ad avere i riconoscimenti che meritano.

Non è di certo una questione di capacità o diverse attitudini: le ragazze e le donne ad esempio studiano e si laureano di più e con voti più alti rispetto alla controparte maschile. Il problema starebbe piuttosto a monte, nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima che molte ragazze avrebbero in se stesse e

nelle loro abilità analitiche, e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi. Per quelle che invece decidono di intraprendere percorsi di studi tecnici o scientifici, altri fattori potrebbero condizionare la scelta sul se, come e per quanto tempo provare ad accedere e rimanere in questi settori, come la difficoltà di doversi muovere in un ambiente a prevalenza maschile, il lavoro di cura che ancora grava principalmente sulle spalle delle donne e che le rende per alcuni aspetti meno competitive in un ambiente altamente competitivo, e la diffidenza riservata ancora a molte di loro, alle loro conoscenze e capacità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano proposto mettendone in luce gli snodi argomentativi.
2. Per quali motivi le donne, secondo l'autrice, sono state escluse dalla ricerca scientifica?
3. Il "vuoto di conoscenza" relativo al funzionamento biologico del corpo femminile è causato, secondo l'autrice, da tre fattori. Individuali e riassumili con parole tue.
4. Che rapporto c'è tra la considerazione del genere maschile come neutro e la negazione dei privilegi di cui il maschile gode in ambito sociale e scientifico?

Produzione

L'autrice individua nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima di molte ragazze nelle proprie abilità analitiche e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi, alcuni dei fattori che escludono le donne dalla ricerca scientifica. Reputi che i condizionamenti sociali possano aver influenzato il tuo percorso scolastico e l'individuazione delle tue attitudini? Quanto la differenza di genere può diventare motivo di esclusione o di incoraggiamento verso determinati percorsi formativi e professionali?

A partire dalle tue esperienze, dalle letture e dalle conoscenze apprese, argomenta la tua opinione sul rapporto tra identità, aspettative sociali e progettualità personali e organizza la tua riflessione in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da Gherardo Colombo, *Democrazia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011

“È necessario che i cittadini agiscano per compiere la democrazia, perché questa possa attuarsi. In caso contrario, e cioè se tutti loro, o gran parte di loro, rimanessero inerti, evidentemente non governerebbero, e la democrazia si trasformerebbe necessariamente in monarchia o in oligarchia, perché governerebbero solo gli attivi, che potrebbero essere ipoteticamente soltanto uno o estremamente pochi. La trasformazione si verificherebbe di fatto, senza bisogno di cambiare nemmeno una legge. Così come la monarchia si trasformerebbe in oligarchia se il sovrano assoluto si disinteressasse completamente di svolgere le sue funzioni e gli subentrasse di fatto la corte. Allo stesso modo governerebbe, per esempio, il solo presidente del Consiglio dei ministri, se tutti i ministri e il Parlamento tralasciassero in concreto (pur conservandole apparentemente) le loro funzioni e il popolo si limitasse a esprimere con indifferenza il proprio voto alle scadenze elettorali, o magari a omettere, per una parte consistente dei suoi membri, persino quello. [...]

Nella democrazia le regole prevedono la possibilità di contribuire all'indirizzo della vita propria e di quella della collettività, ma se la possibilità non è usata, se manca cioè l'impegno, la democrazia svanisce. Non sono sufficienti le regole, perché le regole consentono di partecipare al governo: se manca l'impegno, la partecipazione, il governo va ad altri”.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il tema della democrazia così come posto dall'autore, in particolare rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni della partecipazione e dell'impegno "per compiere la democrazia" a livello personale e nella vita della società nei suoi aspetti e ambiti più significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro.”

Da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015.

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica sia nella sfera socio-economica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967). Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di *Peace Now*, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di “spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante”.

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio potrai sviluppare il tuo ragionamento riflettendo sulla valenza del termine “compromesso” nella vita di ogni giorno e sulle situazioni politiche, sociali e militari in cui esso possa essere considerato accettabile o addirittura necessario. Se lo ritieni, inserisci nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua

tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a-2x}{x-3} \quad e \quad g(x) = \frac{b-2x}{x+2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x)$, $g_1(x)$ e $f_2(x)$, $g_2(x)$ che soddisfano le richieste,

mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin \sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

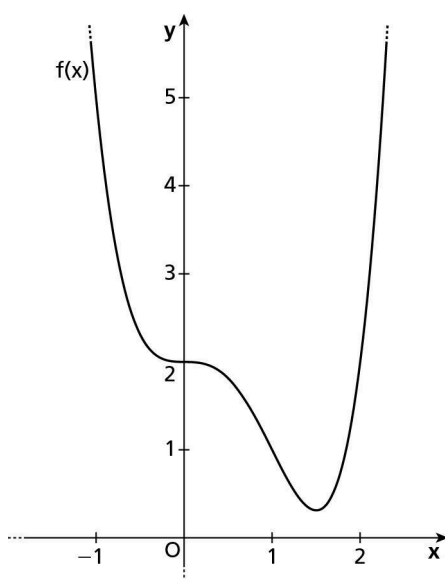
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni

PRIMA PROVA ITALIANO Tipologia A

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2 punti	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5
Comprensione del testo capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2 punti	Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici	2
	Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici	1.75
	Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici	1.5
	Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici	1.25
	Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici	1
	Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici	0.5
Analisi testuale Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 2 punti	Analisi approfondita, corretta e puntuale	2
	Analisi sostanzialmente corretta e puntuale	1.75
	Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna	1.5
	Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione	1.25
	Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni	1
	Analisi incompleta e con errori grossolani	0.5
Interpretazione complessiva interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali 2 punti	Interpretazione approfondita, completa e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti	2
	Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti	1.75
	Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti	1.5
	Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti	1.25
	Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti	1
	Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti	0.5
Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 3 punti	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 3 punti	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e parafrasi corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e parafrasi sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e parafrasi quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e parafrasi per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e parafrasi scorretta (se richiesto)	1
	Mancanza di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della parafrasi (se richiesto)	0.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

SECONDA PROVA MATEMATICA

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				4-5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 				2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				4

IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di Apprendimento (vedi ALLEGATO 7, Traguardi di competenza di educazione civica repertorio di evidenze - abilità/competenze)	Evidenze	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione e civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

Alcune note sull'elaborazione della griglia

Gli indicatori sono definiti sulla base obiettivi/risultati di apprendimento che, rispetto alla griglia precedente, sono i 14 traguardi di competenza esplicitati in evidenze e conoscenze (C_Ed.civica_2023-24_ALLEGATO 7)

I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel [PTOF](#) ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità. La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.

Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.

Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).